SPINEA, VIALE VIAREGGIO N.113
SERVIZI per l'EDILIZIA
www.lvservizispinea.it
TEL. 379 199 5527
SMALTIMENTO e BONIFICHE ETERNIT e AMIANTO

La Voce
del Veneto centrale

SPINEA, VIALE VIAREGGIO N.113
SERVIZI per l'EDILIZIA
www.lvservizispinea.it
TEL. 379 199 5527
SMALTIMENTO e BONIFICHE ETERNIT e AMIANTO

SPECIALE FISCO TASSE PREVIDENZA A CURA RAG. ALBERTO DE FRANCESCHI A PAGINA 5

CAROLLO SERRAMENTI
SCHÜCO Premium Partner
Zero Branco (TV) - Tel. 0422-488090
PROFESSIONISTI DEL MINIMALE
www.gruppocarollo.com

BuenaVista OTTICA
Spinea Viale Sanremo 42/D
041.997018
Sconto del 50% su tutte le lenti
....la convenienza del Cadore sotto casa...

IMPRESE FUNEBRI LUCARDA
NUOVA CASA FUNERARIA A MIRA
10 filiali: ORIAGO - MIRA - DOLO - MESTRE - 335.7082317

Maggio **2026**

Le strade dell'informazione

NOALESE - SR 515
- Vigonza p. 16
- Santa Maria di Sala p. 17
- Mirano p. 19
- Salzano p. 20
- Noale p. 20
- Zero Branco p. 21
- Quinto di Treviso p. 22

RIVIERA - SR 11
- Dolo p. 24
- Mira p. 25
- Fiesso d'Artico p. 25
- Fossò p. 26
- Pianiga p. 26
- Vigonovo p. 27

CASTELLANA - SR 245
- Spinea p. 29
- Martellago p. 30
- Scorzè p. 31
- Trebaseleghe p. 32
- Morgano p. 33
- Piombino Dese p. 34
- Resana p. 35

STRADA DEL SANTO - SR 308
- Loreggia p. 37
- Camposampiero p. 38
- Massanzago p. 41
- Villanova di Camposampiero p. 42
- Borgoricco p. 43
- San Giorgio delle Pertiche p. 45
- Santa Giustina in Colle p. 45
- Campodarsego p. 46

La Voce del Veneto centrale

"La Voce del Veneto centrale"
Anno XVII - numero 5 - Pubblicazione mensile
Chiuso in redazione il 28/04/2026
DIRETTORE RESPONSABILE:
Dott. Emanuele Carli
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA
n. 2220 del 29/04/2010 - N. Iscrizione Roc: 25837
PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c.
Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)
STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)
PER LA TUA PUBBLICITÀ:
info@paginafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

BENVENUTA PAGINA FUTURA

Dall'eredità di Edizioni Energia Futura, un nuovo hub dedicato al territorio

Nata nell'ottobre del 2021, ma affondata in un percorso editoriale avviato già nel 2010 con l'associazione "Energia pulita", Edizioni Energia Futura ha saputo costruire negli anni una realtà solida e riconosciuta nel panorama dell'informazione locale. Un cammino caratterizzato da una crescita costante, che ha visto affermarsi prodotti giornalistici come "La Voce del Veneto centrale", vero pilastro dell'attività, affiancato negli ultimi tempi da "Pedemontana Notizie", capace di ritagliarsi uno spazio sempre più significativo nell'informazione legata al territorio del massiccio del Grappa. Parallelamente, si è sviluppata anche la comunicazione istituzionale con la collana "Filodiretto", sempre più apprezzata per la sua capacità di avvicinare enti e cittadini. Accanto all'attività editoriale, la realtà ha progressivamente ampliato i propri servizi, diventando un partner di riferimento per aziende e attività del territorio, offrendo soluzioni che spaziano dalla realizzazione di materiali promozionali, come biglietti da visita e brochure, fino alla produzione di gadget personalizzati. Un approccio che punta sulla prossimità e sul rapporto diretto, sintetizzato nello slogan "Perché ordinare online quando ci siamo noi qui?", a sottolineare il valore aggiunto di una presenza locale concreta e riconoscibile. Proprio il contatto quotidiano con il territorio ha però fatto emergere nuove esigenze, in particolare una crescente richiesta di supporto nella gestione dei social media. Una sfida raccolta con gradualità, investendo nello sviluppo di competenze interne, fino a integrare anche questo ambito tra i servizi offerti. Questa evoluzione, oggi consolidata, ha reso naturale l'avvio di un percorso di rinnovamento, segnando l'inizio di un nuovo capitolo. Nasce così **Pagina Futura**. Un passaggio simbolico ma concreto, che dà forma a un'identità capace di unire solidità e visione. Un nome che nasce dall'incontro tra le radici editoriali e la volontà di guardare avanti, continuando a raccontare il territorio e ad accompagnarne lo sviluppo con strumenti e linguaggi sempre più attuali. La nuova identità visiva riflette pienamente questo equilibrio. La struttura del logo è dominata da una linea curva blu che avvolge il nome: un segno che richiama l'idea di orizzonte, apertura e continuità, mantenendo al tempo stesso un legame visivo con il percorso costruito negli anni. All'interno di questo elemento si inserisce una sottile apertura bianca che interrompe il segno e introduce movimento. Un dettaglio che richiama il gesto del voltare pagina: un simbolo immediato di cambiamento, perfettamente in linea con l'evoluzione intrapresa. Il blu, colore istituzionale per eccellenza, rappresenta affidabilità, competenza e credibilità, valori consolidati attraverso l'esperienza editoriale e il rapporto diretto con il territorio. A contrasto, il nome "Pagina Futura" si sviluppa in arancione, una scelta che introduce energia, comunicando apertura verso nuove forme di comunicazione e nuovi strumenti. A completare il logo, il payoff **"Raccontiamo il presente, immaginiamo il futuro"** sintetizza l'identità del progetto: un ponte tra ciò che è e ciò che può diventare, tra informazione e comunicazione.



La Redazione

SITRA s.r.l.
Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno
NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26
Tel. 041.440324
SPINEA (VE) - Via Roma, 61
Tel. 041.990178
www.sitraweb.it

V.I.M.E.
Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento
Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731
CITTADELLA (PD) Via Sanmartinara, 62 Tel. 049.9402513 Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) Via Silvio Pellico, 33 Tel. 049.8627714 Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) Via Dell'Industria, 13 Tel. 0423. 629672
www.vimesrl.it

idealmedica®

IDEALE PER LA TUA SALUTE











PUNTO PRELIEVI

Senza appuntamento
Martedì, Giovedì e Sabato:
dalle 07.30 alle 09.30

(tutti gli esami del sangue e ritiro referti online)

MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
ODONTOIATRIA
MEDICINA DELLO SPORT
CHECK-UP SALUTE

SERVIZIO DI ECOGRAFIA

CHECK UP PREVENZIONE

idealmedica® LONGEVITY

- AGOPUNTURA
- ALLERGOLOGIA
- ANDROLOGIA
- CARDIOLOGIA
- CHECK-UP SALUTE
- CHIRURGIA DEL GINOCCHIO
- CHIRURGIA DELLA MANO
- CHIRURGIA ESTETICA
- CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
- DERMATOLOGIA
- DIABETOLOGIA
- DIETOLOGIA
- ECOCOLORDOPPLER DEI VASI
- ENDOCRINOLOGIA
- ECOGRAFIA
- FISIATRIA
- FISIOTERAPIA/PALESTRA RIABILITATIVA
- GASTROENTEROLOGIA
- GENETICA MEDICA
- GINECOLOGIA
- LOGOPEDIA
- MALATTIE DEL SONNO
- MEDICINA DEL LAVORO
- MEDICINA ESTETICA
- MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
- MEDICINA RIGENERATIVA IN VARI DISTRETTI (PRP)
- MEDICINA DELLO SPORT
- NEUROLOGIA
- NUTRIZIONE
- OCULISTICA
- OCULISTICA PEDIATRICA
- ODONTOIATRIA
- ODONTOIATRIA ESTETICA
- ODONTOIATRIA PEDIATRICA
- ORTOPEDIA
- ORTOTTICA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PERCORSO LONGEVITY IDEALMEDICA
- PNEUMOLOGIA
- POSTUROLOGIA
- PROCTOLOGIA
- PSICHIATRIA
- PSICOLOGIA
- PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENTE
- PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA
- PUNTO PRELIEVI
- RIABILITAZIONE DEL
- PAVIMENTO PELVICO
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
- RONCOPATIA E POLISONNOGRAFIA
- TERAPIA DEL DOLORE
- TRAPIANTO DI CAPELLI CON TECNICA FUE
- UROLOGIA

Via Roma 73 - 71, 35010 - Borgoricco (PD)
Tel: 0495798603 - Whatsapp: +393351385118
info@idealmedica.it - www.idealmedica.it

ORARI DI APERTURA POLIAMBULATORIO
Lunedì - Venerdì: 09.00 - 19.30
Sabato: 09.00 - 12.30

PARTITA IVA E CF:
04908300280

Direttore sanitario:
Dott. Aldo Amato
Medico - Chirurgo

Studio Dentistico
Dott. Milena Stanojevic
MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA

Rustega di Camposampiero (PD)
Via B.go Rustega, 83 **tel. 049 5793393**
Altivole (TV) via De Gasperi, 13/A **tel.0423 915212**

- Implantologia
- Ortodonzia
- Paradontologia laser
- Estetica e cosmetica dentale
- Protesi dentale
- Conservativa
- Ortodonzia invisibile



PUNTO *di vista*

a cura di Adina Agugiaro

TRA ALLEANZE FRAGILI E NUOVI PROTAGONISTI...

▪ La politica si muove verso le prossime elezioni



Manca più di un anno alle Politiche italiane, ma il titolo della commedia e gli attori protagonisti circolano da mesi sui media. Il Campo largo è volatile: dato per certo il lunedì, in forse il martedì, resuscitabile il mercoledì, giovedì di riflessione e si riprenderà il lunedì successivo. La Destra tace, perché Giorgia Meloni nessuno la tocca, casomai qualche problemino viene dagli alleati... Su questo fragile telaio, un nome alla moda turba i giorni della segretaria Schlein, un po' trascurata dagli elettori progressisti, tutti autopromossisi talent-scout: "Dimenticate la Meloni, la partita stavolta è nostra ad opera di Salis, sindaco di Genova". La militante distratta caccia un urlo: "quella rivoluzionaria finita in Ungheria ad un raduno europeo per dare la caccia ai nazi-fascisti e fatta eleggere in Europa dalla premiata ditta Bonelli & Fratoianni, quella di prima la salviamo e poi chiediamo i danni?". "Ma quanto arretrata sei? Chiede il gasato, che fiuta la rivincita. Stiamo parlando della Salis Silvia, indipendente di Sinistra, una campionessa di lancio del martello, pensata da Renzi, sostenuta con affetto da Malagò, boccoli biondi simil-Meloni, che mentre viene coccolata dai poteri forti del porto, dei rifiuti della Grande distribuzione organizzata, del cemento, trova anche il tempo per i figli delle coppie omo-sessuali, per la famiglia Cervi, per Gaza, per il 25 aprile: occorre ritrovare la cultura della sinistra! Ma se abbiamo detto che tanta gente non arriva a fine mese, come fa lei a farsi vedere mentre prova un paio di scarpe che valgono uno stipendio operaio? "Ehi ehi, a Destra rosicate!". Siete voi di Sinistra che vi comportate da "nuovi ricchi", altroché! E sinché la Salis Silvia ogni giorno studia l'abbinamento "vestito e ricorrenza partigiana da ricordare", la Salis Ilaria esulta. Cancellata ormai l'immagine della perseguitata politica ai ceppi, che aveva fatto commuovere l'Europa, finita ai domiciliari in Italia con le accuse archiviate e col solo debito delle multe non pagate per l'occupazione abusiva di case popolari... Pagherà? Quando mai? Se uno occupa, occupa, no? È venuta di persona lei, ormai per tutti. Queen dei diseredati, alla manifestazione "No kings" e ha fatto un gran casino. Tolto di mezzo Orban e pronta ad ogni ruolo purché "fragoroso", la guardiamo e... ci scappa da ridere. Insomma le due Salis non mollano il campo, mentre Conte si difende con un libro in cui si è definito "nuova primavera": un fiore di pesco in lizza con le Erinni. Stanti così le cose, un consiglio onesto: perché non puntare sulla tanto deprecata Schlein, che a tenere uniti tutti suda sette camicie, si veste armo-cromica, ha fatto del salario minimo il suo "cavallo di battaglia" e non è affatto brutta, ma un "tipo"? Mentre la Salis Silvia, ce lo comunica il ghignetto di Renzi, sarebbe solo una scelta da... indomito patriarcato.

TRUMP, PAPA LEONE TRA TUROLDO E RIGONI STERN

▪ Dietro l'attacco al Papa c'è l'idea che chi non grida non conti

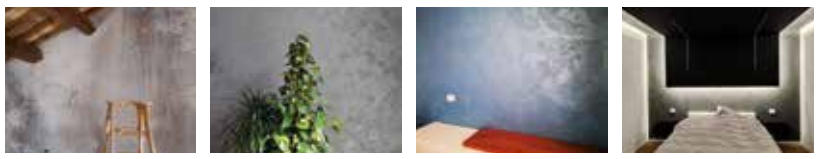
In questa nostra epoca un po' sgangherata, viviamo momenti in cui persino il paradosso smette di far ridere e comincia a far pensare: è quando Donald Trump decide di spiegare al papa come funziona il mondo. E lo fa con la delicatezza di un elefante in una cristalleria: "debole sulla criminalità", "pessimo in politica estera". Fine dell'analisi. Applausi registrati. Ora, detta così, verrebbe da liquidarla come l'ennesima sparata sopra le righe, una frase da talk show, un titolo da Social. Ma sarebbe troppo facile. Il punto non è la frase. Il punto è il livello. O meglio: il suo progressivo abbassamento. Perché qui non siamo più nel terreno della critica politica, che presuppone almeno uno sforzo di comprensione. Siamo al commento da bar, con una differenza sostanziale: al bar, di solito, c'è più ironia e meno presunzione. "Debole". Trump usa questa parola come usa tutto: a colpi di machete. Senza sfumature, senza profondità. Debole è chi non urla. Debole è chi non minaccia. Debole è chi non trasforma ogni relazione in un braccio di ferro. In sintesi: debole è chi non è come lui. E allora sì, il papa è "debole". È debole come chi prova a non incendiare ogni conflitto. Come chi non ha bisogno di nemici per esistere. Come chi non scambia la complessità per un fastidio da eliminare con uno slogan. Ma il nodo vero, quello che merita di essere messo a fuoco, è un altro: la differenza abissale, cari amici lettori, tra potere e autorità. Il potere ha bisogno di essere esibito. Si misura in decibel, in posture, in dichiarazioni muscolari. L'autorità no. L'autorità, quando c'è, si riconosce anche nel silenzio, nella misura, nella capacità di non semplificare ciò che è complesso. Padre David Maria Turoldo lo diceva con parole che oggi suonano quasi rivoluzionarie: "La verità non ha bisogno di gridare". Ecco, forse è proprio questo il punto: in un mondo che urla, chi parla piano sembra debole. Ma spesso è l'unico che ha qualcosa da dire, credetemi. Trump, invece, misura tutto con il metro del suo mondo: un mondo fatto di slogan, di narrazioni binarie, di vincenti e perdenti. Un mondo in cui la politica estera è uno spettacolo e quella interna una campagna elettorale permanente. Peccato che fuori da quel perimetro esista la realtà. E la realtà, ostinata, complicata, poco televisiva, non si lascia governare (sempre) a colpi di tweet. Richiede responsabilità, equilibrio, visione: tre parole che difficilmente fanno audience. Mario Rigoni Stern, uomo di montagna e di silenzi veri, scriveva: "Il coraggio è anche saper aspettare". Una frase che oggi rischia di sembrare quasi sovversiva. Perché nell'epoca dell'immediatezza, aspettare è già visto come una resa. Eppure, nel Vangelo che, piaccia o no, resta una delle più grandi narrazioni sull'umano, si legge: "Beati i miti, perché erediteranno la terra." (Matteo 5,5). Una frase che, nel lessico trumpiano, suonerebbe come un errore da correggere. Perché lì vincono solo i forti. O meglio: quelli che si dichiarano tali. Solo che la storia, ogni tanto, si diverte a smentire i suoi profeti più rumorosi. E ci ricorda una verità semplice, quasi banale: chi ha bisogno di proclamarsi forte in continuazione, spesso lo è molto meno di quanto creda. Il resto è rumore.

PUNTO *di vista*

a cura di Michele Celeghin





PITTURE AM
DI ANDREA MICHIELETTO

Via A. Pacinotti, 22 - Robegano (VE) - Cell. 349 4310225 - info@pittuream.it - www.pittuream.it

STUDIO CONSULENZA AUTOMOBILISTICA P.F.M.
AGENZIA PRATICHE AUTO
MIRANO Via della Vittoria, 19/1
Tel. 041 5727700 - 041 5701967
E-mail: infostudiopfm@gmail.com
www.agenziastudiopfm.it
SPINEA Via Roma,165
Tel. 041 9690663
E-mail: studiopfmspinea@gmail.com
www.agenziastudiopfm.it



Medici & Medicina

a cura di Fabrizio Lanza

Le vene varicose di Michelangelo Buonarroti: i segnali da non sottovalutare

Il grande pittore rinascimentale, Michelangelo Buonarroti, era afflitto da un problema di salute: le vene varicose. Lo apprendiamo grazie agli studi del chirurgo vascolare Paolo Zamboni, noto per le sue scoperte innovative nell'ambito della cura della Sclerosi multipla, che nel libro "Nascoste nella tela" (Mondadori) ci accompagna in un viaggio alla scoperta delle malattie rivelate dai dipinti dei grandi pittori del passato. È il caso di Michelangelo Buonarroti, ritratto da Raffaello Sanzio nell'affresco "La scuola di Atene" conservato in Vaticano, nel quale il pittore della "Creazione di Adamo", appare seduto in primo piano, pensoso, intento a scrivere su di un foglio bianco. Non sfugge all'occhio clinico del dottor Zamboni un particolare: sotto la veste, la gamba sinistra appare segnata da grandi vasi scuri... delle vene varicose. Il Buonarroti, che soffriva di questo problema, usava indossare spesso degli stivaletti curativi per trovare sollievo (allora non esistevano le calze compressive). Scopriamo così, che il problema delle varici, comunemente considerate una preoccupazione femminile, colpisce anche gli uomini. Le statistiche parlano chiaro: nell'arco della vita ne soffrono quasi 8 donne su 10, quando la percentuale degli uomini si assesta su 6 a 10, un'incidenza non irrilevante. Forse l'attenzione a questo disturbo trova una maggiore sensibilità nel sesso femminile per ragioni anche legate all'estetica, certo è che gli uomini che si rivolgono agli specialisti si presentano con delle problematiche conclamate, vene dilatate in rilievo e molto gonfie. Una sottovalutazione che potrebbe costare caro, visto che i capillari e le varici possono essere la spia di un di un disturbo della circolazione. Il sangue venoso, ricco di anidride carbonica, trova difficoltà a rientrare al cuore, anche perché i capillari e i vasi sanguigni si dilatano, e questo può portare alla malattia venosa cronica e alle flebiti. Succede quando il meccanismo che regola il ritorno del sangue al cuore va in tilt: dal piede al polpaccio l'effetto spinta non è più sufficiente a garantire il normale afflusso, le valvole delle venose non garantiscono più la tenuta necessaria a impedire il ritorno indietro del sangue, e così i vasi sfiancano e si ingrossano, diventando più evidenti sulla pelle. Una ragnatela di vasi rossi (capillari) e di venule e vene blu che colora la pelle in superficie. Ne casi più gravi, quando la pressione insiste sui vasi a lungo, può infiammarli dando luogo a flebo-trombosi, ossia la trombosi delle vene superficiali con danni ai tessuti circostanti e anche ulcere cutanee. Esiste una vulnerabilità individuale a questo problema, perlopiù su base famigliare. Il sesso femminile è più colpito a causa degli ormoni, che si ritiene, possano rilassare le pareti delle vene e l'apparato valvolare. La gravidanza aumenta il rischio delle vene varicose, come i lavori svolti in piedi per molte ore al giorno, la sedentarietà e il peso corporeo in eccesso. Campanello d'allarme sono sintomi come la sensazione di avere le gambe pesanti, piedi e caviglie gonfie. Un esame semplice, e indolore, come l'ecocolordoppler venoso è in grado di verificare la presenza di eventuali anomalie del flusso venoso. Lo specialista esegue l'esame al paziente in piedi, comprime i vasi e poi li rilascia per verificare come sale e poi refluisce il sangue in modo da capire se ci sono alterazioni a carico dei vasi o delle valvole.

Piede diabetico, l'importanza di diagnosi precoce e corretti stili di vita per evitare conseguenze gravi

Con il termine "piede diabetico" si intende una complicazione cronica del diabete che causa alterazioni anatomiche e funzionali di piede e caviglia. Il piede diabetico è caratterizzato dalla presenza di ulcerazioni causate da alterazioni a carico dei nervi o dalla chiusura delle arterie delle gambe. Le ulcere possono comparire in qualsiasi parte del piede e se compaiono nella zona plantare e dita, la situazione è particolarmente critica a causa della pressione costante esercitata durante la camminata. Per una persona diabetica il rischio di sviluppare un'ulcera al piede varia dal 15 al 25 per cento. Questo rischio è elevato a causa delle complicazioni croniche del diabete che compromettono la circolazione e la sensibilità nervosa del piede. Nel diabetico vi è una maggiore difficoltà di guarigione delle ulcere e una maggior esposizione alle infezioni per cui nei diabetici il rischio di amputazione è 20 volte maggiore rispetto i soggetti sani. L'eccesso di zuccheri nel sangue può facilitare la comparsa dell'aterosclerosi, cioè accumulo di grassi nelle pareti delle arterie, responsabile del restringimento dei vasi sanguigni. Il restringimento dei vasi degli arti inferiori si può manifestare con sintomi più o meno invalidanti, dal dolore durante la camminata alla vera e propria ischemia dell'arto. Il piede diabetico può presentarsi con sintomi come calore, mancanza di sensibilità cutanea, alterazioni della pelle e presenza di graffi, tagli e ulcere. La cute del piede diabetico diventa più sottile e fragile e quindi più esposta alle infezioni che, se non trattate tempestivamente, possono portare alla necessità di amputare. La cura del piede diabetico dipende dalla gravità. In caso di infezione è necessaria una terapia antibiotica mirata. In alcuni casi si può valutare la rivascolarizzazione chirurgica, cioè migliorare la circolazione del sangue nelle zone compromesse. Nei pazienti diabetici le lesioni aterosclerotiche coinvolgono principalmente le arterie tibiali e l'arteria peroniera. Sono arterie molto piccole e di solito vengono trattate con chirurgia mini-invasiva. Gli eventi più frequenti che creano e aggravano le lesioni sono i traumi dovuti a calzature inadeguate. Per prevenire il piede diabetico è fondamentale controllare regolarmente i piedi e saper riconoscere i sintomi da riferire al medico. La pelle del piede spesso appare ruvida, secca, con delle fessurazioni ma queste alterazioni nel soggetto diabetico possono costituire fattori di rischio per lo sviluppo di ulcere. Quindi una persona diabetica dovrebbe informare il proprio medico se nota la presenza di vesciche o lesioni della pelle, variazioni di colore della pelle, deformità del piede e alterazioni delle unghie dei piedi. Inoltre è importante valutare periodicamente la sensibilità dei piedi semplicemente sfiorando la pelle con la mano o toccando il piede con la punta di una penna. In caso di ridotta sensibilità va informato il medico. La persona diabetica dovrebbe non camminare a piedi nudi, non usare solette in plastica o gomma e calzature non traspiranti, non tagliare le unghie troppo corte; tutto questo per evitare il rischio di lesioni cutanee. Buona norma invece controllare tutti i giorni i piedi, usare un sapone non aggressivo, asciugare bene la pelle, usare prodotti idratanti ed emollienti massaggiandoli fino a completo assorbimento, usare calzature comode a punta larga e avvisare il medico se si nota una diminuzione della sensibilità o la comparsa di qualsiasi alterazione.

Dott.ssa Elisa Sbrogiò - Farmacia comunale di Salzano

PESCE ORIANO
PRODUZIONE SERRAMENTI PVC
- Avvolgibili pvc - alluminio
- Porte blindate
- Porte interne in legno e laminato
- Scuri in alluminio
- Porte per garage (sezionali e basculanti)
- Porte tutto vetro
- Finestre e porte ingresso
- Frangisole - tende oscuranti
- Tende veneziane - Zanzariere

Via G. Taliercio, n° 2/f - 31059 Zero Branco TV
Cell. 347 4721875 | e-mail: pesceoriano@libero.it





IL NUOVO MODELLO 730/2026

NON È UNA RIVOLUZIONE FISCALE, MA UN CAMBIO DI DIREZIONE SÌ.

Meno benefici distribuiti "a pioggia", più selezione in base al reddito e maggiore attenzione al lavoro dipendente strutturato. Un impianto che, letto a livello locale, racconta molto di più di quanto dica la norma nazionale. Nel Miranese – oltre 92.000 residenti tra Noale, Mirano, Salzano, Santa Maria di Sala e Scorzè – il tessuto sociale ed economico è fatto di famiglie contenute e microimprese diffuse. Ed è proprio qui che le novità del 730/2026 mostrano il loro vero impatto.

Famiglie: il colpo silenzioso

La modifica più sottovalutata riguarda i familiari a carico:

› niente più detrazione per figli sopra i 30 anni (salvo disabilità). In un territorio dove i giovani restano più a lungo in famiglia per motivi economici, questa non è una correzione tecnica: è una riduzione concreta del sostegno fiscale. Non solo. Le detrazioni per altri familiari vengono limitate ai soli ascendenti conviventi. Tradotto: meno flessibilità per quelle famiglie "allargate" che nel Miranese sono ancora una realtà diffusa.

Imprese locali: incentivi sì, ma per chi?

Il Governo punta su:

- premi di produttività tassati al 5%
- welfare aziendale
- fringe benefit fino a 1.000 / 2.000 euro

Ma qui entra in gioco la realtà locale.

› Nel Veneziano oltre il 90% delle imprese ha meno di 10 addetti. Questo significa una cosa molto semplice: le norme funzionano bene nelle aziende strutturate, molto meno nelle piccole attività che tengono in piedi il commercio e l'artigianato del territorio.

Risultato? Un sistema che rischia di creare vantaggi selettivi, non diffusi.

Redditi e detrazioni: stretta sopra i 75.000 euro

Arriva una nuova soglia:

› sopra i 75.000 euro iniziano i tagli alle detrazioni

Nel Miranese non è la massa dei contribuenti, ma è una fascia strategica:

- professionisti
- piccoli imprenditori
- famiglie con doppio reddito

Meno detrazioni significa meno liquidità disponibile e minore capacità di spesa sul territorio.

Casa: incentivi ridotti, selezione netta

Dal 2025:

- 50% detrazione solo sulla prima casa
- 36% su seconde case
- superbonus ridotto al 65%
- stop a caldaie a combustibili fossili

› In un'area fatta di proprietà diffuse e piccoli immobili familiari, il messaggio è chiaro: meno incentivi generalizzati, più scelte obbligate.

Il vero nodo: la distanza tra norma e territorio

Il punto centrale non è la norma, ma la sua applicazione reale. Il 730/2026:

- premia chi ha lavoro stabile e aziende organizzate
- riduce benefici a famiglie "lunghe" e redditi intermedi
- introduce maggiore complessità fiscale

› Ma il Miranese è:

- territorio di microimprese
- famiglie con equilibri economici fragili
- redditi spesso distribuiti su più componenti

E qui nasce il problema: la norma è nazionale, ma gli effetti sono profondamente locali.

Chiusura: chi vince e chi perde

Il nuovo 730 disegna una linea netta:

› Vincono

- lavoratori dipendenti strutturati
- aziende organizzate
- redditi bassi con detrazioni rafforzate

› Perdono (o guadagnano meno)

- famiglie con figli adulti
- microimprese locali
- contribuenti con redditi medio-alti e spese detraibili

La domanda vera (per il territorio)

Non è se il 730/2026 sia giusto o sbagliato.

La domanda è: quanto questo modello fiscale è davvero costruito sulla realtà di territori come Noale? Perché tra norma scritta e vita reale, nel Miranese, la distanza non è mai stata così evidente.



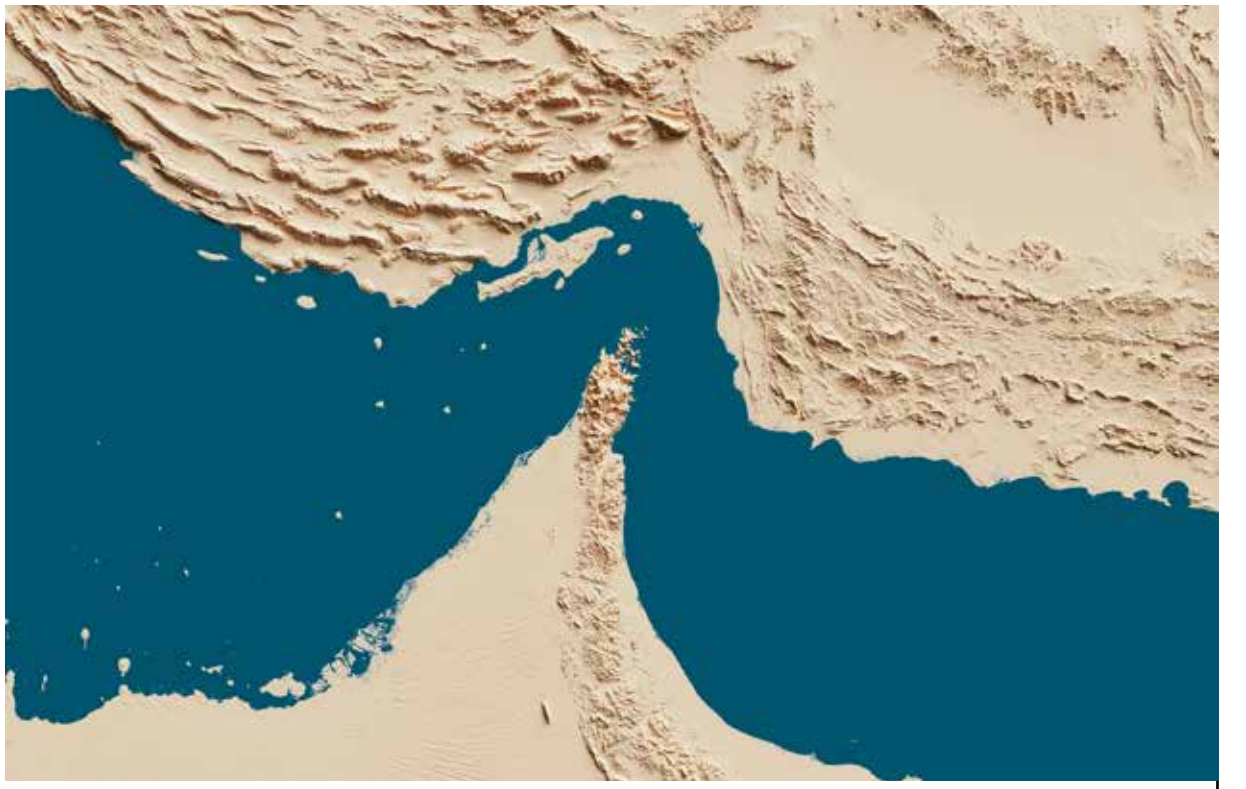


In Media Res

A cura di Silvia Covolo

Dal no alle fonti energetiche alternative al rischio razionamento del petrolio...

Parafransando "L'importanza di essere Er (o)nesto" di Oscar Wilde, mi viene da pensare che occorrerebbe imparare a dire "sì" o "no" in modo razionale e ponderato, senza rischiare di dare adesione incondizionata a ciò che non conta, per negare il proprio assenso alle cose veramente importanti. Così, dopo aver risposto "niet" al nucleare, alle trivelle, ai rigassificatori, dopo aver alzato le barricate contro il fotovoltaico a terra per preservare terreni che magari non sono nemmeno fertili e coltivabili, ci troviamo di fronte a quello che i portatori di sventura prefigurano come il rischio di razionamento del petrolio. Il tutto in nome di quel Trump, a cui parte della classe politica italiana fino a poco tempo fa sembrava cantare "dirò per sempre si", salvo (richiamo incidentale all'autore del brano) prendere le giuste distanze in corner, per non seguirlo indiscriminatamente nella guerra all'Iran, che tanto ci sta preoccupando. Rifiutando di pensare a scenari apocalittici, in cui "salta per aria tutto", rimane il dato fattuale dell'attacco americano ad uno dei principali paesi esportatori di idrocarburi, dai quali siamo strettamente dipendenti, proprio per non aver fatto abbastanza e per non aver avuto il coraggio di investire a sufficienza sulle fonti rinnovabili. Con la crisi di Hormuz, il prezzo del petrolio è indubbiamente aumentato, anche se in modo finora contenuto: il quadro potrebbe peggiorare se il conflitto continuasse. Il fatto che l'Ue abbia iniziato a parlare di razionamento non fa ben sperare e ci pone di fronte agli interrogativi sugli scenari che potrebbero profilarsi. L'Italia potrebbe continuare a garantire il taglio delle accise, che pur non si configura come un aiuto ai settori e alle persone più colpiti del nostro sistema economico, perché si tratta di una misura di cui beneficiano tutti, compresi i proprietari di auto di grossa cilindrata, magari non propriamente interessati dalla crisi. Il Governo, poi, potrebbe erogare incentivi a chi decida di puntare sui motori elettrici, anche se di fronte allo spettro dell'inflazione pare difficile pensare che le famiglie siano molto propense ad investire su un'auto nuova. Si tratta, comunque, di misure che fanno presagire un incremento della spesa pubblica, e il rallentamento della fuoriuscita dalla procedura di deficit eccessivo imposta dall'Europa, perché il rapporto tra debito e Pil scenda al di sotto del 3 per cento. Pertanto, il nostro paese dovrebbe concordare l'attivazione della clausola di salvaguardia, passando pur sempre attraverso la via negoziale con l'Unione europea. Quello che è certo e pressoché inevitabile, è che dovremo cambiare le nostre abitudini di vita e limitare, per quanto possibile, gli spostamenti con i mezzi alimentati da fonti fossili: non è un caso se persino i sindacati stanno mettendo le mani avanti (nel settore pubblico, almeno), per l'estensione dello smart working. Soltanto facendo qualche rinuncia (a muoverci, ad andare in viaggio, eccetera) potremmo sopravvivere a questo momento, particolarmente delicato.



stretto di hormuz



TEMPOTEST PARÀ

www.roccotendedasole.it

ROCCO PROTEZIONI SOLARI

HOME MOTION by somfy®

Devi cambiare il TELO delle tue TENDE?

PREZZI IMPERDIBILI:
CAMBIO TELO SU TUTTI I TIPI DI TENDE
chiamaci al 335 771 79 55



Tenda Pergola con motore
larghezza 400 - altezza 350
€ 4500,00



Tenda a Braccia
larghezza 400 - altezza 200
€ 800,00



Tenda a Caduta guide acciaio
larghezza 400 - altezza 300
€ 650,00



Tenda a Cassonetto
larghezza 400 - altezza 210
€ 1600,00



Pergola Bioclimatica
larghezza 400 - altezza 400
€ 7800,00



Tenda a Rullo Zip oscurante
larghezza 300 - altezza 250
€ 800,00

SUPER OFFERTA

SCONTO 35% MONTAGGIO COMPRESO

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**
Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**
roccoprotezionisolari@virgilio.it - www.roccotendedasole.it

STUDIO
DOTT.SSA BILIATO FIORELLA
CONSULENTE DEL LAVORO
Via Colombo 1 - 35010 **Trebaseleghe (PD)** Tel. **049 9386790** - E-mail: fiorella@studiobiliato.it

mari&go
Viaggi ed eventi
Agenzia Viaggi
Tombelle di Saonara
049 87 91 590
info@mariandgo.com
mariandgo.com



Accadde... domani

a cura di Vittore Trabucco

Frasca ed osteria: sorelle diverse ma stesso padre

Nel Nordest quando si parla di "frasca" ci si riferisce ad una cosa ben precisa senza equivoci di sorta. Persino il mitico Palazzi su cui generazioni di studenti hanno appreso i rudimenti della lingua italiana perfezionando ed arricchendo il loro interloquire recita: "quel ramoscello che serve di insegna ad un'osteria" anche se, e lo si sa bene da queste parti, un conto è l'osteria, un conto è la frasca. Dimentichiamo per un momento che un mazzo di stipe, o frasche, si preparava con cura per farci salire i bachi da seta, i nostrani "cavalieri", quando satolli di foglie di gelso si preparavano a filare il loro prezioso bozzolo che sarebbe poi stato abilmente filato trasformando un semplice filo in un tessuto di squisito valore ed in un'industria fiorente per oltre due secoli per concentrarci su quelle stipe che venivano poste nei pressi di qualche crocicchio di campagna o al limitare di particolari strade comunali e che meglio di un qualsivoglia segnale stradale indicavano un luogo preciso che non era, ci dispiace per l'esimio Palazzi, un'osteria bensì una baracca-ripostiglio, spesso fatta di cannicciati o di lamiere o di assi di legno con un tetto a scandole o, se la struttura era in muratura perché magari veniva utilizzata come ricovero di mezzi agricoli e di qualche animale, di tegole in cotto, quelle che sfornavano a migliaia le varie fornaci disseminate lungo il Sile, il fiume di risorgiva più lungo d'Europa, o in prossimità di esso dove i terreni erano cave naturali di ottima argilla. La frasca insomma era la parente povera e semi-clandestina dell'osteria e ci si andava su passaparola o se presentati da noti avventori. Nell'osteria era l'oste a mescere il vino, spesso allungandolo per guadagnarci il più possibile e servendo quello manco peggio per i clienti abituali, mentre in frasca era il parón de casa a fare gli onori ed il vino era quello del momento, stillato dalle damigiane in vimini con l'impiria a ciuccio, vale a dire un imbuto particolare su cui bisognava soffiare in una cannuccia per farlo salire fino alla capiente caraffa che veniva messa in tavola in mezzo ai goti di vetro spesso capaci di resistere ad urti e spintoni quando l'allegria tracimava in battibecco con improperi e "sacranòni" sempre più colorati e sanguigni come i rossi che venivano consumati, dal bacò al clinto con la sua variante più tannica, il clintòn, il merlot, il cabernet o il raboso, essendo il rabosìn, per antonomasia, vin da femene e quindi bandito mentre lo si poteva reperire in osteria. La frasca era spesso stagionale, proprio perché legata alla disponibilità della materia prima, apriva e chiudeva senza regole precise se non quella di segnalare la sua presenza con quel gruppo di ramoscelli di cui si diceva cambiando anche il luogo al contrario dell'osteria che era fissa e costituiva riferimento toponomastico particolare come si evince consultando le mappe catastali dei secoli passati. In frasca non si passava la giornata ma ci si fermava giusto il tempo di un quartìn e due ciacole sul tempo, sui lavori dei campi, sull'andamento del raccolto. In osteria ci si andava per sedersi e far passare il tempo tirando a mezzodì, se si arrivava al mattino, o il vespero se si aspettava l'imbrunire per rientrare a casa, magari imbriaghi stonfi cosa che in frasca non accadeva mai perché la sosta era breve e si doveva partire per il lavoro. In osteria si sbevaciàva che è proprio di chi beve senza gusto e discernimento ingurgitando di tutto purché sia vino o gli somigli, in frasca al massimo si trincava, verbo di chiara derivazione germanica, che fa pensare subito alla quantità senza tanto sottilizzare sulla qualità, come, secondo la vulgata, fanno appunto i tedeschi e pure alla scorrevolezza con cui andava giù facendo, come proverbialmente si cantava, "buon sangue". Naturalmente si parlava di rossi con un'unica eccezione , il bianco di Sant'Anna, un vino di pronta beva dalle proprietà taumaturgiche miracolose come narrano le cronache riferendosi alla consolidata tradizione del goto de bianco del primo d'Agosto, in memoria della miracolosa guarigione della regina d'Ungheria, Gertrude di Merania, colpita, durante il suo pellegrinaggio alla basilica di Sant'Antonio a Padova, siamo intorno al 1200, da una devastante febbre malarica, le campagne del Trevigiano e non solo erano incubatrici micidiali delle zanzare anopheles, guarita tracannando una capiente caraffa di questo bianco che una monaca aveva riempito dalla càneva del convento. In osteria si batte il punto, specie tra le coppie che giocano a carte, iniziando litigi e grida a non finire che immancabilmente terminano con una ulteriore scaraffata di vino, in caneva si batte il goto sul tavolo per chiedere l'ultimo quartin e salutare gli astanti con un sonoro "prosit, viva, salute!" ed avviarsi a finire la giornata. Due filosofie diverse, quella della Frasca e quella dell'Osteria accumunate come sorelle di padre certo, il vino, ma di madre ignota dalla celebrazione del nettare degli dei che allieta l'animo ed il convivio se ci si frena prima di andare in gringola o in ciarina, praticamente un attimo prima di far scoppiare l'etilometro.









Pagina Futura
Raccontiamo il presente, immaginiamo il futuro
Offerta di lavoro
AGENTE PUBBLICITÀ
CANDIDATI ORA
Ti occuperai della vendita di:
- spazi promo pubblicitari
- gadget e stampati
- gestione social media
info@paginafutura.it - 049 93 86 724



Un *personaggio* al mese

A cura di Dario Guerra

Gianni Faresin: "Il ciclismo italiano deve ritrovare squadre e investimenti"

Gianni Faresin (Marostica, 16 luglio 1965) è un dirigente sportivo ed ex-ciclista su strada italiano. Professionista dal 1988 al 2004, conta una vittoria al Giro di Lombardia ed un titolo italiano in linea. La carriera di Gianni Faresin tra i professionisti inizia nel 1988 con la Malvor. In quella stagione corre anche il Giro d'Italia, famoso per la tappa del Passo Gavia una corsa legenda per le avversità atmosferiche. Fra tutti i ciclisti italiani, vanta più partecipazioni ai mondiali su strada. **Iniziamo con un tasto dolente Gianni, come la nazionale di Calcio abbiamo anche una nazionale di ciclismo che in questi anni non emerge per nulla. Come mai questo pessimo e lungo periodo per i nostri corridori?** Come mai non riusciamo più ad emergere? "Non è sicuramente un buon periodo per il nostro ciclismo come lo è per lo sport in Italia a parte qualche disciplina. Ma i ciclisti ci sono anche e visti singolarmente, tra i giovani corridori ce ne sono di buone qualità. Magari manca comunque il campione che si impone si tutti. Manca, come si dice da tempo, probabilmente, qualcuno dice che non è solo quello, ma manca il movimento in Italia per far rinvigorire il ciclismo come nei decenni scorsi, quando, le migliori squadre di professionisti erano nostre e quindi i campioni, già dei talenti potevano emergere e diventare super. Oggi invece quelli che ci sono devono rincorrere, devono accasarsi su squadre estere e con difficoltà possono emergere individualmente. E questo perché adesso qui in Italia mancano le squadre, quando il ciclismo una volta era qui da noi". **E questo Gianni non è il frutto anche della globalizzazione?** "Certamente, tutti si è ampliato, si è globalizzato e su questo sicuramente non si può tornare indietro, però c'è stato comunque uno spostamento netto e l'Italia ha perso anche tempo probabilmente, è difficile anche trovare le cause, però fino agli anni 2000 quando correvo anch'io, in Italia c'erano comunque più di dieci squadre. C'erano 7 od 8 squadre di alto livello ed i corridori stranieri dovevano comunque anche venire in Italia. Adesso, vuoi per la crisi ma non solo, bisognerebbe fare un ragionamento molto più ampio, anche a livello politico ed intervenire sullo sport. Sarebbe una cosa urgente e necessaria, stiamo parlando del futuro dei nostri giovani, incentivarlo e incentivare chi investe nello sport, perché se i ragazzi fanno sport costano meno alla collettività in futuro, perché poi dobbiamo pensare anche a questo. Vediamo questo intensificarsi di baby-gang, di giovani che vanno sulla brutta strada, anche questo è un sintomo!". **Cosa proponi, come uomo che ha vissuto uno dei periodi migliori del nostro ciclismo, quando il Giro d'Italia era legenda e le tappe di montagna erano viste in tutto il mondo?** "Come dicevo, anche la politica in questo momento dovrebbe intervenire, sedersi ad un tavolo e cercare di incentivare lo sport in Italia e non solo il ciclismo. Sponsorizzazioni, comunque i grandi nomi, le grandi aziende, aziende statali ci sono anche in Italia. Anche adesso il ciclismo, comunque se andiamo a vedere a livello mondiale, comunque le squadre più importanti sono a livello statale e sponsorizzano anche lo Stato, non faccio nomi perché non mi va di parlare della singola società ma oggi è così negli altri paesi". **E poi da non dimenticare i costi del ciclismo oggi?** "È davvero difficile oggi competere perché il ciclismo adesso ha dei costi difficili da sostenere e difficili da reperire anche a livello manageriale di singoli, perché le squadre più importanti spendono 60 o 70 milioni di Euro. Forse siamo andati anche oltre con i costi, si può anche pensare ad una limitazione a questo e non sarebbe male. Avanti di questo passo anche il ciclismo sta diventando uno sport d'elite e non deve diventare così, deve rimanere uno sport per tutti, accessibile a chiunque. E inizialmente si parlava anche di calcio, ma la vediamo la difficoltà anche nel calcio, non è un discorso molto diverso. In campo vediamo che giocano troppi stranieri e c'è spazio per pochi italiani, però se poi lo adattiamo al ciclismo è la stessa cosa, perché in Italia non ci sono più le squadre italiane, i corridori devono andare all'estero ed hanno meno spazio, perché poi viene inserito in strutture grandi e devi comunque farle aggregare, aiutare i campioni che ci sono e allora fai il gregario e non emergi più". **Prossimo Giro d'Italia, cosa potremmo allora aspettarci?** "È già tanto se arriveremo a piazzare qualcuno nei primi dieci, per il podio darà molto difficile. È pensare che abbiamo dei bei nomi che possono fare bene, ma poi si trovano a dover fare come dicevo il gioco delle squadre dove sono inseriti per far emergere il talento numero uno. Ma di sicuro abbiamo in essere anche noi dei bei nomi, magari manca il "Ganna" di turno, manca un corridore sicuramente per le classiche, per il momento che sia di alto livello, però il problema principale sarebbe avvicinare comunque le sponsorizzazioni più allo sport, incentivando sicuramente e dando comunque un grosso beneficio a chi investe, sicuramente controllando anche i modi.



CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO
TAGLIANDI
GOMME
CERCHI IN LEGA
CARICA CLIMA
G.M.O. GOMMISTA
AUTO
MOTO
FURGONI
CAMPER
Via Riviera del Brenta, 263 | 30032 Fiesso d'Artico (VE) | Tel. 041 4196062 | Email: gmogommista@gmail.com

Lattoneria F.lli BASSO snc di Antonio e Rino
Posa in opera di:
• Grondaie di qualsiasi genere
• Coperture varie
• Nolo di piattaforme aeree
• Bonifica amianto
Via Malcana, 71 - 31059 SCANDOLARA di Zero Branco (TV) Tel. Uff. 0422 345399 - lattoneriaf.llibasso@virgilio.it - www.lattoneriebasso.it



Economia e dintorni

a cura di Emanuele Carli
Direttore responsabile "La Voce del Veneto centrale"

Villa Pasina: a soli due anni dal debutto, l'olio "Affiorato" conquista i suoi primi successi nazionali

Nel cuore dei Colli asolani, a Crespignaga di Maser, l'olio extravergine "Affiorato" di Villa Pasina si afferma tra le eccellenze nazionali conquistando, a soli due anni dall'avvio della produzione, importanti riconoscimenti della critica specializzata. Il prodotto di punta dell'azienda agricola "La Pasina" ha infatti ottenuto le "Due foglie" nella guida Oli d'Italia del Gambero rosso e le "5 gocce d'Oro" al concorso Olea, premi che certificano non solo l'elevata qualità organolettica ma anche l'originalità del metodo produttivo basato sull'affioramento naturale, capace di preservare integralmente le caratteristiche del frutto. Un risultato che si inserisce nel più ampio progetto della famiglia Melzi-Cavaggion, impegnata nello sviluppo di un ecosistema agricolo, culturale e umano che unisce tradizione e innovazione sotto il segno del motto "Secura Sub Monte Quies". La tenuta si sviluppa attorno a una villa neoclassica del 1770, già dimora della contessa Maddalena Pasini, immersa in un parco che ospita oltre 15.000 piante e arricchita dalla presenza di un oratorio con una pala d'altare di Noè Bordignon, elementi che contribuiscono a definire un contesto in cui la produzione agricola diventa espressione di equilibrio tra uomo e natura. L'olio "Affiorato", descritto dalla proprietà come un "racconto liquido del territorio", si distingue per le sue note di mandorla fresca ed erba falciata e per un equilibrio armonico tra amaro e piccante, riflettendo la mineralità dei terreni e la cura dedicata alla coltivazione. Accanto all'olio, l'azienda propone altre produzioni di qualità, tra cui l'Asolo Prosecco Superiore Docg millesimato brut, caratterizzato da profumi floreali e sentori di mela verde, e il miele artigianale declinato nelle varietà castagno, acacia e millefiori di montagna, oltre a iniziative come "Tulipani in campo", evento primaverile che apre la tenuta al pubblico rafforzando il legame con il territorio. I riconoscimenti ottenuti rappresentano una tappa significativa in un percorso che punta a valorizzare un patrimonio fatto di paesaggio, storia e competenze, confermando Villa Pasina come realtà capace di coniugare eccellenza produttiva e identità culturale in una proposta agricola contemporanea e sostenibile.









BUSATTO FRANCO
SPURGO POZZI NERI - VIDEOISPEZIONI
TRASPORTO LIQUAMI SPECIALI TOSSICI E NOCIVI
LAVAGGIO IDRODINAMICO AD ALTA PRESSIONE - PULIZIE CADITOIE



Via Rustega, 15 - Trebaseleghe 35010 Tel e Fax 049.9385270 Franco 380.5138804 Giacomo 380.5134840 busatto.franco@alice.it.

Pagina Futura

Raccontiamo il presente, immaginiamo il futuro

SIAMO SEMPRE NOI!

EDITORIA e CONTENUTI

GRAFICA E COMUNICAZIONE

SOCIAL MEDIA

GADGET PERSONALIZZATI

paginafutura.it

PER INFO E PREVENTIVI:

333 568 0342

grafica@paginafutura.it

Via Vasco de Gama 1, Trebaseleghe (Pd)

S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN
ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR - SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE
Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it

VINOTECA CANEVA ROBEGANO VENEZIA
• Vino
• Passione
• Amicizia
ENOTECA
GOLOSITÀ
PROPOSTE REGALO
tel. e whatsApp: 349 417 4644
Via XXV Aprile 20, Robegano VE
info@vinotecacaneva.com

Clic dal MIRANESE

Conclusi i primi interventi di moderazoni del traffico a Salzano



Si è conclusa la prima serie di interventi per il potenziamento della sicurezza stradale nel territorio comunale di Salzano. L'Amministrazione ha annunciato il completamento dei lavori per l'installazione di nuovi dossi rallentatori in tre arterie particolarmente sensibili: via Roata, via Pacinotti e via Mascagni. Per garantire l'efficacia del rallentamento senza compromettere la fluidità della circolazione, i lavori sono stati eseguiti nel rispetto della normativa vigente. Sono state realizzate piattaforme rialzate di sette centimetri, progettate con rampe di accesso da due metri e una lunghezza complessiva del dosso di tre metri. Queste specifiche tecniche dovrebbero permettere di moderare la velocità in modo progressivo e sicuro, riducendo il rischio di incidenti nelle zone residenziali. L'operazione nasce dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di dare una risposta concreta e immediata alle preoccupazioni dei residenti, che in più occasioni avevano segnalato situazioni di pericolo dovute all'eccessiva velocità dei veicoli. L'obiettivo dichiarato è quello di favorire una maggiore moderazione del traffico, garantendo una convivenza serena tra automobilisti, pedoni e ciclisti. "Siamo soddisfatti di aver portato a termine questi primi interventi - ha dichiarato il sindaco Luciano Betteto - Non appena saranno disponibili ulteriori risorse a bilancio, l'Amministrazione proseguirà con una seconda serie di interventi di moderazione del traffico in altre zone della città già individuate".

Il percorso dell'internato militare italiano Luigi Baldan unisce l'Europa!



In occasione del viaggio istituzionale del 15 aprile, una delegazione comunale di Mirano ha preso parte a una significativa cerimonia internazionale dedicata alla memoria di Luigi Baldan, internato militare italiano, il cui percorso di fuga dal campo di lavoro nazista di Säckisch, oggi Kudowa-Zdrój, fino a Náchod, è stato ufficialmente riconosciuto e valorizzato. L'iniziativa ha rappresentato un momento intenso e partecipato, capace di unire comunità diverse nel segno della memoria condivisa e dei valori europei. La giornata si è articolata attraverso tappe simboliche, tra cui una celebrazione religiosa nella chiesa di Zakrze, accanto all'ex-campo nazista e alle tombe dei prigionieri, momenti di raccoglimento nei luoghi della prigionia e un tratto percorso lungo la "Strada di Luigi Baldan", fino alla cerimonia istituzionale finale. Particolarmente significativo lo scambio di doni tra le delegazioni: sono stati consegnati simboli rappresentativi del territorio insieme a opere artistiche, mentre dalla controparte è giunto un dipinto dell'artista Krzysztof Kurzydlak raffigurante la fuga di Baldan, testimonianza tangibile di memoria, riconoscenza e amicizia tra i popoli. L'iniziativa ha ribadito come la storia individuale possa trasformarsi in patrimonio collettivo, creando legami concreti tra comunità e rafforzando un'identità europea fondata sulla condivisione dei valori di libertà, responsabilità e solidarietà. In territori profondamente segnati dalla Seconda guerra mondiale, la memoria della resistenza assume forme diverse ma complementari, e la vicenda di Luigi Baldan si inserisce in questo contesto come esempio di coraggio e determinazione, capace ancora oggi di parlare alle nuove generazioni e di ricordare come anche le scelte individuali possano contribuire a cambiare il corso della storia.

EUROPLASTICA
PERSIANE AVVOLGIBILI | PVC | ALLUMINIO | ACCIAIO | FINESTRE PVC
Via E. de Filippo 80 - 30038 Spinea VE | Tel. 041 994164 - 041 998222 I e-mail: ags@europlastica.net

FER TRE
costruzioni metalliche

Via Bosco, 21/A - 35020 Codevigo (Pd) Tel. 049 581 7048 - commerciale@fertre.it

ARCOBALENO TEAM
di Pelà G. & C snc
CARROZZERIA
AUTOFFICINA - GOMMISTA
SERVIZIO DIAGNOSI
ELETTRONICA
VERNICIATURA COMPOSITI
RIPARAZIONE CAMPER E BARCHE
CAZZAGO DI PIANIGA (VE) - 041 5100860

Clic dalla RIVIERA DEL BRENTA

Giornata ecologica a Fossò, esempio di cittadinanza attiva





Si è svolto sabato 18 aprile il secondo appuntamento con "PuliAmo Fossò", iniziativa dedicata alla cura del territorio e promossa dal Gruppo volontari per la manutenzione dell'arredo urbano. L'attività ha interessato il parco pubblico di via Padre Favretto, dove i partecipanti hanno raccolto numerosi rifiuti abbandonati, tra cui bottiglie, mozziconi di sigaretta e altri materiali, restituendo decoro e pulizia all'area verde. Un intervento concreto che testimonia l'importanza della collaborazione tra cittadini e istituzioni nella tutela dell'ambiente. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore all'Ambiente Lorena Cavaliere, che ha ringraziato tutti i volontari per l'impegno e il senso civico dimostrato, elementi fondamentali per mantenere curato il territorio. L'iniziativa proseguirà con un nuovo appuntamento già fissato per sabato 6 giugno, con l'invito esteso a tutta la cittadinanza a partecipare attivamente.

104 anni per "Maria Meneghea": festa per una figura simbolo della comunità pianighese



Venerdì 17 aprile una giornata speciale ha celebrato un traguardo straordinario: i 104 anni di Maria Traverso, conosciuta da tutti come "Maria Meneghea". Per l'occasione il sindaco Massimo Calzavara, insieme al sindaco di Scorzè Giovanni Battista Mestriner, si è recato al Centro Servizi Anni Sereni per portare personalmente gli auguri a una figura storica e molto amata dalla comunità. Nata e cresciuta nel territorio, Maria Traverso è ricordata da generazioni di cittadini per aver gestito a lungo lo storico negozio di alimentari "Da Maria Meneghea", divenuto negli anni un punto di riferimento non solo commerciale ma anche umano e sociale. La sua lunga vita rappresenta oggi una preziosa testimonianza di memoria, tradizioni e valori condivisi, capace di unire comunità diverse nel segno dell'identità e dell'appartenenza. L'incontro si è svolto in un clima di grande affetto e riconoscenza, con l'omaggio a una donna che, con la sua storia, continua a rappresentare un esempio significativo per tutti.

L'arte del ferro dei F.lli Lodoli
...da un grande amore per un'arte antica...
OGGETTISTICA
SCULTURE
ARREDAMENTO
SCALE
RINGHIERE
CANCELLATE
REALIZZAZIONE
DI PROGETTI
MAERNE di MARTELLAGO (VE)
Via Cà Bembo, 84 - Tel. /Fax 041 641050
info@lartedelferrolodoli.it
www.lartedelferrolodoli.com





Clic dalla MARCA TREVIGIANA

Che successo per il trofeo "Shotokan Resana": una vetrina di mini-campioni del kimono





Grande successo per il trofeo "Shotokan Resana" organizzato domenica 19 marzo presso la palestra di piazza Donatori di sangue. Numerose le scuole partecipanti, provenienti anche da fuori regione che si sono alternate nelle gare. Gli atleti di varie categorie si sono esibiti, dimostrando impegno, spirito sportivo e rispetto delle regole. Un ringraziamento particolare alla Scuola Karate Resana, al maestro Ottavio Piovesan e al presidente Mario Turioni, agli istruttori, ai volontari, alle famiglie e a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento!

Donazione della Pro Loco di Morgano all'Asilo nido ed alla Scuola dell'infanzia!



Sabato 21 marzo 2026 la Pro Loco di Morgano ha compiuto un gesto concreto a favore della comunità, consegnando all'Asilo nido ed alla Scuola materna parrocchiale di Badoere-Morgano alcune attrezzature ed un contributo economico a sostegno delle attività educative. La donazione comprende un'idropulitrice ed un mobile per l'archivio, per un valore complessivo di 1.022,85 Euro, a cui si aggiunge un assegno di 250 Euro, frutto delle offerte raccolte durante le festività natalizie e dell'impegno costante dei volontari. Alla consegna erano presenti il sindaco Nicola Lazzaro, il parroco don Mario Basso, le insegnanti ed alcuni genitori, in un momento semplice ma particolarmente significativo, capace di testimoniare il valore della collaborazione e del senso di appartenenza. L'iniziativa conferma ancora una volta il ruolo attivo della Pro Loco nel sostenere la comunità locale, con particolare attenzione alle realtà educative e ai più piccoli. Dietro ogni contributo si riconosce infatti il lavoro silenzioso di volontari che, con dedizione e spirito di servizio, trasformano il proprio impegno in azioni concrete. Un gesto che va oltre il valore materiale della donazione e che rappresenta un esempio di partecipazione e solidarietà, elementi fondamentali per rafforzare il tessuto sociale. Il ringraziamento è rivolto a tutti coloro che, con il loro contributo, continuano a sostenere iniziative capaci di costruire una comunità più unita e attenta ai bisogni delle nuove generazioni.



S.ANSELMO
vivere la differenza
Via Tolomei, 61 – 35010 Loreggia (PD) - Italy - Tel. +39 049 9304711 - Fax +39 049 5791010
www.santanselmo.it - com@santanselmo.it

LUISETTO gardener
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI E SPAZI VERDI, PRIVATI E PUBBLICI
Via Straelle S.Pietro, 145/A Camposampiero (PD) • luisettogardener@gmail.com • Uff. 328 7276735 Mobile 335 6845082

Clic dal CAMPOSAMPIERESE

Al via la realizzazione della nuova rotatoria di San Giorgio delle Pertiche



Ad aprile hanno preso il via i lavori per la realizzazione di una nuova rotatoria tra via Roma, via Montegrappa e via Verdi a San Giorgio delle Pertiche, intervento strategico per la messa in sicurezza di uno degli incroci più trafficati del territorio e primo passo verso la riqualificazione complessiva del centro cittadino. L'opera, del valore di 1,2 milioni di Euro e con una durata prevista di circa 160 giorni, prevede anche interventi complementari come un percorso ciclopedonale, la sistemazione dei marciapiedi e nuove fermate per il trasporto scolastico, con l'obiettivo di migliorare sicurezza e funzionalità della viabilità. Il progetto è finanziato con il contributo di Provincia e Regione, oltre alla quota comunale. Durante il cantiere saranno possibili modifiche alla circolazione, che resterà comunque sempre garantita, mentre il mercato settimanale sarà progressivamente spostato in altre aree. L'Amministrazione comunale sottolinea l'importanza dell'opera, invitando i cittadini alla collaborazione a fronte di disagi temporanei, nella prospettiva di restituire al centro un assetto più moderno, sicuro e vivibile.

Prima categoria conquistata davanti a una tribuna gremita: che successo per la Cavinese Airone!





Un pomeriggio destinato a rimanere nella storia quello vissuto allo stadio comunale Francato Ometto domenica 19 aprile, dove la Cavinese Airone ha conquistato per la prima volta il campionato di Seconda categoria, ottenendo la promozione in Prima davanti a una tribuna gremita e al sostegno di un'intera comunità. Un traguardo significativo, frutto di un percorso costruito negli anni con passione, sacrificio e forte senso di appartenenza, che affonda le proprie radici nella nascita della società, avvenuta nel 1981. La vittoria rappresenta molto più di un successo sportivo: è l'espressione di un territorio e dei suoi giovani, protagonisti di una crescita condivisa che ha portato questi colori a un risultato mai raggiunto prima. Determinante il contributo della società, guidata dal presidente Gianni Bevilacqua, insieme al direttore sportivo Ivone Nalesso ed ai dirigenti, oltre al lavoro dello staff tecnico coordinato da mister Daniele Demo. Un successo collettivo che premia l'impegno di un gruppo unito e determinato, capace di trasformare un sogno in realtà.



beato edoardo
MATERIALI FERROSI
Via Noalese, 167
30036 Caselle di S. Maria di Sala (VE)
Tel. +39 041 5730222
info@beatosrl.it - www.beatosrl.it
FERRO - TUBI - LAMIERE - TRAVI - OSSITAGLIO

bodo electrical solutions
Impianti Elettrici Civili e Industriali
Impianti Fotovoltaici
Impianti d'Allarme e Videosorveglianza
Automazione
BODO S.R.L.
Via Baluello, 84 - 30030 Pianiga (VE)
Tel: 347 718 1822 - e-mail: bodoimpianti@gmail.com
www.bodoimpianti.it
@bodoelectricalsolutions

CINQUANTAMILA EURO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PALESTRA

▪ Finanziato il progetto di ammodernamento dell'arco-struttura

VIGONZA

Il Comune di Vigonza si è aggiudicato il contributo di 50.000 Euro dalla Fondazione Cariparo per la riqualificazione dell'arco-struttura di via Molino. L'importo assegnato è pari all'80 per cento della spesa complessiva prevista di 62.500 Euro ed è stato riconosciuto a seguito della partecipazione al bando "Work in sport", promosso dalla Fondazione Cariparo che ha riconosciuto la validità e la rilevanza strategica del progetto presentato dall'Amministrazione. La palestra comunale di via Molino rappresenta uno dei principali poli sportivi del territorio ed un punto di riferimento costante per la popolazione, in particolare per i giovani. La struttura ospita, infatti, regolarmente le attività delle associazioni sportive locali e si configura come uno spazio di aggregazione, crescita e formazione, caratterizzato da un'elevata intensità d'uso durante tutto l'anno. L'arco-struttura, di proprietà del Comune di Vigonza, è affidata in gestione alla Asd Polisportiva Union Vigonza (Puv), storica realtà sportiva fondata nel 1986 e attiva nella promozione dello sport e dell'aggregazione sociale. Il piano di riqualificazione nasce dalla necessità di adeguare l'impianto ad elevato utilizzo agli standard funzionali e prestazionali oggi richiesti per le strutture sportive indoor. Non solo. La palestra, oltre ad essere utilizzata quotidianamente dalla PUV e dalle scuole del territorio, ospita competizioni ufficiali di basket e pallavolo, attività motorie specialistiche e percorsi di inclusione rivolti a persone con disabilità. Nel dettaglio, il piano gli interventi previsti comprende: l'adeguamento dell'impianto di illuminazione con soluzioni più efficienti e performanti; il miglioramento del sistema di ventilazione e della qualità dell'aria interna; l'installazione di schermature solari per garantire maggiore comfort termico e visivo; una serie di interventi finalizzati a incrementare l'accessibilità e l'inclusione rendendo la palestra sempre più adeguata ad accogliere praticanti di ogni età e condizione fisica; la sostituzione delle sedute e l'adeguamento delle tribune, e per finire una serie di opere minori e misure dedicate al rafforzamento della sicurezza d'esercizio. Grazie al contributo assegnato dalla Fondazione sarà possibile migliorare sensibilmente la qualità e la fruibilità degli spazi, offrendo agli utenti e agli sportivi un ambiente più sicuro, moderno e accogliente. Attraverso l'intervento di riqualificazione restituiamo uno spazio rinnovato alle scuole, alle associazioni sportive e a tutti coloro che lo utilizzano, miglioriamo l'efficientamento energetico della struttura e riduciamo i costi futuri di gestione. Una particolare attenzione sarà dedicata all'accessibilità e all'abbattimento delle barriere architettoniche. Non si tratta soltanto di un intervento sulla struttura, ma di un investimento per tutta la collettività. La palestra comunale è molto più di un impianto sportivo: è un presidio educativo e sociale fondamentale per il nostro territorio. E con questo intervento, il Comune rinnova il proprio impegno a favore dello sport come strumento di benessere, inclusione e crescita collettiva.



Massimiliano Cacco
Assessore ai Lavori pubblici

NASCE IL "VADEMECUM EVENTI"...

▪ Una guida per semplificare l'organizzazione sul territorio

VIGONZA

Un importante passo avanti per il mondo associativo di Vigonza. È stato presentato in Consiglio comunale il nuovo "Vademecum eventi", un documento pensato per supportare associazioni, comitati e organizzatori di sagre nella gestione delle pratiche burocratiche e tecniche necessarie alla realizzazione di iniziative sul territorio. Il progetto porta la firma del sottoscritto ed è il risultato di un lavoro durato circa un anno. Un percorso condiviso che ha visto il coinvolgimento dell'intera giunta comunale, degli uffici tecnici e della quarta commissione, con l'obiettivo di creare uno strumento chiaro, pratico e accessibile a tutti. Il vademecum nasce infatti dall'esigenza, spesso segnalata dalle realtà locali, di avere indicazioni precise e unificate su autorizzazioni, procedure e adempimenti richiesti per l'organizzazione di eventi pubblici. Grazie a questo documento, sarà possibile orientarsi più facilmente tra normative e richieste amministrative, riducendo tempi e difficoltà. "Si tratta di uno strumento concreto - è stato sottolineato durante la presentazione - che punta a valorizzare il tessuto associativo locale, semplificando il dialogo tra cittadini e amministrazione". Il vademecum potrà essere utilizzato in molteplici contesti, dalle manifestazioni culturali alle sagre, fino agli eventi sportivi e sociali, rappresentando un punto di riferimento utile e, in molti casi, indispensabile per chi opera sul territorio. Con questa iniziativa, l'Amministrazione comunale di Vigonza conferma l'attenzione verso le associazioni e il volontariato, riconoscendone il ruolo fondamentale nella vita della comunità.

Eros Lelio
Consigliere comunale

Simionato F.lli s.r.l.
WWW.SIMIONATO.NET
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
Tel. 041 487777
E-mail: info@simionato.net
IMPRESA DI COSTRUZIONI
Tel. 041 5760642
E-mail: costruzioni@simionato.net
Stigliano di Santa Maria di Sala (Ve) - Loc. Treponti - Via Noalese, 38/b

“LABORATORIO INFINITO”, ARTE E RICERCA IN MOSTRA

▪ Si riuniscono artisti e università europee in un dialogo tra linguaggi creativi

SANTA MARIA DI SALA

È villa Farsetti, a Santa Maria di Sala, ad ospitare dal 1 al 23 maggio la mostra internazionale d’arte “Laboratorio infinito”, affiancata da un convegno di approfondimento e promossa dall’associazione Lesina in collaborazione con “Laboratorio Venezia”. L’iniziativa, patrocinata dal Comune, porta negli spazi interni della villa una selezione di opere realizzate da professori e studenti di università polacche, configurandosi come un progetto che unisce produzione artistica e ricerca accademica. Il format dell’evento si inserisce nel solco di esperienze già sviluppate nel territorio salese: mostre internazionali analoghe, organizzate negli anni precedenti, hanno infatti coinvolto artisti, architetti, ingegneri e studenti provenienti da diversi paesi europei, con momenti di confronto interdisciplinare e attività seminariali parallele all’esposizione. Accanto alla dimensione espositiva, il progetto prevede anche un convegno, elemento che richiama una struttura ormai consolidata nelle iniziative culturali ospitate a villa Farsetti: eventi che combinano mostra, studio e divulgazione, favorendo l’incontro tra pubblico, mondo accademico e ricerca artistica. La scelta della sede non è casuale. La villa settecentesca rappresenta da anni uno dei principali poli culturali del territorio, capace di accogliere manifestazioni di rilievo anche internazionale e di attrarre un pubblico ampio e diversificato, come dimostrano le numerose rassegne tematiche e scientifiche ospitate stabilmente nei suoi spazi. “Laboratorio infinito” si colloca dunque in questa traiettoria, proponendosi come un’occasione di dialogo tra culture e linguaggi artistici, in cui la dimensione formativa e quella creativa convergono in un unico percorso espositivo.

Paolo Favaretto

LA SICUREZZA SUL LAVORO PARTE DAI GIOVANI

▪ Confronto tra scuola e imprese

SANTA MARIA DI SALA

Non è più solo un tema per addetti ai lavori: la sicurezza sul lavoro entra nelle scuole e chiama in causa le nuove generazioni. In un’Italia in cui gli infortuni restano una realtà tutt’altro che superata, la prevenzione comincia dai banchi. Lo scorso 10 aprile si è svolto presso la sala-teatro “Pertini”, il convegno “La Sicurezza nei luoghi di lavoro”, un momento di confronto concreto che ha visto protagonisti gli studenti delle classi terze dell’istituto Engim “G. Costantino” di Mirano insieme ai responsabili sicurezza delle imprese del territorio. L’iniziativa, promossa dall’Associazione nazionale carabinieri - sezione di Santa Maria di Sala, in collaborazione con l’Amministrazione comunale e l’assessorato alla Pubblica istruzione, e con il patrocinio della Regione Veneto, si inserisce in un contesto nazionale che rende il tema più attuale che mai. Secondo i più recenti dati Inail, nei primi mesi del 2026 gli infortuni sul lavoro risultano in aumento (più 2,4 per cento), pur a fronte di un calo significativo dei decessi (meno 27,8 per cento). Un quadro complesso, che conferma come la sicurezza non possa essere considerata acquisita, ma debba essere continuamente costruita attraverso formazione e cultura. Ed è proprio su questo punto che si è concentrato il messaggio emerso dal convegno. “Investire in sicurezza significa investire sulla vita e sul futuro del nostro territorio” ha sottolineato il sindaco di Santa Maria di Sala Alessandro Arpi in apertura, richiamando la necessità di superare una visione meramente normativa per approdare a un approccio fondato su responsabilità e prevenzione. La scelta di coinvolgere direttamente gli studenti non è casuale. I dati mostrano infatti un crescente coinvolgimento dei giovani nei fenomeni infortunistici: nel 2025 si sono registrate oltre 80.000 denunce di infortunio tra studenti, in aumento rispetto agli anni precedenti. Un dato che evidenzia come la sicurezza non riguardi solo il lavoro in senso stretto, ma anche i percorsi formativi, gli stage e l’alternanza scuola-lavoro. Sotto la moderazione di Cosimo Piccione, presidente della sezione Anc, si sono alternati relatori di alto profilo che hanno offerto contributi sia tecnici sia comportamentali, con particolare attenzione ai rischi concreti e alle buone pratiche operative. Il momento più significativo è stato il confronto diretto tra studenti ed esperti: domande, casi pratici, esperienze reali. Un dialogo che ha reso evidente come la prevenzione non si trasmetta solo attraverso norme, ma attraverso consapevolezza. Il dato di fondo è chiaro: la sicurezza è un processo culturale prima ancora che giuridico. E in un sistema produttivo che ancora registra oltre mille morti l’anno e centinaia di migliaia di infortuni, formare oggi i lavoratori di domani rappresenta una priorità non più rinviabile. In questa prospettiva, iniziative come questa assumono un valore che va oltre il singolo evento: costruiscono un ponte tra scuola e lavoro, tra teoria e prassi, tra regola e comportamento. Perché il diritto di tornare a casa sani e salvi, ogni sera, non può essere affidato al caso. Ma deve diventare, sin dall’inizio, una competenza acquisita.

Paolo Favaretto





Innovare
Costruire
Crescere



Le grandi opere realizzate dall'umanità nel corso della storia
rappresentano manifestazioni concrete
di sviluppo, crescita e ambizione collettiva.
Queste opere, siano esse infrastrutture, edifici monumentali
o progetti tecnologici, riflettono il desiderio umano di
superare i limiti naturali, connettere popoli e culture,
migliorare le condizioni di vita, lasciare un segno nella storia.

Innovare, Costruire, Crescere:
sono obiettivi che fanno parte della storia del Gruppo Cosmo.

cosmo
gruppo

TRENTACINQUE ANNI DI FESTA PER LA SAGRA DI SAN LEOPOLDO

▪ Dalla tradizione di quartiere a evento consolidato: cucina e spirito di comunità al centro

MIRANO

La sagra di San Leopoldo celebra i suoi trentacinque anni confermandosi uno degli appuntamenti più sentiti e partecipati del territorio, capace di coniugare tradizione e innovazione senza perdere il proprio spirito originario. Nata nel 1991 come semplice festa di quartiere, oggi rappresenta un evento consolidato che richiama cittadini e visitatori in due fine settimana, dal 7 al 10 e dal 14 al 17 maggio, trasformandosi in un momento di aggregazione e condivisione. Come sottolinea il parroco don Roberto Trevisan, la sagra continua a essere un'occasione preziosa per ritrovarsi e riscoprire il valore dello stare insieme, mantenendo vivo quel senso di comunità che ne ha accompagnato la crescita nel tempo. L'edizione 2026 punta su qualità e organizzazione, con una proposta gastronomica curata che valorizza materie prime selezionate e un menù capace di spaziare tra piatti di carne e pesce, affiancato da un servizio accoglienza attento e professionale. Tra le novità più apprezzate, l'introduzione di un sistema digitale elimina code che consente ai visitatori di vivere l'esperienza con maggiore tranquillità, insieme alla possibilità di pagamenti elettronici ed al servizio per asporto. Particolare attenzione è riservata anche alla sostenibilità, con l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, e al benessere delle famiglie grazie a una baby area dedicata ai più piccoli, con attività di animazione e spazi sicuri che permettono agli adulti di godersi la festa in relax. Il calendario propone appuntamenti speciali, come le cene a tema su prenotazione, tra cui quella di pesce e la "Cena Toscana", oltre a momenti dedicati ai gruppi ed a nuove proposte come l'area aperitivi e un'offerta street-food arricchita da panini tematici. Dietro il successo di questo evento c'è il sostegno concreto di tante aziende locali e non, che rendono possibile questa festa: per questa ragione gli organizzatori hanno voluto rivolgere un ringraziamento speciale ai main sponsor "Nico Abbigliamento Calzature", "Studio Ares" e "Dto". Ma dietro il successo della manifestazione si conferma fondamentale il contributo dei volontari e il sostegno delle realtà locali, che continuano a credere nel valore sociale dell'iniziativa. Dopo trentacinque anni, la sagra si rinnova dunque nel segno della continuità, mantenendo intatto il suo obiettivo principale: offrire un luogo dove il buon cibo e la convivialità diventano strumenti per rafforzare i legami e valorizzare l'identità della comunità.



Cristian Gallo

RIAPRE IL PARCO STORICO DI VILLA TESSIER

▪ Restituito alla comunità uno spazio simbolo

MIRANO

Lo scorso 4 aprile la città di Mirano ha ritrovato uno dei suoi luoghi più significativi: il parco storico della settecentesca villa Tessier, riaperto ufficialmente al pubblico al termine degli interventi di manutenzione straordinaria e rigenerazione realizzati dal Comune in accordo con l'Ipab Mariutto, proprietaria del complesso. La cerimonia di inaugurazione ha visto la presenza di autorità, associazioni e numerosi cittadini. Dopo il taglio del nastro, seguito da una passeggiata lungo i rinnovati percorsi del parco fino alla villa, è stata la scoperta una targa in memoria di don Dino Pistolato e Claudio Turcato, figure di riferimento della cooperazione sociale. Apprezzato anche il momento musicale con l'esibizione del soprano Valeria Causin. Sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco Tiziano Baggio, il presidente dell'Ipab Mariutto Gianangelo Favaretto ed è stato letto un contributo della storica dell'arte Marina Stefani Mantovanelli. Presenti anche rappresentanti tecnici e del mondo della cooperazione coinvolti nel progetto. Nel suo intervento, il sindaco ha ringraziato istituzioni, tecnici e operatori, sottolineando il valore della collaborazione con l'Ipab Mariutto, per la scelta lungimirante di rendere questo luogo accessibile alla comunità. Un grazie particolare rivolto a Italia Nostra, per il prezioso lavoro che ha accompagnato anche questo percorso. "Mirano è una città unica - ha dichiarato il sindaco Tiziano Baggio - il cui centro storico è circondato da parchi e ville che ne definiscono l'identità e la bellezza. Con questo intervento riportiamo al centro della città uno spazio straordinario, restituendolo pienamente alla comunità. Dopo Viale delle rimembranze, proseguiamo un percorso di valorizzazione dei nostri parchi storici, che non sono solo luoghi verdi, ma parti vive della città. Oggi da via Gramsci e da via Cavin di Sala il parco torna ad aprirsi allo sguardo: è un segno concreto di come la qualità degli spazi pubblici migliori la qualità della vita delle persone". "Con l'intervento di riqualificazione del parco di villa Tessier - ha aggiunto l'assessore alle Politiche per l'ambiente e la Rigenerazione urbana, Elena Spolaore - compiamo un ulteriore passo nel percorso di rigenerazione degli spazi pubblici e di valorizzazione del nostro patrimonio verde. La scelta di rimuovere la recinzione sul lato sud e di restituire continuità visiva alla profondità del parco migliora non solo la percezione dello spazio, ma anche la sua accessibilità e vivibilità".



Urp – Comune di Mirano



"IL COMUNE TI ASCOLTA", UNO SPORTELLO PER FAMIGLIE E GIOVANI

SALZANO

▪ Professionisti a disposizione per affrontare difficoltà relazionali, educative e familiari

Considerate le problematiche sempre più diffuse relative ad episodi di bullismo, violenza di genere, problemi di tipo famigliare, l'Amministrazione comunale di Salzano, da sempre attenta e particolarmente sensibile su questi temi, ha fatto nascere un'importante iniziativa rivolta ai cittadini: "Il Comune ti ascolta", un servizio di ascolto e supporto, gratuito, pensato per offrire un aiuto concreto alle famiglie e ai ragazzi del territorio. Si tratta di un punto di ascolto gestito da figure qualificate, con l'obiettivo di creare uno spazio sicuro in cui potersi confrontare con professionisti capaci di accogliere, comprendere e accompagnare le persone nelle difficoltà quotidiane. Il servizio è rivolto a chi si trova ad affrontare problematiche anche molto diverse tra loro: conflitti familiari, divergenze educative, responsabilità che diventano difficili da gestire, difficoltà relazionali con i figli, equilibrio della coppia genitoriale, separazioni, divorzi e gestione di famiglie allargate. Un supporto pensato non per intervenire nelle situazioni critiche, ambito dei servizi sociali, bensì per prevenire il disagio e favorire relazioni più sane e consapevoli. L'iniziativa nasce con un obiettivo ambizioso, ascoltare il territorio per comprenderne i bisogni reali e, sulla base di questi, sviluppare in futuro azioni concrete, mirate ed efficaci. Un primo passo verso un modello di intervento più strutturato e vicino alle persone. Per accedere al servizio è necessario prenotare telefonicamente al numero 041 5709747 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì pomeriggio, dalle 15:00 alle 19:00; il mercoledì e il sabato mattina, dalle 09:00 alle 12:00 Il servizio di ascolto sarà attivo nel periodo compreso tra aprile e giugno. Questa iniziativa si inserisce in un contesto più ampio di attenzione al benessere delle comunità locali, infatti, anche a livello regionale si stanno muovendo passi importanti, con l'idea di sviluppare una proposta di legge sulla psicologia territoriale, che mira a rendere sempre più accessibili servizi di supporto psicologico diffusi sul territorio. "È una grande soddisfazione - commenta il sindaco Luciano Betteto - ci tengo a sottolineare come questo progetto rappresenti un segnale tangibile di attenzione verso le famiglie. L'obiettivo è chiaro: sostenere i ragazzi, ma anche rafforzare il benessere familiare, perché una famiglia stabile è il primo punto di riferimento per la crescita equilibrata dei più giovani. Il Comune ti ascolta non è solo un servizio, ma un messaggio: nessuno deve sentirsi solo di fronte alle difficoltà".



Alberto Munarin
Assessore all'Istruzione

RIAPRE L'ECOCENTRO CON ACCESSI RINNOVATI: VIABILITÀ PIÙ FUNZIONALE

SALZANO

▪ Conclusi i lavori di ampliamento della strada d'ingresso

Giovedì 16 aprile, i cancelli dell'ecocentro comunale di via Piovega sono tornati ad aprirsi, dopo il taglio del nastro, con una apertura straordinaria dalle ore 12:00 alle ore 15:00, segnando la fine di un intervento atteso e strategico per il territorio. La principale novità riguarda la definitiva risoluzione delle criticità lungo la strada di accesso: si sono infatti conclusi i lavori di ampliamento della carreggiata, un investimento da 272.000 Euro affidato alla ditta Fms - Fratelli Michieletto Strade, che mette fine alle storiche problematiche di transito. Prima dell'intervento, percorrere via Piovega risultava particolarmente complesso a causa della sede stradale ridotta, che rendeva estremamente difficoltoso l'incrociarsi dei mezzi in contemporanea, specialmente durante i giorni di maggiore afflusso. Questa conflittualità è stata ora totalmente eliminata grazie all'allargamento del piano stradale e all'ottimizzazione del sistema di raccolta delle acque piovane. Il sindaco Luciano Betteto esprime soddisfazione per la riuscita dell'opera, sottolineando l'importanza della struttura: "L'ecocentro rappresenta un vero fiore all'occhiello per la nostra comunità, come dimostrato dall'altissimo numero di persone che usufruisce del servizio con grande senso civico. È una promessa mantenuta per la sicurezza dei cittadini: era prioritario risolvere le difficoltà di accesso ed ora l'area è finalmente sicura e funzionale, pronta ad accogliere al meglio l'importante flusso di utenti". Con la riapertura del 16 aprile, è terminato il disagio di doversi recare presso i centri di raccolta di Maerne, Mirano e Noale, dei quali si potrà comunque ancora usufruire. L'ecocentro di via Piovega riprende i consueti orari, accogliendo i cittadini con una viabilità rinnovata, capace di gestire correttamente il transito dei veicoli in entrata e in uscita.

Claudio Bottacin
Assessore ai Lavori pubblici

PALAZZO CARRARO E LA NUOVA BIBLIOTECA

▪ La Città inizia a vedere il risultato...



NOALE

Di una nuova biblioteca a Noale si parla da almeno quarant'anni. Oggi, con le impalcature rimosse e il cantiere ormai verso la conclusione, quel percorso prende finalmente forma concreta davanti agli occhi di tutti. Il progetto nasce nel nostro primo mandato, quando è stata definita la scelta di destinare palazzo Carraro (edificio comunale in via Giovanni Battista Rossi, a pochi passi dalle scuole) a nuova sede della biblioteca. Un intervento costruito nel tempo, sostenuto da un finanziamento di 2 milioni e 600 mila Euro ottenuto tramite fondi Pnrr, che ha permesso di avviare un recupero profondo e una rifunzionalizzazione completa dell'immobile. La nuova biblioteca sarà organizzata su più livelli, con spazi per archivi e consultazione, aree dedicate allo studio e agli incontri, postazioni per l'accesso a internet e ambienti pensati anche per i più piccoli. A lato dell'edificio storico è previsto un ampliamento con una grande sala lettura, servizi e nuovi spazi di accoglienza. Un intervento che, insieme alla sistemazione dell'area circostante e alla presenza della sede del Consorzio di bonifica "Acque risorgive", contribuisce a ridisegnare questa parte della città come nuovo punto di riferimento per Noale. Va ricordato anche un passaggio non secondario. Nel 2022, con l'aumento improvviso dei costi delle materie prime e dell'energia legato alla guerra in Ucraina, l'importo previsto dal bando non era più sufficiente a coprire l'intera opera, con il rischio concreto di una gara deserta. Per questo si è scelto di stralciare alcuni interventi esterni, con l'obiettivo di recuperarli in una fase successiva. Una decisione tecnica necessaria, ma ben nota anche all'attuale Amministrazione e all'assessore al Bilancio di allora, Stefano Sorino. Oggi il risultato è sotto gli occhi di tutti. Un progetto avviato, finanziato e portato avanti che sta arrivando a compimento, però adesso, dall'Amministrazione Sorino, ci aspettiamo che ci sia anche un progetto culturale su palazzo Carraro perché una nuova sede non comporta un semplice trasloco di libri. Resta però un altro dato politico evidente. A quasi due anni dall'inizio della consigliatura, l'Amministrazione guidata da Stefano Sorino non ha ancora impostato un'opera di pari rilevanza. Questo significa, di fatto, un rallentamento nella capacità di programmare il futuro. Ogni Amministrazione dovrebbe costruire continuità, preparando per tempo i progetti che verranno realizzati negli anni successivi. È questo che evita vuoti e garantisce uno sviluppo ordinato della città. Palazzo Carraro dimostra che quando si pianifica con anticipo, i risultati arrivano. Il punto ora è capire quali saranno i prossimi.

Patrizia Andreotti
Lista civica "Impegno Comune"

FIORI, ARTIGIANATO E FOLLA RECORD: SUCCESSO PER LA FESTA DEI FIORI

▪ Migliaia di visitatori tra bancarelle, spettacoli e mostra florovivaistica

NOALE

Un'onda di piena ha travolto Noale domenica 12 aprile in occasione della Mostra-mercato di fiori e artigianato. Migliaia di persone sono giunti di buon'ora (i parcheggi erano già esauriti a metà mattinata) per partecipare all'evento organizzato dalla Pro Loco e passeggiare tra le oltre duecento bancarelle. Un viavai continuo, senza sosta, favorito da un clima ideale che ha richiamato intere famiglie, attratte anche dalla ricca offerta di intrattenimenti. Dalla musica ai giochi di legno, dall'escursione a bordo di gommoni al giro a cavallo. Ma ciò che ha raccolto il favore di tutti è stato il mercatino degli artigiani e hobbisti collocato attorno alla rocca. "Come tutte le novità - spiega la referente Enrica Beda che ha curato la scelta degli ottanta espositori tra le oltre duecento domande pervenute - era necessario testare il gradimento del pubblico. Possiamo dire che la prova è stata superata alla grande". Anche gli oltre cento espositori della mostra-mercato hanno espresso gradimento per il fiume di gente che non si vedeva da tempo a Noale (ottimi affari per tutti). "Abbiamo posto particolare attenzione nel creare un'offerta commerciale in grado di soddisfare un'amplia platea", spiega Giorgia Senno, consigliere Pro Loco. L'importanza di Noale in Fiore nel panorama degli eventi primaverili del settore florovivaistico è stata testimoniata anche dalla presenza (un ritorno) di Veneto Agricoltura. Un evento, la Festa dei fiori, che molti segnano col circoletto rosso sul calendario "come fosse Pasqua e Natale", ma "non è scontato perché è frutto del lavoro di volontari che da gennaio dedicano decine e decine di ore per superare difficoltà, trovare espositori e fare pubblicità", ha osservato il presidente della Pro loco, Enrico Scotton, inaugurando l'evento alla presenza dell'Amministrazione comunale e delle istituzioni, tra cui l'assessore regionale alle Pro Loco Paola Roma e il vicepresidente nazionale di Unpli, Fernando Tomasello. Fiori protagonisti anche della mostra allestita da quindici fiorerie del territorio, visitata da 2.500 persone che con i loro voti hanno determinato questa graduatoria: al primo posto "Floricoltura Bortolozzo" di Mirano; al secondo posto "Fioreria Rugiada" di Salzano; al terzo posto Evb, una fiorista free lance di Spinea. Queste le altre fiorerie presenti: "Agapeflower", "Anneris Flower Farm", "Ardesia", "Bincoletto", "Daniela, Fasolato", "Gardenia", "Il Germoglio", "Il Sottobosco", "La Margherita", "Oasi Verde", "Quadrifoglio".

Giulia Casari

DOPPIO TRAGUARDO PER L'AUTRICE MONICA NASATO

▪ Vince il premio "La parola alle donne" e debutta con la silloge "Momenti di Meraki"

NOALE

Si è conclusa con un importante riconoscimento la partecipazione di Monica Nasato alla manifestazione di Noale in Fiore. Domenica 12 aprile, l'autrice noalese ha ottenuto il primo premio al concorso letterario "La parola alle donne" con il racconto "Vino e Menta". Nella stessa cornice istituzionale, le è stata consegnata una pergamena di merito per una poesia tratta dalla sua prima silloge, "Momenti di Meraki", edita da "Nulla Die" Edizioni e uscita ufficialmente il 16 aprile 2026. La raccolta trae il titolo dal termine greco meraki, che descrive l'atto di mettere l'anima e l'essenza di sé in ciò che si crea. Le poesie si muovono tra la dimensione intima dei legami umani e riflessioni di carattere storico e civile, cercando la bellezza nelle pieghe del quotidiano. Monica Nasato (classe 1991) è una voce attiva nel panorama culturale locale: dal 2017 cura il blog letterario Monique Namie. Dopo diversi riconoscimenti in premi nazionali e la partecipazione a varie antologie, Momenti di Meraki rappresenta la sua prima prova d'autrice. Il volume è disponibile dal 16 aprile 2026 in formato cartaceo ed eBook in tutte le principali librerie on-line. L'autrice sta attualmente programmando i prossimi appuntamenti di presentazione sul territorio. I dettagli verranno resi noti sui suoi canali ufficiali.

Lucio Zuccarato



ZERO BRANCO FBC 1932, DONAZIONE ALL'OSPEDALE PEDIATRICO DI PADOVA

▪ Consegnati 1.200 Euro raccolti durante le festività

ZERO BRANCO

È stato un gesto concreto di solidarietà quello compiuto martedì 7 aprile dalla società sportiva Zero Branco Fbc 1932, che si è recata a Padova per consegnare un assegno del valore di 1.200 Euro a favore dell'Ospedale pediatrico cittadino, recentemente inaugurato. Alla visita hanno preso parte il presidente, alcuni membri del direttivo, una rappresentanza degli atleti e l'assessore allo Sport del Comune di Zero Branco Nicole Cazzaro, testimoniando l'impegno condiviso tra realtà sportiva e istituzioni locali. La somma donata è stata raccolta in occasione della cena di Natale 2025 e destinata al sostegno delle attività del nuovo polo pediatrico, struttura di riferimento per la cura dei più piccoli. Ad accogliere la delegazione sono stati i professionisti sanitari dell'ospedale, che hanno espresso apprezzamento per l'iniziativa. Il gesto si inserisce nel più ampio percorso educativo promosso dalla società, riconosciuta come Scuola calcio Élite Figc, che punta a trasmettere ai giovani atleti non solo competenze sportive, ma anche valori fondamentali come rispetto, collaborazione e attenzione verso il prossimo. La giornata si è conclusa con la volontà condivisa di organizzare in futuro un momento sportivo dedicato ai bambini ricoverati, rafforzando ulteriormente il legame tra sport, solidarietà e comunità.

Lucio Zuccarato



DOMUS-NOVA

TREBASELEGHE (PD)
Via Martiri della Libertà, 46
049 9386060
taff@domus-nova.net

MARTELLAGO (VE)
Via Castellana, 2
041 5402940
martellago@domus-nova.net

ZERO BRANCO (TV)
Via Umberto I, 5
0422 978895
zerobranco@domus-nova.net

Da quasi 35 anni siamo al vostro fianco, sempre con la stessa passione e un unico obiettivo: prenderci cura dei vostri sogni... perché ogni casa racconta una storia... e noi siamo qui per aiutarvi a scrivere la vostra!

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
ASSOCIATO AIR

www.domus-nova.net

AL VIA LA RIQUALIFICAZIONE DI VIA ALBERA

▪ Più sicurezza per studenti e cittadini

ZERO BRANCO

L'Amministrazione comunale di Zero Branco ha annunciato l'avvio di un importante intervento di riqualificazione urbana che interesserà il primo tratto di via Albera, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la qualità degli spazi pubblici nell'area frequentata quotidianamente da studenti e famiglie. Il progetto riguarderà il tratto di strada che parte dall'incrocio tra via Albera e la strada provinciale via Alessandrini fino all'ingresso della palestra comunale, una zona particolarmente sensibile perché situata in prossimità delle strutture scolastiche e sportive del paese. Tra gli interventi principali previsti vi è la riorganizzazione delle fermate degli autobus. La fermata dedicata agli autobus scolastici verrà spostata e dotata di una nuova pensilina, pensata per offrire maggiore comfort e protezione agli alunni della scuola elementare "Enrico Fermi". Inoltre, verrà realizzata una nuova fermata dedicata alle corriere del servizio di trasporto pubblico Mom, migliorando così l'accessibilità per studenti e cittadini che utilizzano il trasporto pubblico. L'intervento comporterà anche una revisione dell'illuminazione dell'area e il rifacimento della pavimentazione del marciapiede, con l'obiettivo di rendere più sicuri e funzionali gli spazi pedonali, soprattutto nelle ore di maggiore affluenza. Questa prima fase dei lavori rappresenta il primo stralcio di un progetto più ampio che interesserà progressivamente tutta via Albera. L'avvio del cantiere è stato programmato in concomitanza con la conclusione dell'anno scolastico, scelta che consentirà di ridurre al minimo i disagi per studenti, famiglie e personale scolastico. Alla base della decisione dell'Amministrazione comunale vi è la volontà di mettere in sicurezza un'area particolarmente frequentata dai giovani del territorio, che quotidianamente utilizzano sia la scuola sia la palestra comunale. Allo stesso tempo, il progetto punta anche a valorizzare dal punto di vista estetico l'area circostante, con un intervento che contribuirà a migliorare l'aspetto della vicina piazza Sant'Alberto. Un beneficio indiretto dell'intervento riguarderà anche il mercato settimanale del martedì mattina che si svolge proprio in piazza. Grazie alla nuova organizzazione degli spazi e alla riqualificazione dell'area, dopo i lavori sarà possibile disporre di maggiori superfici utilizzabili, migliorando la disposizione del mercato e rendendolo più fruibile e ordinato sia per gli operatori sia per i cittadini che ogni settimana lo frequentano. Con questa operazione il Comune compie dunque un primo passo verso una più ampia riqualificazione urbana della zona, con l'obiettivo di coniugare sicurezza, funzionalità e decoro urbano.

Francesco Dal Colle
Assessore alla Comunicazione

QUASI MILLE LE ESSENZE AUTOCTONE PIANTUMATE DAL COMUNE!

▪ Protagonisti anche gli studenti della Scuola "Ciardi" ed il Ccrr

QUINTO DI TREVISO



Supera quota 900 il numero di alberi e arbusti autoctoni, tra querce, frassini, ornielli, ginestre, spincervini e frangole, messi a dimora o distribuiti nelle ultime settimane dal Comune di Quinto di Treviso. Un risultato che nasce dall'adesione al progetto regionale "Alberi per la Pianura Veneta" e da un più ampio programma di interventi sul patrimonio arboreo del territorio comunale. Nel dettaglio, sono state 495 le piante distribuite ai cittadini nella giornata del 14 marzo scorso, a cui si aggiungono le circa 240 essenze destinate ad alcune aree comunali. Tra queste, in particolare, l'Oasi naturalistica Cervara (120), vari spazi verdi di Quinto e Santa Cristina (90) ed i giardini delle Scuole (27). Il programma di messa a dimora proseguirà nei prossimi mesi con la piantumazione di ulteriori 175 alberi e numerosi arbusti in due aree oggetto di interventi co-finanziati da Regione Veneto e Provincia di Treviso. Si tratta in particolare dell'area verde di Piazzale Indipendenza, attorno alla sala comunale "Lorenzo Lotto" ed attigua alla Strada regionale 515 Noalese, e del parco comunale di via Europa. È proprio all'interno di questo ampio percorso dedicato al patrimonio verde che si inserisce anche l'iniziativa realizzata presso la scuola secondaria di I Grado "Ciardi", dove nella mattinata di giovedì 19 marzo, alla presenza del sindaco Ivano Durigon, dell'assessore alla Scuola Mara Marangon, dell'assessore all'Ambiente Mauro Dal Zilio e dell'assessore ai Lavori pubblici Renzo Crosato, sono stati piantumati dodici alberi, uno per ciascuna classe del plesso, con l'impegno da parte degli studenti a seguirne la crescita e la cura nel tempo. Ai giovani, grazie all'intervento del Perito ecologo comunale Annalisa Pignata, sono state infatti illustrate le caratteristiche delle specie messe a dimora, le corrette modalità di cura e le verifiche da attuare per monitorarne lo stato di salute nel tempo. L'iniziativa è frutto della sinergia tra l'Amministrazione comunale, l'Istituto comprensivo ed il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze, guidato dal sindaco Gabriele Bettio, che fin dall'inizio del mandato ha individuato tra le priorità i temi dell'ambiente e della sostenibilità. Il progetto "Alberi per la Pianura veneta" tornerà nel mese di luglio 2026, con la possibilità per la cittadinanza di prenotare le piante che saranno poi distribuite gratuitamente in giornate dedicate.

Marta Busato



CORDOGLIO PER LA SCOMPARSA DELL'EX SINDACO CARLA PUPPINATO

▪ Fu la prima donna ad indossare la fascia tricolore dell'Ente dal 1990 al 1995

QUINTO DI TREVISO



L'Amministrazione comunale di Quinto di Treviso esprime profondo cordoglio per la scomparsa, all'età di 85 anni, di Carla Puppinato, sindaco del Comune dal 1990 al 1995 e figura di rilievo per la comunità quintina ed il territorio. Insegnante di scuola elementare fino agli anni Novanta, ha saputo affiancare alla vocazione educativa un forte impegno nella vita pubblica e delle istituzioni. La sua carriera amministrativa è iniziata con la nomina ad assessore alla Pubblica istruzione del Comune di Quinto di Treviso durante l'ultimo mandato del sindaco Luigi Favaro, scomparso a maggio 2025. Successivamente, dal 1990 al 1995 è stata eletta sindaco, prima donna a ricoprire tale incarico. Nel medesimo periodo ha ricoperto anche il ruolo di presidente dell'Ente Parco del Sile, contribuendo in modo determinante alla sua fondazione e alla valorizzazione ambientale del territorio. Dal 1996 al 2011 ha proseguito inoltre il proprio impegno come assessore all'Edilizia scolastica presso la Provincia di Treviso. Nel 2022 il Comune di Quinto di Treviso le ha assegnato il "Premio donna", conferito annualmente alle figure femminili che hanno contribuito fattivamente alla crescita della comunità. Ivano Durigon, sindaco del Comune di Quinto di Treviso, dichiara: "In anni in cui la presenza femminile nelle istituzioni era ancora limitata, l'incarico di Carla Puppinato rappresentò un passaggio significativo per la nostra comunità. Dalla sua esperienza di insegnante ha saputo portare delle Istituzioni una particolare attenzione alle persone, aspetto che ha caratterizzato anche gli altri incarichi ricoperti nel territorio. A nome mio personale, dell'Amministrazione e dell'intero Consiglio comunale, di dipendenti ed ex-dipendenti dell'Ente e soprattutto dell'intera cittadinanza inviamo, con gratitudine, le più sentite condoglianze al marito Raffaello, ai figli e a tutti i familiari". Ed in occasione delle esequie, che si sono tenute venerdì 20 marzo presso la chiesa parrocchiale San Giorgio, era presente il gonfalone del Comune di Quinto di Treviso listato a lutto.

Marta Busato

IPER LANDO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VEGGIANO (PD)
049.90.00.314
8.30 - 19.00

CAMIN (PD)
049.761.936
8.30 - 19.00

PREGANZIOL (TV)
0422.633.540
8.00 - 20.00

CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
041.5100.186
8.00 - 20.00

NOALE (VE) - VIA PACINOTTI
041.8892.611
8.00 - 20.00

CAMPOSAMPIERO (PD)
049.930.48.37
8.00 - 20.00

CONSELVE (PD)
049.950.1232
8.00 - 20.00

SUSEGANA (TV)
0438.455.388
7.30 - 19.00

GAMBARARE DI MIRA (VE)
041.5676.475
8.30 - 19.00

CITTADELLA (PD)
049.73.90.111
8.30 - 20.00

PERAGA DI VIGONZA (PD)
049.744.8911
7.30 - 20.00

MONIGO (TV)
0422.22.029
8.30 - 19.00

MIRANO (VE)
041.57.28.060
8.30 - 19.00

ROSOLINA (RO)
0426.340.360
8.00 - 20.00

MESTRE - Via Caravaggio

Tangenziale Mestre - Uscita Castellana - Direzione Zelarino

SEMPRE APERTO 7.30 - 21.00

IPER LANDO

Tutto il Meglio del Meglio con
PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

iperlando - www.iperlando.it





UN MESE DI FESTA E COMUNITÀ A SAN ROCCO

▪ Appuntamenti, incontri e lotteria solidale...

DOLO

Un intero mese di appuntamenti per rinsaldare i legami della comunità, animare il centro cittadino e sostenere concretamente una causa condivisa. La parrocchia di San Rocco si prepara infatti a vivere la Festa della comunità 2026, un calendario fitto di iniziative religiose, ricreative e conviviali che accompagnerà Dolo per tutto il mese di maggio. Si parte giovedì 1 maggio con la Festa dei Fiori e l'apertura dello stand gastronomico, primo momento di incontro di una rassegna che punta a coinvolgere famiglie, giovani, volontari e gruppi parrocchiali. Nei giorni successivi il programma entrerà nel vivo con celebrazioni religiose, attività per ragazzi, tornei e momenti di aggregazione. Tra gli appuntamenti più significativi figura domenica 3 maggio, con la santa messa, le iscrizioni alle attività estive del patronato e, nel pomeriggio, i tornei di calcetto balilla e ping-pong, seguiti dal battesimo comunitario di quattro famiglie. Spazio poi anche agli incontri dedicati alle coppie, alle famiglie e ai ragazzi che si preparano alle tappe dei sacramenti. Il calendario alternerà momenti spirituali e occasioni di socialità. Sono in programma serate sotto il capannone, cene, musica dal vivo, karaoke e perfino la proiezione all'aperto del film "Lilo e Stitch", scelto come tema del Grest. Un modo per rendere la festa non soltanto un appuntamento religioso, ma anche un'occasione concreta per ritrovarsi come paese. Tra le date più sentite c'è domenica 24 maggio, quando la comunità celebrerà i 250 anni dal compimento della costruzione del duomo di San Rocco. La giornata prevede la messa cantata, il pranzo con operatori pastorali e volontari, la festa dei diplomi al Cinema Italia e, in serata, un ulteriore momento conviviale con le famiglie della scuola dell'infanzia. Nel programma trovano spazio anche il pellegrinaggio mariano a Caorle, la veglia di Pentecoste e la festa per gli anniversari di matrimonio, segno di una proposta che abbraccia generazioni diverse e tiene insieme devozione, partecipazione e vita quotidiana della parrocchia. Accanto al calendario degli eventi, torna anche la lotteria di maggio 2026, organizzata per raccogliere fondi a favore della sostituzione dei serramenti e dei balconi dell'asilo parrocchiale. Un'iniziativa dal forte valore pratico, che lega il momento festoso a un obiettivo concreto per una struttura importante per il territorio. L'estrazione è prevista per domenica 31 maggio alle 21:30. Più che una semplice sagra, quella di San Rocco si presenta dunque come una vera festa di comunità: un mese in cui Dolo si ritrova, condivide e guarda anche ai bisogni del proprio futuro.

Valentina Bettin

NUOVO POLO LOGISTICO DI ARINO

▪ Sindaco e vicesindaco fanno il punto sull'intervento

DOLO

La notizia del nuovo polo logistico previsto ad Arino di Dolo, sull'area ex-Veneto City, ha suscitato una partecipata reazione da parte di alcuni comitati cittadini, preoccupati per le ripercussioni dovute al traffico sulla viabilità e il possibile aumento dell'inquinamento. Il sindaco di Dolo Gianluigi Naletto e il vicesindaco Matteo Bellomo hanno ritenuto doveroso fornire la risposta da parte della principale Amministrazione coinvolta, il nostro Comune, seppure il progetto sia sottoposto al vaglio di Città metropolitana, che ha indetto una Conferenza dei servizi, ossia un tavolo a cui siedono tutti i principali enti di governo del territorio, da quelli amministrativi a quelli delle infrastrutture, e da cui dovrà uscire un responso sul progetto: "Le preoccupazioni sono comprensibili e troveranno risposte puntuali da parte degli enti pubblici istituzionali e tecnici. È bene però guardare tutti la realtà con conoscenza e responsabilità. Nell'area compresa tra ferrovia e autostrada sono già presenti oggi oltre due milioni di metri quadri di attività produttive, in larga parte destinate alla logistica. Una cifra già di per sé significativa, alla quale occorre aggiungere quanto previsto dagli strumenti urbanistici non ancora attuati dei singoli Comuni confinanti e quanto sta sorgendo nel Comune di Fiesso d'Artico, in località Barbariga. Le ragioni di questa concentrazione sono facilmente spiegabili: nella pianificazione urbanistica della Regione Veneto (Ptrc) l'area arinese è espressamente indicata come destinata a questo tipo di funzioni (hub policentrico logistico). Inoltre, in occasione della realizzazione del passante di Mestre, erano state previste due infrastrutture essenziali a servizio di quel territorio: l'arretramento della barriera di Villabona a Roncoduro e la realizzazione di uno svincolo ad Albarea. Entrambe le opere sono state poi cancellate con un decreto dell'allora commissario alla realizzazione del passante, su indicazione della Regione. A rendere quell'area ancora più orientata verso funzioni logistiche ha contribuito la stessa Regione Veneto, che l'ha definita strategica al momento della firma dell'accordo di programma per Veneto City. Fortunatamente l'Amministrazione comunale dolese è riuscita a rescindere quell'accordo: in caso contrario, oggi si starebbe parlando di scenari ben più complessi. Da tempo la Regione ha definito quell'area strategica, punto d'incrocio di due importanti corridoi europei, impegnandosi a realizzare le infrastrutture necessarie per farla funzionare. Oggi è presente una proposta di sviluppo sostenibile (solo il bosco di pianura previsto coprirà 126.000 metri quadrati) nel rispetto delle normative vigenti con un potenziale di circa 500 nuovi posti di lavoro; a mancare sino ad oggi sono le opere pubbliche regionali promesse, casello autostradale rivierasco in primis. Confidiamo che insieme si possa dare un futuro di visione politica anche alla Riviera del Brenta, da tempo strategicamente provata". Appare chiaro come sia a questo punto indispensabile la realizzazione del previsto casello autostradale a servizio della Riviera del Brenta, dato che quello definito temporaneo di Scaltenigo non assolve alle necessità di un territorio così esteso, e crocevia del traffico tra Padova e Venezia.

Marco Zuin



CITTADINI PROTAGONISTI CONTRO IL RISCHIO IDRAULICO

▪ Due incontri per informare la comunità e presentare il nuovo sistema di allerta

MIRA

Si sono svolti nelle scorse settimane due incontri pubblici dedicati alla prevenzione del rischio idraulico e alla gestione delle emergenze di Protezione civile, promossi dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il Gruppo comunale di Protezione civile. Le serate, ospitate rispettivamente presso il centro civico Palladio e il Centro Anch'io, hanno registrato la partecipazione di cittadini interessati ad approfondire un tema sempre più rilevante per la sicurezza del territorio. Nel corso degli appuntamenti sono state illustrate le principali azioni messe in campo per la prevenzione del rischio idraulico, con l'obiettivo di fornire informazioni chiare e strumenti pratici per comprendere e affrontare le situazioni di allerta meteorologica. Particolare attenzione è stata dedicata alla traduzione operativa delle comunicazioni di emergenza, affinché la popolazione possa riconoscere tempestivamente i segnali di rischio e adottare comportamenti corretti. Gli incontri hanno rappresentato anche l'occasione per presentare il sistema di messaggistica attivato dal Comune, pensato per garantire una diffusione capillare e tempestiva degli avvisi alla cittadinanza, rafforzando così la capacità di risposta collettiva in caso di criticità. Alla presenza del sindaco e della Giunta, è stato ribadito come la prevenzione rappresenti uno strumento fondamentale per la tutela della comunità, attraverso un percorso che unisce informazione, consapevolezza e collaborazione tra istituzioni e cittadini. L'iniziativa si inserisce in un più ampio programma di attività volte a promuovere una cultura della sicurezza diffusa e partecipata, elemento essenziale per affrontare con maggiore efficacia le sfide legate ai cambiamenti climatici e agli eventi meteorologici sempre più intensi.

Lucio Zuccarato



ADDIO A "TRECE", UNA VITA DEDICATA AL CALCIO

▪ Per oltre sessant'anni punto di riferimento tra campo, spogliatoi e giovani atleti



MIRA

Si sono svolti mercoledì 15 aprile nella chiesa di San Nicolò le esequie funebri di Redento Tonon, conosciuto da tutti come "Trece", scomparso all'età di 89 anni e figura storica del calcio locale. La sua lunga vita è stata profondamente intrecciata con il mondo sportivo, in particolare con le realtà del Gs Calcio Mira e successivamente del Galaxy Mira Fc, dove ha ricoperto negli anni diversi ruoli, diventando un punto di riferimento per intere generazioni. La notizia della sua scomparsa, avvenuta domenica 12 aprile proprio nel giorno della promozione in Prima categoria della squadra a lui tanto cara, ha suscitato grande commozione nella comunità sportiva. Nato a Villa d'Este, Tonon si era avvicinato al calcio fin da bambino come portiere, ma fu costretto a interrompere l'attività agonistica per motivi di lavoro. Trasferitosi nel 1961, iniziò a collaborare con la società calcistica locale, inizialmente come custode degli impianti, per poi diventare guardalinee e dirigente accompagnatore, ruoli svolti sempre con dedizione e spirito di servizio. Fu testimone di momenti significativi della storia sportiva del territorio, come l'approdo in Serie C negli anni Ottanta e le partite disputate allo stadio Valmarana contro squadre di rilievo nazionale. Negli anni, "Trece" è rimasto una presenza costante a bordo campo, offrendo il proprio contributo con passione e generosità, sempre vicino ai giovani e alla crescita sportiva della comunità. Nel 2015 aveva ricevuto un riconoscimento dal Comitato regionale Veneto per il suo impegno e la dedizione dimostrata. Numerosi i messaggi di cordoglio, tra cui quello del presidente del Galaxy Mira Fc Davide Bacchin, che lo ha ricordato come un esempio di sacrificio e amore per lo sport. La sua scomparsa lascia un vuoto profondo, ma anche un'eredità fatta di valori, passione e appartenenza che continueranno a vivere nel ricordo di chi lo ha conosciuto.

Lucio Zuccarato

AUTODIFESA FEMMINILE, BOOM DI ISCRIZIONI AI CORSI GRATUITI

▪ Oltre ottanta partecipanti al progetto promosso dall'Asd Hata Hisi

FIESSO D'ARTICO

Fiesso d'Artico, sta vivendo un vero e proprio boom di interesse verso i corsi di autodifesa femminile. Con 82 donne iscritte a un recente ciclo di lezioni, l'associazione sportiva dilettantistica "Hata Hisi" ha registrato un successo senza precedenti, segno di una comunità sempre più attenta alla sicurezza personale e al benessere delle donne. L'iniziativa, intitolata "Progetto donna sikurezza", ha riempito in un lampo i posti disponibili, superando le aspettative degli organizzatori. Si tratta di un corso gratuito, grazie al contributo comunale tramite l'Assessorato alle Pari opportunità, composto da dieci lezioni, tenute nella palestra "Carlo Goldoni" in via Padova. Questo entusiasmo riflette un trend regionale nel Veneto, dove programmi analoghi (come i corsi di krav-maga gratuiti nelle circoscrizioni di Verona) attirano centinaia di partecipanti ogni anno, da adolescenti ad over 80, senza richiedere preparazione atletica pregressa. Le donne di Fiesso, mamme, lavoratrici e studentesse, motivano la loro scelta con la necessità di fronteggiare minacce quotidiane come stalking, aggressioni stradali o violenze domestiche, problemi purtroppo ancora diffusi nonostante le campagne di sensibilizzazione nazionali. Le sessioni, dirette da istruttrici qualificate dell'Hata Hisi, combinano tecniche fisiche e psicologiche: dalla prevenzione dei rischi (riconoscere segnali di pericolo e de-escalation verbale) alla difesa attiva con colpi mirati, leve e uso di oggetti improvvisati come chiavi o spray al peperoncino. L'associazione, con sede in via Zuina 3 e attiva da anni nel karate, con successi nazionali, mondiali, adotta un approccio inclusivo: lezioni adatte a tutte le età e corporature, focalizzate su realismo e efficacia piuttosto che su forza bruta. Una responsabile safe-guarding, la dottoressa Gioia Tognon, garantisce ambienti sicuri e protocolli etici, allineati agli standard federali. Fondata con passione per le arti marziali orientali, l'Asd Hata Hisi Fiesso d'Artico è registrata al Coni e fa parte del registro comunale delle associazioni dal 2019, con Daniela Francese come referente storica. Offre corsi di karate per bambini, ragazzi e adulti (lunedì e giovedì dalle 17:00 alle 20:30 nella palestra della scuola media), ma si distingue per l'impegno sociale. Già in passato, ha collaborato con enti locali per progetti contro la violenza, integrando sport e prevenzione. Questo corso anti-aggressione è l'evoluzione naturale, sostenuto dall'assessorato alle Pari opportunità.

Giulia Boscaro



RIGON
PASTICCERIA
E CAFFETTERIA
PRODUZIONE PROPRIA
RINFRESCHI
CAKE DESIGN
SEDE FOSSÒ
VIA PROVINCIALE NORD 40/1
FOSSÒ
TEL. 041.466303
SEDE DOLO
VIA MATTEOTTI, 40
DOLO
TEL. 041.4196626

CAMPIONI PROVINCIALI DI PALLAVOLO, TRIONFO PER LA "CARLO GOLDONI"

▪ La squadra mista conquista il primo posto ai Campionati studenteschi

FIESSO D'ARTICO

Mercoledì 25 marzo, a Dolo, si è svolta una splendida giornata di sport e fair play in occasione della fase provinciale dei Campionati studenteschi di pallavolo. A rappresentare la Scuola secondaria "Carlo Goldoni" di Fiesso d'Artico è stata una squadra mista, composta da ragazze e ragazzi selezionati dai docenti di Educazione motoria, che ha regalato una grande soddisfazione all'istituto conquistando il primo posto. Un risultato straordinario, frutto di impegno, passione e spirito di gruppo, che conferma il valore dello sport come strumento educativo e formativo. Le partite disputate hanno messo in luce non solo la bravura tecnica dei giovani atleti, ma soprattutto la loro capacità di collaborare, sostenersi e rappresentare con orgoglio la propria scuola. Un ringraziamento speciale va ai docenti di Educazione motoria, che hanno seguito con dedizione i ragazzi lungo tutto il percorso, offrendo supporto tecnico e motivazionale. I Campionati studenteschi rappresentano infatti un momento di crescita condivisa, in cui il lavoro di squadra tra alunni e insegnanti diventa la chiave del successo. I Campionati studenteschi, eredi diretti dei storici Giochi della gioventù, costituiscono da decenni uno dei più importanti progetti nazionali di promozione sportiva nella scuola italiana. Nati negli anni Settanta per incoraggiare l'attività fisica e la socializzazione tra gli studenti, hanno saputo rinnovarsi nel tempo, coinvolgendo ogni anno migliaia di istituti in tutto il paese. L'obiettivo è quello di diffondere i valori dello sport - lealtà, rispetto, inclusione e collaborazione - offrendo ai giovani la possibilità di misurarsi in varie discipline, imparando che vincere è importante, ma ancora di più lo è partecipare con impegno e correttezza. Nel corso degli anni, la scuola "Carlo Goldoni" ha sempre partecipato con entusiasmo a questi eventi, ottenendo risultati di rilievo nelle varie discipline e distinguendosi per l'attenzione alla formazione sportiva dei propri studenti. Il successo di quest'anno nella pallavolo conferma una tradizione vincente e un impegno costante nel promuovere il benessere e la crescita dei ragazzi attraverso lo sport. Complimenti quindi ai nuovi Campioni provinciali di Pallavolo e a tutta la comunità scolastica della "Carlo Goldoni" di Fiesso d'Artico: un trionfo che premia l'unione, la passione e lo spirito sportivo di un gruppo straordinario!





Lucio Zuccarato

UN'ESPLOSIONE DI COLORI E FANTASIA PER IL CARNEVALE 2026

▪ Grande partecipazione alla sfilata ispirata a Peter Pan

FOSSÒ

Si è svolto con grande partecipazione il Carnevale di Fossò 2026, evento che ha animato le vie del paese con la sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati, trasformando il centro cittadino in un'esplosione di colori, musica e fantasia. L'iniziativa, organizzata dall'Aps "La Fenice" in collaborazione con numerose realtà del territorio (tra cui il Comitato Genitori, l'Aps Lovenice, l'Aps Hazard, la Parrocchia San Bartolomeo, le scuole dell'infanzia "Sacro Cuore" e "San Francesco d'Assisi", la Consulta Giovani e il Comune di Fossò) si è tenuta domenica 12 aprile, richiamando un pubblico numeroso e coinvolto. Il tema dell'edizione 2026, "Peter Pan e l'Isola che non c'è", ha guidato la sfilata partita dal municipio nel primo pomeriggio, dando vita a un viaggio simbolico in un mondo senza età, dove sogni e immaginazione hanno fatto da protagonisti. Carri allegorici e gruppi mascherati hanno attraversato le vie del paese accompagnati da musica e spettacolo, creando un'atmosfera festosa e partecipata. La giornata è proseguita in piazza San Bartolomeo con momenti conviviali, tra aperitivi, punto ristoro e il party LoL Xxl Carnival Edition – "A Tutto Volume", che ha coinvolto soprattutto i più giovani con musica e intrattenimento. Fondamentale è stato il contributo delle associazioni, delle realtà educative e dei volontari del territorio, che con il loro impegno hanno reso possibile la riuscita dell'evento, confermando il valore della collaborazione e dello spirito di comunità. "Il Carnevale di Fossò ha rappresentato ancora una volta un momento di grande unione per la nostra comunità – chiosa il sindaco di Fossò, Alberto Baratto - La partecipazione e l'entusiasmo dimostrati testimoniano la vitalità del nostro territorio e l'importanza di iniziative che valorizzano la tradizione, il coinvolgimento delle famiglie e il lavoro delle associazioni locali". "Questa edizione, ispirata al mondo di Peter Pan, ha saputo trasmettere un messaggio forte – evidenzia l'assessore alla Cultura, Susanna Calore - la fantasia e la creatività sono strumenti fondamentali per crescere insieme. Ringraziamo tutte le realtà coinvolte e i cittadini che hanno partecipato con entusiasmo, contribuendo a rendere il Carnevale un evento speciale per tutta Fossò".

Giulia Casari

PICCOLI CITTADINI ALLA SCOPERTA DEL COMUNE!

▪ Gli alunni della Scuola primaria visitano gli uffici municipali

FOSSÒ

Nella giornata di venerdì 17 aprile l'assessore all'Istruzione Maria Teresa Brusegan ha accolto in municipio gli alunni della classe seconda della Scuola primaria "G. Marconi", protagonisti di una visita didattica pensata per avvicinare i più giovani alle istituzioni e al funzionamento della macchina amministrativa. L'incontro si è rivelato particolarmente coinvolgente, grazie alla curiosità e alla partecipazione dei bambini, che hanno seguito con attenzione le spiegazioni e posto domande puntuali, dimostrando interesse per i diversi ambiti dell'attività comunale. Nel corso della mattinata gli studenti hanno potuto visitare alcuni uffici, tra cui quelli dedicati ai Servizi sociali, alla Cultura, allo Sport e all'Istruzione, approfondendo il ruolo che ciascun settore svolge nella gestione dei servizi rivolti alla cittadinanza. Particolarmente significativa la tappa all'Ufficio Anagrafe, dove i piccoli visitatori hanno scoperto il significato e l'importanza dei documenti ufficiali, come la carta d'identità, e hanno potuto osservare i registri delle nascite e dei matrimoni, comprendendo come ogni cittadino entri a far parte della comunità fin dai primi momenti della propria vita. L'iniziativa ha rappresentato un'esperienza concreta e formativa, capace di trasmettere in modo semplice e diretto i principi della partecipazione civica e dell'appartenenza al territorio. Al termine della visita, l'assessore ha espresso soddisfazione per l'entusiasmo dimostrato dai bambini, sottolineando il valore educativo di queste attività, e ha rivolto un ringraziamento alle insegnanti per aver promosso un'occasione di crescita così significativa.



Marta Busato

EMOZIONI PROTAGONISTE: SUCCESSO PER LA RASSEGNA CULTURALE

▪ Arte, cinema e laboratori coinvolgono cittadini e famiglie in un percorso condiviso

PIANIGA

Si è svolta con una bella partecipazione "La settimana delle emozioni", l'iniziativa promossa da Hazard Aps in collaborazione con il Comune di Pianiga, che ha accompagnato cittadini e famiglie in un percorso dedicato al mondo delle emozioni attraverso arte, lettura, cinema e danza. L'evento, sviluppatosi dal 24 marzo al 16 aprile, ha proposto un ricco calendario di appuntamenti pensati per coinvolgere diverse fasce d'età. Tra le attività più apprezzate si è distinto il Contest social delle Emozioni, che ha invitato i partecipanti a esprimersi attraverso fotografie, poesie, aforismi e disegni, premiando i tre elaborati più votati. Dal 13 al 17 aprile, presso villa Querini-Calzavara Pinton, si è tenuta l'esposizione "I sassi dell'Allegria", inaugurata con la presentazione "Pinocchio raccontato con i sassi", dedicata ai bambini dai 3 ai 10 anni. Mercoledì 15 aprile la biblioteca comunale ha ospitato il Laboratorio di disegno sulle Emozioni, rivolto ai bambini dai 6 ai 10 anni, i cui lavori sono stati successivamente esposti presso il Teatro Comunale nei giorni 18 e 19 aprile. Nel fine settimana conclusivo: sabato 18 aprile si è svolta, presso villa Querini-Calzavara Pinton, la presentazione del libro "La scogliera dell'Alchimista" con l'autrice Luisella Passafiume. Nel pomeriggio e nella giornata di domenica 19 aprile, il Teatro Comunale ha accolto le proiezioni del film "Inside out" e del suo seguito, coinvolgendo diverse famiglie. Il progetto si è concluso domenica sera con lo spettacolo di danza "Sentimento", che ha rappresentato il momento finale di un percorso artistico ed emotivo capace di unire la comunità ed ha visto una grande partecipazione. "Questo progetto ha dimostrato come la cultura possa essere uno strumento potente per esplorare e condividere le emozioni – ha commentato l'assessore alla Cultura, Chiara Cazzagon - ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato e collaborato alla realizzazione degli eventi, contribuendo a rendere La Settimana delle Emozioni un'esperienza ricca e significativa per tutta la cittadinanza". "La Settimana delle Emozioni ha rappresentato un momento importante per la nostra comunità – ha voluto aggiungere il sindaco di Pianiga, Massimo Calzavara - capace di unire generazioni diverse attraverso linguaggi universali come l'arte, il cinema e la lettura. La partecipazione registrata conferma quanto sia fondamentale investire in iniziative culturali che mettano al centro la persona e il suo mondo emotivo".

Paolo Lamon

TRATTORIA
ALLA FORNACE

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)







MENÚ DEL RISTORANTE

valido tutti i giorni

MENÙ PROPOSTA

- Aperitivo con salatini
- Schiette fritte con polentina e baccalà
- Antipasto di: gamberetti - polpi con sedano - insalata di mare - insalata di seppia - gamberone
- Sarde alla griglia aglio prezzemolo
- Spaghetti allo scoglio
- Grigliata di orata, coda di rospo con polenta e fritto misto, scampo
- Insalate di stagione
- Sorbetto sgroppino al limone
- Caffè corretto
- Vini e minerale compresi nel prezzo

€35,00 A PERSONA

È preferibile la prenotazione
al n. **041 932127**
o al n. **335 5294045**

Locale tipico e caratteristico
della Riviera del Brenta.
Specialità pesce: tutte le ricette
della tradizione veneta.
Ampia sala per banchetti.

Il Ristorante alla Fornace propone
un pranzetto con i fiocchi
ad un prezzo eccezionale.

Seguici su: facebook

DALLA RIBELLIONE ALLA RINASCITA: "I REALE" ACCENDONO I CUORI

▪ Ha registrato una grande partecipazione il concerto nella chiesa Santa Maria Assunta

VIGONOVO

Chiesa gremita sabato 11 aprile a Vigonovo, dove il concerto de "I Reale" si è trasformato in un'esperienza intensa, capace di unire musica, testimonianza e fede. Ad aprire la serata è stato il saluto del parroco don Fabio Fioraso, che ha accolto i presenti introducendo un evento che ha subito assunto un tono partecipato e profondo. Quindi la vicesindaco e assessore alla Cultura Luisa Sattin ed il sindaco Luca Martello L'iniziativa, promossa dal Comune e dalla parrocchia nella chiesa di Santa Maria Assunta, ha visto una grande partecipazione di pubblico richiamati non solo dalla proposta musicale ma anche dal messaggio di speranza e rinascita che ha attraversato tutta la serata. Protagonisti i fondatori del gruppo Alessandro Gallo e Francesca Cadorin che hanno raccontato una storia personale segnata da difficoltà, ricerca e cambiamento. Cresciuti tra esperienze complesse, hanno incontrato la comunità Cenacolo di Madre Elvira, avviando un percorso che ha trasformato radicalmente le loro vite. La musica, già parte del loro vissuto, è diventata così uno strumento per comunicare una fede ritrovata e una nuova visione dell'esistenza. Con parole coinvolgenti e dirette, Alessandro Gallo ha condiviso anche aspetti più intimi del proprio percorso: "Provengo da una famiglia molto impegnata in parrocchia, ma forse per un carattere un po' ribelle ho fatto il contrario". Da quella distanza è poi maturata una rinascita, che oggi si traduce in un impegno artistico e umano. "Quello che facciamo nasce da un bisogno personale, da un percorso personale e dal desiderio di trasmettere a chi ascolta la nostra musica un'altra possibilità di rinascita. Io e mia moglie Francesca ci siamo conosciuti nella comunità Cenacolo e abbiamo vissuto un cammino che ci ha portato dalla tristezza della tossicodipendenza alla bellezza di una vita cristiana. Eravamo musicisti prima e siamo rimasti musicisti, ma insieme alla nostra conversione si è convertita anche la nostra musica: oggi il centro della nostra professione è raccontare la fede attraverso i nostri occhi". Un messaggio che non si è fermato alla dimensione artistica, ma ha voluto provocare una riflessione più ampia: "Il nostro scopo non è rimanere solo musicisti. Il nostro obiettivo è provocare, soprattutto nei giovani, il desiderio di andare più in profondità nella vita e nei valori. Non è una crociata per convertire, ma un invito ad abbattere le barriere, ad accogliere e ad amare. Il messaggio di Gesù per noi è questo: amare, amare, amare". Soddisfazione è stata espressa anche dall'Amministrazione comunale. La vicesindaco ed assessore alla Cultura, Luisa Sattin, ha sottolineato il valore della proposta: "Una proposta particolare, diversa dal solito, perché è una testimonianza reale, proprio come il loro nome. Dalla loro storia nasce la loro musica e la loro rinascita. È una testimonianza vera che abbiamo voluto offrire ai cittadini, perché possano riflettere su come, anche nelle difficoltà, attraverso la creatività, l'arte, la musica e la fede si possa ritrovare la propria luce". Sulla stessa linea il sindaco Luca Martello, che ha evidenziato la forza comunicativa dell'evento: "È una proposta che abbina alla musica un messaggio importante, che proprio grazie all'emozione della musica riesce a scaldare i cuori. Ci auguriamo che arrivi soprattutto ai giovani: il messaggio dei Reale è forte e in tante realtà ha già dimostrato di arrivare con intensità. È quello che abbiamo visto accadere anche qui".







Paolo Favaretto



MOZART E SOLIDARIETÀ: IL REQUIEM EMOZIONA E UNISCE LA COMUNITÀ

▪ Grande partecipazione per il concerto benefico dedicato alla memoria di Antonella

VIGONOVO

Si è svolta nella serata di sabato 18 aprile, nella suggestiva cornice della chiesa arcipretale, un'intensa iniziativa musicale e solidale che ha saputo coniugare arte, memoria e impegno sociale. Protagonista dell'evento è stato il celebre Requiem K626 di Wolfgang Amadeus Mozart, eseguito a sostegno delle attività dedicate alla lotta contro leucemie, linfomi e mielomi e dedicato alla memoria di Antonella, cittadina scomparsa alcuni anni fa a causa della malattia. L'iniziativa, coordinata da Valter Bugno (marito di Antonella), ha rappresentato un momento di forte partecipazione emotiva e culturale, capace di unire la comunità attorno a un messaggio di solidarietà concreta. Sul piano artistico, il concerto ha visto la presenza del Coro e Orchestra della basilica di Sant'Antonio di Padova, diretti dal maestro Valerio Casarin, offrendo al pubblico un'esecuzione di grande qualità e profondità interpretativa. A impreziosire la serata anche il contributo di un cast vocale di alto livello, con Daniela Segato, Eugenia Zuin, Nicola Polato e Gilberto Gobbo, chiamati a confrontarsi con una delle opere più intense e simboliche del repertorio sacro. Il Requiem mozartiano, incompiuto e carico di suggestioni spirituali, si è confermato un potente veicolo di riflessione, capace di fondere dimensione artistica e raccoglimento interiore in un contesto particolarmente significativo. La partecipazione delle istituzioni locali, con la presenza del sindaco e dell'Amministrazione comunale, insieme a rappresentanti del mondo scientifico e associativo, tra cui esponenti di Ail Padova, ha ulteriormente sottolineato il valore dell'iniziativa, non solo sul piano culturale ma anche sociale e sanitario. La serata si è così affermata come un esempio riuscito di come la musica possa diventare strumento di sensibilizzazione e vicinanza concreta, trasformando un momento artistico in un gesto collettivo di memoria e sostegno.

Lucio Zuccarato





CONFRONTO NEL CICLO DI INCONTRI NEI QUARTIERI

▪ Presentati progetti, investimenti e priorità per il territorio

SPINEA

Viabilità, sicurezza e nuovi progetti urbani sono stati al centro del primo incontro pubblico promosso dall'Amministrazione comunale lo scorso 25 marzo in sala consigliare, che ha inaugurato un ciclo di appuntamenti nei quartieri con l'obiettivo di rendere strutturale il dialogo con la comunità. Nel corso della serata la giunta ha presentato un quadro delle attività svolte e delle priorità future. Il vicesindaco Emanuele Ditadi ha illustrato i meccanismi del bilancio comunale, anticipando una disponibilità di circa 1,4 milioni di Euro di avanzo destinabile a interventi straordinari, tra cui asfaltature, manutenzioni e gestione del verde. Spazio ai Lavori pubblici con l'assessore Sonia Martignon, che ha fatto il punto sulle opere concluse e in corso: dalla rotatoria sulla Strada provinciale 81 al cinema Bersaglieri, fino alla nuova scuola Ungaretti e agli interventi sugli impianti sportivi. Tra i progetti più significativi, la riqualificazione dell'area ex-Ungaretti con la creazione di un corridoio verde tra municipio e parco "Nuove gemme", una riorganizzazione dei parcheggi e la messa in sicurezza di via Buonarroti. In primo piano anche le "piazze scolastiche" e il rafforzamento della rete ciclabile. Sul fronte ambientale, l'assessore all'Ambiente ed alle Manutenzioni, Paolo Barbiero, ha portato l'attenzione sul verde pubblico e sulla cura dei parchi, raccontando gli interventi già realizzati. In particolare, al parco "Nuove gemme": la sostituzione delle pompe nel laghetto, la sistemazione delle luci sul grande palco e la futura centralina per gli attacchi elettrici, la nuova casetta dei volontari e la sistemazione dell'area con nuove panchine. Ha ricordato inoltre la realizzazione di una nuova piattaforma da pallacanestro nel parco di via Luneo e il piano di rinnovo delle aree giochi, la manutenzione programmata del verde, le oltre duecento nuove essenze piantate negli ultimi due anni e il contributo prezioso dei volontari di "Mi prendo cura". La pianificazione urbana è stata al centro dell'intervento dell'assessore Massimo De Pieri, che ha annunciato la revisione del Piano degli interventi e la ripresa del Piano del Traffico urbano. Tema sensibile quello del Piano norma 16, su cui i cittadini hanno espresso preoccupazioni per l'impatto viabilistico dei nuovi insediamenti: il Comune ha confermato interventi mitigativi, tra cui l'allargamento di via Cici. Attenzione anche al Sociale e alla Cultura con l'assessore Loredana Mainardi: oltre 100 i minori seguiti dai Servizi sociali, mentre con Ca' Foscari è in corso un progetto sul bullismo.



Confermata la centralità della biblioteca comunale e delle iniziative rivolte a giovani e famiglie. Nel dibattito i cittadini hanno sollevato questioni legate alla sicurezza stradale, alla videosorveglianza e al decoro urbano. Il sindaco Franco Bevilacqua ha ribadito l'impegno a rafforzare i controlli, aumentare i dissuasori di velocità e potenziare le telecamere, sottolineando anche il ritorno della Polizia locale sotto la gestione comunale e il successo del Controllo di vicinato. Il ciclo di incontri si concluderà mercoledì 20 maggio a Fornase presso il Centro comunitario in piazza Granatieri di Sardegna e mercoledì 27 maggio al Villaggio dei Fiori presso il condominio Sanremo.

Paolo Favaretto

RIAPERTO, DOPO OTTO MESI, IL SOTTERRANEO DEL CIMITERO DI VIA MATTEOTTI

▪ Permettere ai cittadini di poter far visita al sepolcro dei propri cari è un atto di civiltà



SPINEA

Reso agibile nei giorni scorsi, dopo otto mesi, il sotterraneo della parte centrale del cimitero di via Matteotti: lo hanno chiesto con forza i consiglieri comunali Franca Zamengo e Claudio Tessari che sul tema avevano presentato un'interrogazione al sindaco. Questa area era stata interdetta e chiusa al pubblico dallo scorso agosto e ora, finalmente, è stata riaperta. "Abbiamo ricevuto ripetute segnalazioni da frequentatori - scrivevano i due consiglieri - che non riescono a fare una visita ai loro cari defunti sepolti nell'interrato. Il rispetto verso i morti, la pietas - sottolineano - è un atto di civiltà ed un sentimento universale che onora i defunti mantenendone vivo il ricordo con la cura delle tombe e la memoria". Ecco, allora, che i consiglieri hanno rivolto una serie di domande al sindaco e all'assessore competente sulle cause che hanno portato all'interdizione al pubblico della zona dove ci sono numerose sepolture, quanti sono i loculi e gli ossari e la durata delle concessioni, cosa è stato fatto per ovviare all'incresciosa situazione e cosa ha impedito un'azione concreta, come intende procedere l'amministrazione per risolvere la questione e permettere al pubblico di poter usufruire del settore. Ha risposto l'assessore Paolo Barbiero confermando che la chiusura del sotterraneo è avvenuta ai primi di agosto dello scorso anno a causa del crollo di una lapide e conseguente rottura del marmo (crollo dovuto al fatto che i supporti interni che sostengono la lastra sono in legno e deteriorati dal tempo e dai vari allagamenti che ci sono stati in passato) che hanno portato cautelativamente al provvedimento. I loculi sono circa sessanta e una settantina i cinerari i quali hanno concessioni per novantanove anni ed alcuni per cinquanta. La ricerca nell'archivio comunale, sempre affermazioni dell'assessore, ha dato scarsissimi risultati. Sulle azioni da intraprendere, ha spiegato Barbiero, l'Amministrazione comunale intende procedere all'acquisto ed apposizione di supporti in metallo da applicare a tutte le sepolture presenti, così da mettere in sicurezza l'intero comparto: costo stimato tra i 20 e 25 mila Euro. Nel frattempo, notizia di queste ultime settimane, si sono posizionate delle transenne ed il reparto è stato aperto all'utenza in sicurezza. La risposta, pur riconoscendo la buona volontà dell'assessore, ha soddisfatto parzialmente i consiglieri che hanno ribadito la necessità di una ulteriore e più approfondita ricerca in archivio dei contratti di concessione anche per poter evitare, in presenza di interventi economici da parte del Comune, danni erariali all'Ente, ma soprattutto la richiesta pressante era quella di riaprire al più presto il settore. Permettere anche ad un solo cittadino la visita al sepolcro dei propri cari è un atto di civiltà e va salvaguardato.

Claudio Tessari - Consigliere comunale



VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AL VIA IL PERCORSO PARTECIPATO

MARTELLAGO

▪ Incontri pubblici e Sportello Pi per coinvolgere i cittadini nella definizione

Entra nel vivo il percorso di pianificazione urbanistica con la variante 2026 al Piano degli interventi, un passaggio strategico che punta a coinvolgere direttamente cittadini e portatori di interesse nella definizione del futuro del territorio. Dopo la presentazione del Documento del sindaco in Consiglio comunale lo scorso 26 febbraio, l'Amministrazione ha avviato la fase di concertazione e partecipazione, promuovendo un ciclo di incontri pubblici nei diversi centri del Comune per illustrare le linee guida dello sviluppo locale e favorire il confronto diretto con la comunità. L'appuntamento inaugurale, ospitato a Martellago il 13 aprile, ha registrato una significativa partecipazione, mentre gli incontri successivi, svolti a Maerne e Olmo nelle settimane successive, hanno rappresentato ulteriori occasioni di dialogo e condivisione, confermando l'interesse dei cittadini verso le scelte che incideranno sull'assetto urbanistico e sulla qualità della vita. Parallelamente, l'Amministrazione comunale ha previsto strumenti concreti per accompagnare chi desidera avanzare proposte: a partire dal 10 maggio sarà infatti attivo lo Sportello Pi, un servizio settimanale che metterà a disposizione tecnici comunali per fornire indicazioni operative e valutare in via preliminare la coerenza delle idee progettuali con gli obiettivi delineati nel Documento del sindaco. Si tratta di un'opportunità pensata per rendere più accessibile e trasparente il processo decisionale, sostenendo la partecipazione attiva della cittadinanza. Il termine fissato per la presentazione dei contributi è il 30 settembre 2026: entro tale data sarà possibile consultare la documentazione disponibile sul sito istituzionale, predisporre le proposte attraverso l'apposita modulistica e trasmetterle tramite posta elettronica certificata o consegna diretta all'Ufficio Protocollo. L'iniziativa si inserisce in una visione di pianificazione condivisa, che mira a coniugare sviluppo, sostenibilità e qualità urbana. Come sottolineato dal sindaco, il Piano degli interventi non rappresenta soltanto uno strumento tecnico, ma un percorso partecipato in cui ogni contributo può concorrere a costruire una comunità più funzionale, inclusiva e attenta alle esigenze del territorio.

Marta Busato

LA FORZA DELLA SOLIDARIETÀ SI TRADUCE IN UN AIUTO CONCRETO

▪ Un'intera comunità si mobilita, trasforma la partecipazione in sostegno reale



MARTELLAGO

La solidarietà autentica lascia tracce profonde, capaci di trasformarsi in gesti concreti e risultati tangibili. È quanto accaduto domenica 15 marzo a Martellago, dove la partecipazione sentita e diffusa della cittadinanza ha dato vita a un evento che oggi può essere raccontato con orgoglio: la manifestazione "Martellago in Rosa" ha permesso di raccogliere e donare 3.000 euro all'associazione Casa Nazareth. Un traguardo significativo, reso possibile dalla sinergia tra l'Asd Lions Team e il Comune di Martellago, ma soprattutto dalla risposta generosa di un'intera comunità. Famiglie, volontari, partecipanti di ogni età hanno scelto di esserci, contribuendo non solo con la propria presenza, ma anche con uno spirito di condivisione che ha reso l'iniziativa qualcosa di più di una semplice camminata. Dietro ai numeri, infatti, si celano storie, volti e un impegno collettivo che testimonia quanto sia forte il senso di appartenenza e di responsabilità sociale nel territorio. Le oltre 3.300 presenze registrate rappresentano molto più di una cifra: sono il segno di una comunità viva, capace di mobilitarsi e di credere concretamente nella possibilità di fare la differenza. Le immagini dell'evento restituiscono con immediatezza il valore di questa giornata, raccontando sorrisi, partecipazione e un clima di autentica condivisione. È il volto più bello di Martellago, quello che si esprime attraverso la solidarietà e la capacità di unirsi per un obiettivo comune, lasciando un segno destinato a durare nel tempo.

Giulia Casari



• OCCHIALI DA VISTA - OCCHIALI DA SOLE
• LENTI A CONTATTO (ANCHE NOTTURNE)
• CONTROLLO DELLA VISTA
• APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
• LENTI PER IL CONTROLLO DELLA PROGRESSIONE MIOPICA
• LENTI PROGRESSIVE EVOLUTE

DISPONIBILE ANCHE IL PAGAMENTO DILAZIONATO E CON BUONI WELFARE EDENRED

VisionOttica
Berti

Via Malcanton,40 c/c Emisfero Trebaseleghe (PD)
Tel. 041 5845059

FESTA DEGLI ORTI TRA COLORI E TRADIZIONI: SUCCESSO PER L'EVENTO!

SCORZÈ

▪ Stand, laboratori e attrazioni per tutte le età animano il centro

Scorzè ha accolto la primavera con entusiasmo e partecipazione in occasione della tradizionale Festa degli orti, che, domenica 22 marzo, ha animato il centro cittadino per l'intera giornata con colori, profumi e tante attività dedicate a grandi e piccoli. Un evento molto atteso che, anche quest'anno, ha saputo richiamare numerosi visitatori, famiglie e appassionati del territorio. La manifestazione si è trasformata in una vera e propria vetrina delle eccellenze locali, grazie alla presenza di aziende agricole, artigiani e produttori enogastronomici che hanno esposto e fatto conoscere i propri prodotti. Tra stand e laboratori, la natura è stata la protagonista assoluta, offrendo occasioni di scoperta e momenti di condivisione per tutta la comunità. Durante la giornata non sono mancate le attrazioni più amate dal pubblico: i trattori d'epoca e i mini trattori hanno affascinato gli appassionati e incuriosito i più piccoli, mentre i gonfiabili e i giochi hanno regalato sorrisi e divertimento ai bambini. Grande interesse anche per la presenza di cavalli e uccelli ornamentali, che hanno contribuito a creare un'atmosfera vivace e coinvolgente. Molto seguite le dimostrazioni pratiche dedicate al mondo del verde, come quelle sulla potatura, che hanno offerto consigli utili agli amanti dell'orto e del giardinaggio. Un momento particolarmente apprezzato è stato l'incontro dedicato ai segreti del tiramisù, che ha attirato numerosi curiosi e buongustai desiderosi di scoprire tecniche e curiosità su uno dei dolci simbolo della tradizione italiana. In contemporanea alla Festa degli Orti si è svolto anche il suggestivo **Festival dei Tulipani**, che ha permesso ai visitatori di raggiungere, grazie a un comodo trenino, il campo fiorito di Rio San Martino, dove centinaia di migliaia di tulipani hanno regalato uno spettacolo naturale di grande fascino e bellezza. La manifestazione si conferma così un appuntamento importante per il territorio, capace di valorizzare le tradizioni agricole, promuovere le realtà locali e rafforzare il senso di comunità. Fondamentale il contributo delle associazioni, dei volontari e degli operatori che, con impegno e passione, hanno reso possibile la riuscita dell'evento. La **Festa degli Orti** continua a rappresentare un simbolo di vitalità per Scorzè: un'occasione per incontrarsi, riscoprire il legame con la terra e celebrare insieme l'arrivo della bella stagione.

Ilenia Milanese – Assessore ai Rapporti con le associazioni

LA FESTA DEI BISI CONQUISTA IL MARCHIO "SAGRA DI QUALITÀ"

SCORZÈ

▪ Prestigioso riconoscimento nazionale per una tradizione

Un importante riconoscimento per la Festa dei bisi di Peseggia, che ha ricevuto il prestigioso marchio nazionale "Sagra di qualità", conferito dall'Unione nazionale Pro Loco d'Italia. La cerimonia si è svolta a Roma, prima presso l'Hotel Ergife Palace e successivamente al Senato della Repubblica, alla presenza delle istituzioni e dei rappresentanti della Pro Loco di Scorzè. Il premio rappresenta un traguardo significativo che valorizza oltre cinquant'anni di impegno nella promozione del prodotto tipico locale e della tradizione gastronomica del territorio. Questo risultato è frutto della collaborazione tra volontari, produttori agricoli, Pro Loco e Amministrazione comunale, che nel tempo hanno lavorato con dedizione e spirito di squadra per far crescere la manifestazione, giunta oggi alla sua cinquantatreesima edizione. La Festa dei bisi di Peseggia tornerà anche quest'anno, pronta ad accogliere visitatori e famiglie dal 29 maggio all'8 giugno 2026, inaugurando una nuova edizione che, da oggi, potrà fregiarsi ufficialmente del titolo di "Sagra di qualità".

Ilenia Milanese – Assessore ai Rapporti con le associazioni

STELLA DI BRONZO AL MERITO SPORTIVO PER UNO STORICO MOTO CLUB

▪ Premiati impegno, passione e decenni di attività al servizio dello sport e della comunità

SCORZÈ

Si è svolta mercoledì 1 aprile, presso la sala consiliare della municipalità di mestre, la cerimonia ufficiale di consegna delle benemerenze sportive conferite dal Coni provinciale di Venezia a dirigenti, atleti e società sportive che si sono distinti per l'attività e i risultati conseguiti nel corso degli anni. Protagonista di questa prestigiosa occasione è stata l'Associazione Moto-club Scorzè 1928, storica realtà sportiva del territorio, che con grande orgoglio ha ricevuto la "Stella di bronzo al Merito sportivo", riconoscimento assegnato dal Coni per l'anno 2024 quale attestazione dell'impegno costante, della passione sportiva e del significativo contributo offerto alla promozione e alla diffusione dello sport nella comunità. Questo importante riconoscimento rappresenta non solo un traguardo di grande valore per il Moto-club, ma sigilla ufficialmente un percorso costruito negli anni con dedizione, spirito associativo e attenzione alla crescita sportiva ed educativa delle nuove generazioni. Alla cerimonia era presente il presidente Enrico Simionato, accompagnato da una rappresentanza del direttivo dell'associazione, a testimonianza della forte coesione e del lavoro di squadra che da sempre la contraddistinguono. La benemerenza è stata consegnata alla presenza delle autorità istituzionali e sportive del territorio, tra le quali il vicesindaco di Venezia Sergio Vallotto, il presidente del Consiglio comunale Ermelinda Damiano e il professor Dino Ponchio, Presidente del Coni Regionale, insieme alle delegazioni provinciali. La "Stella di Bronzo al Merito sportivo" costituisce per l'associazione Moto-club Scorzè 1928 un motivo di grande soddisfazione e, al tempo stesso, uno stimolo a proseguire con rinnovato entusiasmo l'attività sportiva, educativa e sociale a favore del territorio e della comunità.



Ilenia Milanese
Assessore ai Rapporti
con le associazioni

MECSTORE
Edilfer
Tutto il materiale edile e le attrezzature utili per *costruire, riparare, ristrutturare.*
Pitture e vernici per interno ed esterno - Cartongesso - Isolanti - Impermeabilizzanti - Abbigliamento da lavoro e antinfortunistica - Ceramiche - Materiali e intonaci per risanamento - Finestre per tetti - Controtelai porte a scomparsa
Per rinnovare i tuoi spazi creiamo il colore su misura per te!
Ti aspettiamo nelle nostre sedi.

LE NOSTRE SEDI
Via Cirillo Monzani, 6 - 30175 Marghera (VE) - Tel: 041 935 646
Via Castellana, 114 - 30030 Martellago (VE) - Tel: 041 2377076
Via Oriago, 36 - 30174 Chirignago (VE) - Tel: 041 916492
efb.mecstoreedilfer@gmail.com
www.edilfersrl-mec.it
MECstore Edilfer
mecstore.edilfer

L'ULTIMO ABBRACCIO ALLA VECCHIA SCUOLA MEDIA "GIOVANNI PONTI"

▪ Tra nostalgia e riconoscimento: "La scuola resta nella nostra comunità"





TREBASELEGHE

Mercoledì 08 aprile Trebaseleghe ha vissuto un momento di intensa partecipazione e profonda emozione collettiva: la visita di addio alla storica scuola media "Giovanni Ponti", destinata alla demolizione nell'ambito del processo di rinnovamento edilizio scolastico finanziato dal Pnrr. Per un pomeriggio, le porte dell'edificio (attivo dal 1962) si sono riaperte per accogliere ex-alunni, insegnanti, dirigenti, personale scolastico e cittadini. I corridoi, le aule ormai vuote, i laboratori silenziosi e le stanze degli insegnanti hanno fatto da cornice a incontri, abbracci e racconti: un ritorno carico di memoria in luoghi che per oltre sessant'anni hanno rappresentato un punto di riferimento educativo e umano per l'intera comunità. Un clima di nostalgia diffusa, ma anche di consapevolezza del passaggio verso il futuro, ha accompagnato l'iniziativa. Come ha sottolineato la sindaco Antonella Zoggia: "Per Trebaseleghe è un momento importante. La nuova scuola è già pronta e ci accingiamo a lasciare questa struttura e ad abbatterla. Ma non sono solo muri a cui diciamo addio: è un mondo di ricordi, di crescita, di comunità costruita da tutti noi dentro questi spazi. Non muore il valore che questa scuola ha rappresentato: resta nei principi che ci ha trasmesso, nel contributo degli insegnanti, dei dirigenti e del personale. È parte delle nostre radici. Oggi è un momento di nostalgia, ma anche di riconoscimento". Parole che trovano eco anche nell'intervento del dirigente scolastico Paolo Lamon, che ha evidenziato il significato evolutivo di questo passaggio: "Per molti di noi questa è la seconda scuola che vediamo demolire. È inevitabile provare nostalgia, ma è una nostalgia costruttiva. La società evolve e con essa la scuola: passiamo a strutture nuove, più funzionali e inclusive. Questi edifici erano concepiti in un'epoca diversa, in cui non tutti gli alunni potevano accedervi. Oggi l'obiettivo è l'inclusione. È anche grazie a questa scuola che abbiamo potuto studiare, crescere e costruire qualcosa di nuovo". Accanto alla visione istituzionale, si è levata la voce più intima e personale di chi quei luoghi li ha vissuti quotidianamente. Lucia Capobianco, ex-insegnante di inglese, ha espresso con semplicità il sentimento condiviso da molti: "So che è inevitabile, ma lo vivo come uno spreco. È un edificio bellissimo, pieno di ricordi. Sapere che verrà abbattuto mi stringe il cuore. Qui sono nate amicizie durature, ci ritroviamo ancora oggi. Io ho il cuore legato a questa scuola e a questa città". L'iniziativa, intitolata "Il colore dei nostri ricordi", ha permesso ai partecipanti di lasciare un segno tangibile del proprio passaggio attraverso pensieri scritti e testimonianze, che saranno raccolti e digitalizzati per dare vita a un archivio permanente della memoria collettiva. La dismissione dell'edificio, prevista entro il mese di giugno, segna la conclusione di una lunga storia educativa e l'avvio di una nuova fase: quella del moderno polo scolastico già realizzato, progettato per rispondere alle esigenze contemporanee di didattica, sicurezza e inclusione.

Paolo Favaretto

MEMORIA E IDENTITÀ: IL PASSATO CHE RACCONTA IL TERRITORIO

▪ Interessante mostra che ha unito ricerca storica, arte e coinvolgimento delle scuole

TREBASELEGHE

Trebaseleghe torna a guardarsi indietro per comprendere meglio il proprio presente. È stata inaugurata sabato 11 aprile, alla presenza del presidente dell'associazione "Amici per l'Africa" Massimiliano Corda, della coordinatrice del progetto Nicoletta Pignaffo, dell'artista Stefano Bottacin e del referente storico Francesco Cagnin, oltre al sindaco Antonella Zoggia e all'assessore alla Cultura Rosa Chiara Casarin, la mostra "Tribus Basilicis", tappa significativa di un progetto storico triennale che mette al centro la memoria del territorio e il coinvolgimento delle nuove generazioni. L'esposizione, ospitata presso la sala Arzini e rimasta aperta al pubblico fino al 18 aprile, ha raccolto gli schizzi storici realizzati dall'artista Stefano Bottacin, frutto di un percorso di ricerca e ricostruzione che ha riportato alla luce luoghi, edifici e scenari scomparsi o trasformati nel tempo. Disegni che, oltre a rappresentare un ottimo lavoro artistico, restituiscono con forza evocativa l'identità di una Trebaseleghe di un tempo, tra ville perdute, mulini, chiese e antichi tracciati. Alla base dell'iniziativa vi è un articolato lavoro educativo sviluppato con le scuole elementari e medie del territorio. Dopo una prima fase di lezioni dedicate alla storia locale ed alla tradizione della fiera, gli studenti sono stati coinvolti in un'attività di mappatura dei luoghi simbolici, culminata nella costruzione di una vera e propria mappa storica in mattonelle





di ceramica e in una "caccia al tesoro" culturale. Da qui, la collaborazione con Bottacin per la restituzione artistica dei luoghi individuati, attraverso schizzi che rappresentano una sintesi tra ricerca documentale e interpretazione visiva. Il progetto, promosso dall'associazione "Amici per l'Africa" con il patrocinio del Comune di Trebaseleghe, si inserisce nel più ampio percorso di valorizzazione legato al recente riconoscimento del titolo di città, trasformato in occasione per riflettere sull'identità storica e culturale della comunità. "È un progetto che nasce con l'associazione Amici per l'Africa e magistralmente coordinato da Nicoletta Pignaffo – ha spiegato il referente per la storia Francesco Cagnin - che coinvolge un gran numero di persone e competenze, e prende avvio proprio dal riconoscimento di Trebaseleghe come città. Abbiamo sentito l'esigenza di dare valore a questa parola, perché le parole costruiscono il pensiero e il pensiero sta alla base dell'azione. Da qui l'idea di lavorare sulla storia, coinvolgendo soprattutto i ragazzi, per far conoscere loro da dove veniamo. Attraverso alcune lezioni a scuola, la costruzione della mappa e la collaborazione con l'artista, siamo riusciti a ricostruire luoghi che non esistono più, restituendoli alla memoria collettiva. Questa mostra è il risultato visibile di un percorso più ampio, che continuerà anche con la realizzazione di un video destinato alle scuole, per mantenere viva questa esperienza nel tempo". "Ho visto un lavoro attento e appassionato - sottolinea il sindaco Antonella Zoggia - capace di riportare alla luce pezzi della nostra storia che rischiavano di andare perduti. Colpisce in particolare il coinvolgimento dei ragazzi, che hanno partecipato con curiosità e serietà. È un progetto che lascia un segno concreto e che merita di essere portato avanti".

Paolo Favaretto

SOSTEGNO PER I CITTADINI COLPITI DALL'ALLUVIONE

▪ Contributi da mille Euro per famiglie e imprese

TREBASELEGHE

Il Comune di Trebaseleghe ha deciso di riconoscere un contributo straordinario a favore di cittadini e imprese colpiti dall'alluvione che ha interessato il territorio tra il 23 e il 24 settembre 2025, con l'obiettivo di offrire un sostegno concreto a chi ha subito danni. A seguito dell'eccezionale evento meteorologico infatti sono arrivate ben ottantatré segnalazioni di allagamenti e danni a beni mobili e immobili allo specifico canale e-mail attivato dagli uffici comunali per raccogliere le istanze dei cittadini. L'Amministrazione, valutate le disponibilità di bilancio, ha deliberato di determinare in mille Euro il contributo spettante ad ogni richiedente. Si tratta di una misura forfettaria improntata a criteri di equità e semplificazione, data la difficoltà a quantificare precisamente l'ammontare dei danni subiti, comunque complessivamente ben superiori alle risorse disponibili. L'amministrazione ha deciso di destinare anche la donazione di 15.000 Euro da parte di un'azienda del territorio che ha a sua volta subito danni in occasione dell'evento alluvionale e che ha voluto in tal modo esprimere concreta vicinanza alla comunità di Trebaseleghe. "Con questo provvedimento vogliamo dare un segnale concreto di vicinanza alle famiglie duramente colpite dall'alluvione - sottolinea il sindaco Antonella Zoggia - il contributo ha natura forfettaria e certamente non compensa integralmente i danni subiti, ma rappresenta una risposta sostenibile e immediatamente attuabile. Abbiamo ritenuto doveroso affiancare alle risorse ricevute in donazione anche un impegno diretto del Comune pari a 68.000 Euro, per raffforzare l'intervento e raggiungere il maggior numero possibile di cittadini e imprese". L'erogazione dei contributi, già deliberata dalla Giunta comunale, avverrà nel mese di maggio a conclusione delle verifiche istruttorie e degli adempimenti amministrativo-contabili necessari da parte degli uffici competenti.

Paolo Favaretto

NUOVI FINANZIAMENTI TRASFORMATI IN SERVIZI...



▪ Arriva un'auto a basse emissioni e prende forma la prima giornata ecologica condivisa

MORGANO

L'Amministrazione comunale di Morgano prosegue nel suo percorso di sostenibilità ambientale traducendo gli impegni in azioni concrete anche grazie alla capacità di intercettare opportunità di finanziamento e trasformarle in benefici tangibili per la comunità. Attraverso la partecipazione a bandi pubblici il Comune ha difatti recentemente ottenuto due importanti contributi: uno a livello regionale dedicato alla mobilità sostenibile ed uno a livello provinciale a sostegno di iniziative ambientali. Nel dettaglio, con il primo finanziamento è stata acquistata una nuova auto comunale a basse emissioni, una Toyota Aygo X, con valori inferiori ai 100 grammi per chilometro di anidride carbonica, che consente di ridurre l'impatto ambientale del parco mezzi attraverso la rottamazione della precedente vettura, una Punto del 2000, migliorando così al contempo l'efficienza dei servizi. Nel mese di maggio, invece, in concomitanza con la Giornata ecologica della Regione Veneto, si terrà la prima giornata ecologica del Comune di Morgano, organizzata in collaborazione con l'Onlus Plastic Free e Open Canoe Open Mind di Morgano. L'iniziativa finanziata grazie al bando provinciale vinto dal Comune che coinvolgerà cittadini, associazioni e volontari in attività di pulizia del territorio e sensibilizzazione sui temi ambientali. "Questi risultati non arrivano per caso - dichiara il sindaco di Morgano, Nicola Lazzaro - ma sono il frutto di un lavoro costante di programmazione e di attenzione ai bandi che ci permette di portare risorse sul territorio e trasformarle in servizi e opportunità per i cittadini. Stiamo infatti costruendo un percorso concreto di sostenibilità che unisce investimenti, partecipazione e responsabilità. E dalla mobilità agli eventi ambientali ogni azione va nella direzione di un territorio più moderno, efficiente e attento al futuro".

Marta Busato

NUOVO DIRETTIVO PER L'ASSOCIAZIONE "TREVISANI NEL MONDO"

▪ Dopo le elezioni di marzo prende forma il gruppo dirigente per il prossimo triennio

MORGANO

A seguito delle votazioni svoltesi il 22 marzo 2026, l'associazione "Trevisani nel Mondo" – sezione Badoere-Morgano rinnova i propri organi e avvia un nuovo percorso con il Consiglio direttivo che resterà in carica per il prossimo triennio. Alla guida è stato nominato presidente Sante Rostirolla, affiancato dal vicepresidente vicario Carlo Ceccon e dal vicepresidente Giorgio Gastaldin. Il ruolo di segretario è stato affidato a Loredana Lucato, mentre Rosanna Lazzaro ricoprirà l'incarico di tesoriere. Completano il direttivo i consiglieri Giuseppe Minutoli, Ruggero Bovone, Teresina Agnoletto, Parisio Galiazzo, Rodolfo Bessegato, Antonio De Benedetto, Renza Boin e Renzo Marcon. Il nuovo gruppo dirigente, composto da volontari motivati, è già al lavoro per definire il programma delle attività future, con l'obiettivo di consolidare quanto costruito negli anni e promuovere nuove iniziative all'insegna dell'inclusione e della partecipazione. Un sentito ringraziamento è stato rivolto al direttivo uscente per l'impegno e i risultati raggiunti.

Giulia Casari



GIOVANNI CHIGGIATO, TALENTO SUL RING: TITOLO REGIONALE

▪ A soli 17 anni vince il campionato Under 19 e guarda alle fasi nazionali con ambizione

PIOMBINO DESE

Per la prima volta il Camposampierese annovera fra i suoi talenti un pugile il quale, il mese scorso a Brugine (Pd), si è laureato campione regionale: Si tratta di Giovanni Chiggiato, diciassette anni appena, residente a Piombino Dese che si allena alla palestra Phoenix Boxe di Camposampiero (via Ippolito Nievo 2), sotto la guida del tecnico Nicola Masiero, tecnico di pugilato di II livello ed appartenente alla commissione nazionale di paraboxe. Ha conquistato il titolo di campione regionale Under 19, categoria 90 chilogrammi, vincendo in questa occasione contro l'attuale campione italiano. Questo importante risultato gli permette di accedere alla fase interregionale, che si terrà a Montecatini terme. In questa competizione si contenderà l'accesso alla fase nazionale, dove si sfideranno i migliori pugili d'Italia della categoria e potrebbe fare un risultato anche per qualificarsi alle prossime Olimpiadi. "Vincere questi campionati - racconta Giovanni - non è stato per nulla facile. Sul ring ho trovato un avversario di grande valore, preparato e determinato, che mi ha messo alla prova fino all'ultimo secondo. È stato un incontro intenso, in cui ogni colpo, ogni movimento e ogni scelta hanno fatto la differenza. Arrivavo però pronto a questo momento: mesi di allenamenti duri, sacrifici e rinunce mi hanno permesso di affrontare la sfida con la giusta mentalità e la determinazione necessaria per portare a casa la vittoria. Non è stato solo un combattimento fisico, ma anche mentale, in cui non ho mai smesso di credere nelle mie capacità. Questa vittoria significa tantissimo per me, e non sarebbe stata possibile senza le persone che mi sono state accanto lungo tutto il percorso. Voglio fare un ringraziamento speciale al mio allenatore Nicola Masiero, che con dedizione e competenza ha reso possibile trasformare questo sogno in realtà. Un grazie di cuore anche alla mia famiglia e ai miei amici, che mi hanno sempre sostenuto, dandomi la forza di non mollare mai. Questo titolo è solo l'inizio: continuerò a lavorare con impegno e passione per raggiungere nuovi traguardi e migliorarmi ogni giorno".

Dario Guerra



BIMBI IN FIORE 2026: DUE WEEKEND DI FESTA PER I PIÙ PICCOLI

▪ Tante attività in un evento che celebra condivisione, creatività e spirito di comunità

PIOMBINO DESE

L'appuntamento più emozionante dell'anno è alle porte. L'associazione "Bimbi in Fiore" è lieta di invitare tutti a due fine settimana indimenticabili all'insegna della gioia, divertimento e condivisione. Dal 15 al 24 maggio, Piombino Dese si trasformerà in un palcoscenico a cielo aperto dove i protagonisti assoluti saranno i bambini e la voglia di stare insieme, ma non solo. La festa si svolgerà durante due weekend consecutivi: il primo **"Includiamoci Sportivamente"** dedicato all'inclusione e alla disabilità, il secondo con la storica manifestazione **"C'era una volta... il giardino dei bimbi"**. Un programma ricco di emozioni. Abbiamo pensato a tutto per rendere questa edizione unica. La prima domenica con ben sedici associazioni sportive che si sono prontamente rese disponibili a regalare a tutti i ragazzi, normodotati e non, una giornata pienamente inclusiva. Durante la seconda domenica giochi didattici e creativi con oltre quaranta punti gioco grazie alle associazioni di volontariato locali: spazi dedicati dove il divertimento incontra l'apprendimento. Laboratori manuali per stimolare la fantasia dei più piccoli. E poi lasciatevi incantare dagli artisti di strada che porteranno un tocco di meraviglia tra le vie del paese. Musica dal vivo con... "Voglio tornare negli anni '90", Igor S e Lady Brian, intrattenimento musicale country per ballare e cantare sotto le stelle. Saggi di danza, musical, concerti e molto altro. Una sinergia grazie alla preziosa collaborazione dell'Istituto comprensivo di Piombino Dese, delle Scuole dell'infanzia. Mercatini e bancarelle: un'area espositiva tutta da scoprire, con artigianato e prodotti gastronomici locali. Non c'è festa senza buon cibo! Il nostro stand gastronomico vi delizierà con specialità locali e proposte sfiziose per tutti i palati. L'associazione Bimbi in Fiore lavora da anni per creare spazi di aggregazione sani e stimolanti. Partecipare alla nostra festa non significa solo passare una giornata divertente, ma sostenere una realtà che mette al centro il benessere dei bambini e la vitalità della comunità di Piombino Dese. I bambini sono come i fiori, hanno bisogno di sole e tanta allegria per sbocciare. Vi aspettiamo numerosi per far fiorire, ancora una volta, la gioia, l'amicizia, la solidarietà!

Associazione "Bimbi in Fiore"
Piombino Dese



SCANSIONA IL QR CODE
PER SCOPRIRE IL PROGRAMMA

LAVORI ALL'INCROCIO PRESSO LA CHIESA: CAMBIA LA VIABILITÀ

▪ A giugno inizieranno i lavori per l'adeguamento dell'uscita da via Bolimbaghi

RESANA

Nel suo "piccolo" rappresenterà una "rivoluzione" per il traffico cittadino, una sistemazione dell'incrocio tra via Bolimbaghi e via Martiri che consentirà l'uscita in sicurezza dei mezzi provenienti da via Muson e via Fratta. Inizieranno nel mese di giugno infatti i lavori di realizzazione della nuova uscita da via Bolimbaghi verso la chiesa di Resana, lavori che hanno ottenuto il via libera da Veneto strade, ente titolare della strada regionale che attraversa il centro di Resana. Nella nuova soluzione viaria, progettata da "Sinergo Spa" e commissionata alla ditta "Brenta Lavori" Srl, ci sarà la realizzazione di una "terza" corsia che permetterà a chi da via Bolimbaghi si inserisce in via Martiri di poter girare anche verso Castelfranco senza dover percorrere la nuova rotatoria "al Cristo". I lavori prevedono l'allargamento della sede stradale e lo spostamento dell'attraversamento pedonale, attualmente posto di fronte all'ingresso della Chiesa, verso nord, questo per permettere ai pedoni di poter attraversare la strada in maggiore sicurezza. "Abbiamo deciso di far iniziare i lavori a giugno, alla fine dell'anno scolastico, per creare minori disagi possibili al traffico - ha detto il sindaco Stefano Bosa nel presentare i lavori - ci saranno alcune settimane di chiusura parziale della strada e vista l'enorme mole di traffico che attraversa il centro del paese speriamo di riuscire a terminare i lavori in breve tempo e senza creare eccessivi disagi. Una volta terminati i lavori avremo maggiore sicurezza sia per gli automezzi che per i tanti pedoni che attraversano la strada regionale".

Paolo Lamon

IL 23 MAGGIO LA FESTA DELLO SPORT CON I GIOVANI PROTAGONISTI

RESANA

▪ L'annuale appuntamento con gli sportivi del Comune presso gli impianti sportivi

Lo sport come "palestra di vita"! Negli ultimi anni l'Amministrazione comunale di Resana ha investito molto per i giovani soprattutto in ambito sportivo con nuovi impianti, adeguamento di quelli già esistenti e con aiuti alle associazioni che collaborano nella promozione delle attività sportive. E per ringraziare tutti i "protagonisti" della stagione sportiva ecco che sabato 23 maggio ritorna la "Festa dello Sport" organizzata dall'Amministrazione comunale di Resana in collaborazione con tutte le associazioni sportive del territorio. Sarà un pomeriggio all'insegna dello sport e del divertimento con tantissime discipline che troveranno spazio sia nei campi sportivi sia all'interno della palestra comunale. Danza moderna, ginnastica artistica, zumba, hip hop, ginnastica ritmica, danza classica e contemporanea, pattinaggio artistico, karate, calcio, pallavolo, basket, lacrosse, tennis, ciclismo, gioco degli scacchi e yoga sono le discipline sportive che troveranno la loro giornata di esibizione e di festa. Tantissimi sport per tantissimi sportivi, giovani e meno giovani, che fanno del Comune di Resana uno dei comuni più "sportivi" del Veneto! "La Festa dello sport rappresenta il momento clou della stagione sportiva nel nostro Comune. Si tratta di una vetrina per le associazioni sportive e per i loro atleti, una occasione unica per far conoscere all'intera collettività tutte le discipline sportive praticabili nel nostro comune - ha detto l'assessore allo Sport e alle Politiche giovanili, Claudia Baesso - l'intento è quello di valorizzare il ruolo fondamentale, anche educativo, svolto dalle diverse associazioni sportive".



Paolo Lamon

FISIOSANITY®
POLIAMBULATORIO E FISIOTERAPIA

VISITA FISIATRICA



VISITA ORTOPEDICA



Via Ruzzante, 24 - 35017
Piombino Dese (PD)
049 9367434
Chatta con noi al nº 049 9367434
info@fisiosanity.com
www.fisiosanity.com

I nostri orari
Lunedì - Venerdì 08.30 - 12.15 / 14.30 - 19.30
Sabato - Domenica CHIUSO

Seguici sui social
Fisiosanity
Scopri le nostre convenzioni

Autorizzazione Sanitaria n. IGP/2021/00012/PBD del 02/11/21

I nostri Servizi

Prestazioni **Ambulatoriali**
- Visite fisiatriche
- Visite ortopediche
- Infiltrazioni
- Mesoterapia

Prestazioni di **Fisioterapia**
- Valutazione fisioterapica sempre **GRATUITA**

Terapie manuali
- Rieducazione funzionale semplice e complessa
- Rieducazione posturale globale
- Riabilitazione neuromotoria
- Riabilitazione respiratoria
- Riabilitazione sportiva
- Kinesiterapia attiva e passiva
- Massoterapia
- Linfodrenaggio
- Bendaggio funzionale e sportivo

Terapie fisiche
- Laserterapia
- Laserterapia ad alta potenza THEAL THERAPY
- Tecarterapia
- Onde d'urto focali e radiali
- Elettrostimolazioni e Ionoforesi
- Correnti interferenziali, tens e galvanoterapia
- SIT (sistema infiltrativo articolare transdermico)
- Magnetoterapia
- Ultrasuonoterapia a contatto o ad immersione

EMISFERO DAYS

20€

IN OMAGGIO

CON UNA SPESA
DI ALMENO 50€

RICEVI UNA GIFT CARD* DA 20€!

*GIFT CARD DEL CENTRO COMMERCIALE (IPERMERCATO ESCLUSO) - REGOLAMENTO PRESSO IL CENTRO

APPUNTAMENTI:

7 MAGGIO
2 LUGLIO
3 SETTEMBRE
5 NOVEMBRE
26 NOVEMBRE

DALLE 15.30
ALLE 17.30

45 NEGOZI

centroemisferoscorze.it

@emisferotrebaseleghe

VIA MALCANTON, 40 TREBASELEGHE (PD)

EMISFERO
CENTRO COMMERCIALE
TREBASELEGHE

mazzonetto
Loreggia (Pd), 35010, via A. Ceccon, 10
www.mazzonettometalli.it



NUOVO PARCO E AREA CANI, VIA AL PROGETTO SOSTENIBILE

▪ **Finanziamenti e partner locali per un intervento che unisce ambiente e benessere animale**

LOREGGIA

Questa Amministrazione comunale, consapevole delle problematiche ambientali e dell'importanza degli animali da compagnia, ha deliberato in data 28 maggio 2025 un atto di indirizzo per la realizzazione di un nuovo parco ed un'area di sgambamento cani in prossimità degli impianti sportivi, in Via dello sport. Grazie a questa delibera abbiamo potuto partecipare al bando "Un nuovo parco nel tuo Comune" e "realizzazione nuove aree sgambamento cani", promosso dal Settore Ambiente della Provincia di Padova e ne siamo stati assegnatari. La provincia di Padova in accordo con l'obiettivo posto dalla Comunità europea (regolamento 2021/1119) di ridurre l'emissione di gas serra di almeno il 55 per cento nel 2030, ha intrapreso a livello locale azioni volte all'incremento delle piantumazioni di nuovi alberi attraverso il bando "Un nuovo parco nel tuo Comune". L'attività viene svolta in collaborazione e partecipazione economica di Etra Spa, Acegas Aps, Acquevenete Spa, Veneto Agricoltura e il Distretto del Florovivaismo di Saonara, e prevede la piantumazione in un'area di 5.000 metri quadrati di essenze autoctone e prato senza oneri finanziari da parte del Comune. In quella stessa area, verrà collocata anche l'area di sgambamento cani, per la quale la Provincia ha erogato un contributo pari a 4.000 Euro. L'area di 2.028 metri quadrati sarà recintata e dotata di illuminazione, fontanella, panchina, alberi, prato e vialetto in ghiaia. La realizzazione dell'area rientra nel progetto provinciale "Ambiente e salute a quattro zampe" realizzato in collaborazione con l'Ulss 6 Euganea ed in particolare con il Dipartimento di prevenzione ed il Servizio veterinario di Igiene urbana volto alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica ma anche della promozione del valore sociale, sanitario e di comunità che tutti gli animali d'affezione rappresentano per la società contemporanea. L'intervento sarà completato con lo svolgimento di micro-corsi gratuiti tenuti da veterinari esperti al fine di apprendere come prendersi cura al meglio dei nostri animali domestici. In data 14 aprile, la sottoscritta ha partecipato alla conferenza stampa indetta dalla Provincia di Padova in occasione della sottoscrizione dei protocolli d'intesa che darà avvio alla parte realizzativa del progetto. È stata un'occasione per ringraziare la Provincia di Padova ed in particolare il consigliere Turetta per la sensibilità dimostrata rispetto a questi temi e un ringraziamento all'Agenzia regionale Veneto



Agricoltura, all'Ulss 6 Euganea, a Etra, Acegas, Acquevenete, al Distretto florovivaistico di Saonara, Euripa ed a quanti hanno collaborato.

La Sindaco – Manuela Marangon

DIGITALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI EDILIZI, ARRIVA IL FINANZIAMENTO PNRR

▪ **Oltre 32.000 Euro per innovare il servizio**

LOREGGIA

Il Comune di Loreggia ha aderito all'avviso pubblico "Risorse in Comune", rivolto ai Comuni, rientrante nel Pnrr avente come obiettivo il finanziamento per investimenti relativi allo sviluppo della capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro. Il Comune di Loreggia ha ottenuto un finanziamento pari ad Euro 32.647,52. Tale finanziamento ci permette di realizzare la digitalizzazione dell'archivio pratiche edilizie e con determina del 26 marzo 2026 è stato affidato l'incarico. Nelle scorse settimane i tecnici comunali erano impegnati ad analizzare la documentazione presente in archivio al fine di razionalizzare il numero dei documenti da digitalizzare e comunque mantenendo quelli previsti dalla norma tenuto conto dell'importanza anche economica dell'intervento. La digitalizzazione comporta in questo periodo un grosso impegno da parte del personale tecnico che si potrà tradurre in un momentaneo rallentamento nell'esecuzione delle pratiche ordinarie, ma costituisce un importante presupposto per garantire in seguito la riduzione dei tempi e la facilitazione all'accesso per la consultazione documentale edilizia anche storica. Questo costituisce in primo passo per la digitalizzazione delle pratiche comunali obiettivo di mandato di questa amministrazione, al fine di rendere più agile e veloce il lavoro dei dipendenti con la conseguente positiva ricaduta per l'utenza.

La Sindaco – Manuela Marangon



Ottica Micaglio
SPECIALIZZATI NELLA FORNITURA DI TUTTI I SERVIZI
DI CURA e PREVENZIONE DEI PROBLEMI VISIVI,
ATTENTI ALLE ESIGENZE ESTETICHE E FUNZIONALI
... dal 1965 produttori di lenti e montature
scansionami
CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789 - otticamicagliosnc@gmail.com - otticamicagliosnc@gmail.com

PROTEZIONE CIVILE: ALBERTO VISENTINI È IL NUOVO COORDINATORE

▪ **Un direttivo nel segno del rinnovamento per attrarre i giovani**



CAMPOSAMPIERO

Vento di rinnovamento ai vertici del gruppo di Protezione civile del Comune di Camposampiero. Con le recenti elezioni interne, la squadra dei volontari ha delineato il nuovo assetto organizzativo che guiderà le attività per il prossimo mandato, puntando su un mix strategico di esperienza maturata sul campo e nuove energie. Il nuovo coordinatore è **Alberto Visentini**, un volto noto e stimato all'interno del gruppo. Volontario operativo fin dal 2011, Visentini ha già ricoperto il ruolo di vice-coordinatore, dimostrando costanza e dedizione oltre a far parte del gruppo speleo alpino fluviale di salvamento (Saf). Ora assume la guida del gruppo, subentrando a **Ido Baldan.** A quest'ultimo va il profondo e unanime ringraziamento non solo di tutti i volontari, ma dell'intera comunità, per l'eccellente lavoro svolto durante il suo mandato. Baldan ha guidato la Protezione civile locale distinguendosi per la sua inesauribile disponibilità, per l'elevata competenza tecnica e per un carisma che ha saputo tenere unito il gruppo anche nei momenti di maggiore emergenza e dopo la morte improvvisa del coordinatore Luciano Bettin. La sua preziosa esperienza, in ogni caso, non andrà dispersa: resterà infatti una colonna portante della squadra. Ad affiancare Visentini nel ruolo di vice-coordinatore sarà **Alan Caccin**, figura già molto conosciuta e apprezzata in paese per la sua professione di insegnante e da sempre attento alle dinamiche e alle esigenze dei ragazzi del territorio. La sua nomina rappresenta un tassello chiave per il gruppo. Insieme a lui, **Nicola Gottardello** è stato riconfermato nel fondamentale ruolo di segretario, a garanzia della continuità organizzativa e amministrativa. A completare la squadra dirigenziale, il nuovo direttivo risulta così composto: **Ido Baldan, Simone Sabbadin, Nicola Gottardello e Susy De Pieri**. Questa tornata elettorale non ha rappresentato solo un passaggio burocratico, ma una precisa dichiarazione di intenti. La scelta di affidare ruoli chiave a nuove figure, unita alla sensibilità verso i ragazzi portata dal professor Caccin, nasce dalla chiara volontà di dare un forte segnale di ringiovanimento. L'obiettivo principale del nuovo direttivo, infatti, è quello di aprire le porte a nuove leve, cercando di avvicinare e appassionare i giovani di Camposampiero al mondo del volontariato e all'impegno civico, elementi fondamentali per la sicurezza e la resilienza della comunità. E non c'è stato molto tempo per i festeggiamenti, poiché l'agenda operativa è già fitta di impegni imminenti. La Protezione civile infatti è attesa da due grandi sfide logistiche e di sicurezza previste per il mese di maggio: la storica **Fiera di Rustega** e la tradizionale **Festa della Fragola** a Camposampiero. Due eventi di grande richiamo che richiederanno, come sempre, il massimo sforzo e la consueta professionalità da parte di tutti i volontari per garantire il sereno svolgimento delle manifestazioni. A salutare il nuovo corso sono giunte puntuali le congratulazioni dell'Amministrazione comunale. Il sindaco **Katia Maccarone** e l'assessore alla Protezione civile **Attilio Marzaro** hanno voluto esprimere il loro plauso: "A nome di tutta l'Amministrazione comunale, rivolgiamo il nostro più sentito e affettuoso ringraziamento a Ido Baldan per la dedizione straordinaria dimostrata in questi anni. Al contempo, facciamo i nostri migliori auguri di buon lavoro al nuovo coordinatore Alberto Visentini, al vice Alan Caccin ed a tutto il nuovo direttivo. La Protezione civile è un orgoglio per Camposampiero: una risorsa insostituibile su cui sappiamo di poter contare sempre. Siamo certi che questa squadra, unita e rinnovata, saprà affrontare le sfide future con la stessa eccellenza di sempre, a partire dai grandi eventi di maggio. L'Amministrazione sostiene convintamente e attivamente il gruppo comunale, ricordiamo anche il recente l'investimento fatto per la nuova moto-pompa. Il gruppo in quest'ultimo periodo è in crescita, con nuove adesioni, grazie anche al lavoro di promozione svolto con le scuole di ogni ordine e grado e con la popolazione. È un buon segno di sensibilità su cui continueremo a lavorare".

Paolo Lamon





le Centurie
CENTRO COMMERCIALE
tutti i giorni insieme a te!

DOMENICA 10 MAGGIO

a partire dalle 15.30

PREZZEMOLO SELFIE TOUR



Fatti un selfie
con Prezzemolo,
la mitica mascotte di
Gardaland RESORT

DOMENICA 10 MAGGIO

nel pomeriggio

MAMMA SEI UNA FAVOLA!

LETTURE ANIMATE PER BAMBINI*
SPECIALE FESTA DELLA MAMMA
PARTECIPAZIONE GRATUITA

Ai bimbi partecipanti
sarà riservata
una bellissima sorpresa**



*Fascia età 4-6 anni

ISCRIZIONE PRESSO GIUNTI al Punto *librerie*

*Fascia età 7-8 anni

SPECIALE, OGNI GIORNO!

**Le nuove collezioni primavera/estate
vi aspettano insieme a
tanti coinvolgenti appuntamenti!**

DOMENICA 24 MAGGIO

nel pomeriggio

14° ANNIVERSARIO LE CENTURIE

MAXI TORTA per tutti!**



SHOW "FAKE"
con protagonisti i sosia
di cantanti famosi;
musica, balli
e divertimento!

**fino ad esaurimento scorte

40 NEGOZI E RISTORANTI

rossetto · unieuro · EuroBRICO · PIAZZA ITALIA · Rizzatocalzature · McDonald's

lecenturie.com
S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)

PREMIO CAMPOSAMPIERO DI POESIA RELIGIOSA

▪ La poetessa marchigiana Germana Duca si aggiudica la XXVII Edizione

CAMPOSAMPIERO

Con la cerimonia di assegnazione del premio per le opere edite, si è conclusa, presso il teatro della Casa di spiritualità dei Santuari antoniani, la **XXVII edizione** del **Premio Camposampiero**, concorso nazionale biennale di poesia religiosa: una settimana di eventi in cui la poesia è stata celebrata insieme ai suoi interpreti attraverso iniziative legate tra loro dalla spiritualità e dalla qualità della proposta culturale e letteraria. La presidente della giuria, **Antonia Arslan**, prima di rendere nota la classifica finale, ha voluto sottolineare la qualità delle opere in gara: "Si tratta di un concorso che in mezzo secolo di vita si è ritagliato uno spazio importante ed autorevole nel panorama dei premi letterari italiani. Questo consente una selezione già a monte che, anche in questa edizione, ha permesso di esaminare e giudicare opere di indubbio valore letterario. Da più di mezzo secolo il Camposampiero promuove **il valore universale della poesia** e quello particolarissimo della poesia religiosa: una scelta non facile - ha ribadito la Arslan – ma di cui gli organizzatori devono essere orgogliosi". A contendersi la vittoria nel rush finale è stata una terna: **Germana Duca**, Isole, Fara editore; **Leda Erente**, Questa notte non posso aprire gli occhi, Firenze Libri; **Eleonora Nitti Capone**, Per fede essi chiusero le fauci dei leoni, peQuod. La giuria, presieduta dalla **Arslan** e composta dal biblista **fra' Lino Breda**, dal giornalista e critico d'arte **Giovanni Gazzaneo**, dal poeta **Alessandro Rivali**, dal giornalista ed editore **Stefano Valentini**, ha proclamato vincitrice **Germana Duca**, con ***"Isole"***, Fara Editore. La poetessa, marchigiana di Urbino, ha preceduto **Leda Erente**, "Questa notte non posso aprire gli occhi", FirenzeLibri, seconda classificata, ed **Eleonora Nitti Capone**, "Per fede essi chiusero le fauci dei leoni", peQuod, sul terzo scalino del podio. Durante la cerimonia, presentata da Laura Pisanello, i giurati hanno letto le motivazioni delle opere premiate che hanno sottolineato l'**alto livello poetico del vincitore e dei finalisti**, come ben emerso dal dialogo tra i giurati ed i premiati, impreziosito dalla lettura delle poesie a cura dell'attore Federico Pinaffo. La Giuria ha inoltre deciso le seguenti segnalazioni: Danila Di Croce, "Ciò che vedo è la luce"; Tamara Vitan, "La salvezza compie passi piccoli"; Gianluca Chemini, "Anima e lenzuola"; Paolo Polvani, "Miracoli del giorno". La designazione del vincitore della sezione opere edite è stata preceduta dalla consegna di un riconoscimento alla carriera allo scrittore, poeta e teologo **don Angelo Casati di** cui è stata sottolineata la poesia intensa e raffinata, intrisa di spiritualità. Toccante in apertura da mattinata il ricordo che Antonia Arslan ha fatto della scrittrice, filosofa, critica letteraria **Siobhan Nash Marshall**, scomparsa nel 2025, dal 2009 giurata del Camposampiero, dove, in più occasioni, è risuonata coraggiosa e limpida la sua voce. Soddisfatta dell'edizione appena conclusa la sindaco di Camposampiero, Katia Maccarrone: "Il nostro premio è questo, vive grazie alla poesia e dalla poesia prende vita. Ci rendiamo conto che non si tratta di una proposta facile per il grande pubblico, sentiamo tuttavia la responsabilità di un'iniziativa di alto valore letterario e siamo orgogliosi di sostenerla, promuovendola anche ai giovani e alle scuole, anche grazie all'apporto del Lions Club Camposampiero che co-organizza il Premio dal 1972 del Comitato organizzatore che svolge un ruolo fondamentale, della Pro Loco e degli sponsor che sostengono il premio con generosa sensibilità". Appuntamento alla XXVIII edizione in programma nel 2028.

Marta Busato

UN PAESE SEMPRE PIÙ CARDIOPROTETTO...

▪ Inaugurati tre nuovi defibrillatori sul territorio!

CAMPOSAMPIERO

A Camposampiero, sabato 28 marzo, sono state inaugurate tre nuove postazioni con defibrillatori, rafforzando ulteriormente la rete di cardioprotezione del territorio. La prima installazione si trova a Rustega, davanti alla chiesa. All'inaugurazione erano presenti il sindaco e i consiglieri comunali, l'associazione "Amici del Cuore", i ragazzi della scuola primaria "Ungaretti", protagonisti di un momento musicale, lo **sponsor pizzeria "Papillon"** e numerosi residenti. Un secondo defibrillatore è stato posizionato nella barchessa di villa Campello, mentre la terza postazione è stata collocata presso il parco San Francesco, dove l'iniziativa è stata accolta dal **comitato Muson Vecio.** Durante l'inaugurazione è stato dato ampio risalto all'impegno dell'**associazione "Amici del Cuore",** protagonista di un importante lavoro di prevenzione e promozione del benessere. In particolare, l'associazione ha contribuito alla realizzazione di ben ventitré defibrillatori oggi presenti tra Camposampiero e Rustega. Gli ultimi otto, tutti esterni, sono stati acquistati grazie ai contributi dell'amministrazione comunale, dei comitati locali e dei numerosi sponsor coinvolti. "Oggi possiamo dichiarare che Camposampiero è cardioprotetta - **hanno sottolineato il sindaco Katia Maccarrone e l'assessore alla Sicurezza, Attilio Marzaro** - perché, oltre a questi dispositivi installati all'aperto, altri defibrillatori sono presenti all'interno delle strutture comunali, compresi impianti sportivi e scuole. Ringraziamo l'associazione per il notevole lavoro svolto". L'associazione ha già provveduto a formare cittadini nelle aree dove sono presenti le postazioni, ma resta disponibile a organizzare corsi per l'utilizzo del Dae per chiunque sia interessato. "I numeri parlano chiaro: in Veneto muoiono circa 6.000 persone all'anno per infarto - ha ricordato il **presidente Luciano Merlo, insieme a Enzo Storti** - e questo ci fa comprendere quanto sia fondamentale disporre di strumenti in grado di salvare vite ancora prima dell'arrivo dell'ambulanza. Con il **progetto Salviamo una vita**, stiamo promuovendo la diffusione di defibrillatori esterni in **tutti i Comuni del Camposampierese".**

Marta Busato





SARTORIA E CALZOLERIA, MESTIERI D'ARTE CHE TENGONO VIVA LA TRADIZIONE

▪ Due professioniste trasformano passione e creatività in servizi essenziali

MASSANZAGO

Esistono delle realtà nel nostro paese che, in sordina e senza tanto clamore, svolgono dei servizi da non sottovalutare: stiamo parlando in particolare di due attività indispensabili nella vita quotidiana, la sarta e la calzolaia. A Massanzago abbiamo la fortuna di avere la sartoria di Michela Surian, presente già da due anni in paese. Michela è la persona che ti risolve i piccoli problemi di cucito, come accorciare dei pantaloni, gonne, adattare dei vestiti a delle specifiche richieste, oppure creare su misura dei veri e propri vestiti. Michela nasce come figurinista, si è specializzata nel taglio e quattordici anni fa apriva una ditta specializzata nel realizzare campionari per grandi firme e costumi di scena per teatri che richiedevano particolari capacità. Purtroppo, sebbene molto apprezzato nel suo settore, era un lavoro di nicchia e non riusciva a darle continuità economica. Michela decise quindi di aprire una merceria con laboratorio di sartoria a Treviso, arrivando ad avere cinque sarti qualificati che realizzavano capi su misura e organizzando anche corsi di sartoria specializzata. Esigenze familiari hanno poi condotto la nostra Michela a portare la sua esperienza nel nostro paese, ed è stata una fortuna perché è il negozio di fiducia, che ti dà il giusto consiglio su quel determinato abbinamento, la giusta infiancatura della gonna e ci puoi trovare anche quella camicetta o maglioncino che ti mancava... insomma, un'artista del cucito della porta accanto. A Sandono, invece, c'è Nicoletta Casonata, in arte "La calzolaia". Nel suo Dna c'è la ricerca di nuove sfide per soddisfare le richieste dei clienti, la sua istruzione all'Accademia delle Belle arti già le dava le basi per lavorare come creativa. Quando entrava in un negozio di calzoleria l'attraeva l'odore del cuoio, la pelle ritagliata in forme arrotondate e le cuciture fatte a mano, decise quindi di frequentare queste botteghe di una volta e imparare direttamente da quei maestri del cuoio. Così, con l'aiuto del marito Luca che le ha dato la giusta carica, sette anni fa ha aperto il negozio inizialmente indirizzato a riparazioni, ma a seconda delle richieste che arrivavano direttamente dai clienti ha cominciato col riparare e creare borse, cinture in pelle, creare scarpe su misura, realizzare anche giacche e vestiario in pelle. Per ogni lavorazione che prendeva in carico andava a imparare l'arte per realizzarlo direttamente nei laboratori artigiani, con specialisti del settore. Nicoletta si può definire un'artista calzolaia e ancora adesso, sebbene abbia maturato una notevole esperienza sul campo, se un cliente le chiede una punta per un paio di scarpe particolari, lei parte e va a imparare la tecnica, si è accerchiata di esperti del settore con cui collabora per realizzare qualsiasi richiesta dei clienti. Due donne, due professioniste, due artiste, alla continua ricerca di creare. L'obiettivo? Soddisfare il cliente, sempre. Piacere di avervi fra noi.

Claudio Bustreo







GLI STUDENTI PROTAGONISTI DEL PROGETTO TIEPOLO 2.0

▪ Dalla realizzazione del logo alla scoperta del patrimonio locale, giornata di formazione!



MASSANZAGO

Si è svolta martedì 21 aprile, negli spazi comunali, una giornata all'insegna della partecipazione attiva e della creatività, inserita nel più ampio programma "Tiepolo 2.0", che ha visto protagonisti gli studenti delle classi quinte in un'esperienza capace di coniugare formazione e coinvolgimento. I ragazzi sono stati chiamati a mettersi in gioco nella realizzazione del logo del progetto, dando forma a idee originali attraverso un lavoro condiviso che ha valorizzato entusiasmo, spirito di collaborazione e capacità espressive. Un'attività che ha rappresentato non solo un esercizio creativo, ma anche un'occasione concreta per stimolare il senso di appartenenza e la partecipazione alla vita della comunità. La giornata è poi proseguita con una visita alla villa e al suo suggestivo salone nobile, momento che ha permesso agli studenti di avvicinarsi al patrimonio storico e artistico del territorio, riscoprendone il valore culturale e identitario. A completare l'iniziativa, un quiz strutturato a cruciverba ha coinvolto tutti i partecipanti in modo dinamico e divertente, favorendo apprendimento e socializzazione attraverso il gioco. L'esperienza si è conclusa con una merenda condivisa, ulteriore occasione di aggregazione e scambio tra i presenti. L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione "Billi", si conferma come un esempio virtuoso di progettualità educativa capace di intrecciare conoscenza, creatività e relazione, offrendo ai più giovani strumenti per vivere in modo consapevole e partecipato il proprio territorio.

Marta Busato

RINNOVATA LA GUIDA DELLA PRO LOCO TRA CONTINUITÀ E NUOVI PROGETTI

▪ Confermata la presidente Luigina Zin: al via la programmazione degli eventi

VILLANOVA DI CSP.

Si sono svolte il 14 aprile le elezioni per il rinnovo del direttivo della Pro Loco di Villanova di Camposampiero Aps, momento significativo per la vita associativa e per la programmazione delle attività future dedicate al territorio. Al termine delle votazioni è stata confermata come presidente Luigina Zin, affiancata dal vicepresidente Bruno Brunato, mentre il ruolo di tesoriere e segretario è stato affidato a Manuel Raffaello. Dario Parolo ricoprirà l'incarico di delegato al Consorzio, mentre Elisa Barensi e Michele Berto si occuperanno degli aspetti legati alla logistica; completa il direttivo Alberta Bassi nel ruolo di consigliere. Il nuovo gruppo dirigente, espressione della partecipazione e dell'impegno dei soci, ha espresso soddisfazione per la fiducia ricevuta, sottolineando la volontà di proseguire nel solco del lavoro svolto negli anni precedenti e di rafforzare ulteriormente il legame con la comunità locale attraverso iniziative di qualità. Tra i primi appuntamenti in programma figura l'organizzazione dell'Antica sagra del Santo Sepolcro, evento simbolo per il territorio ed occasione di incontro, valorizzazione delle tradizioni e promozione del tessuto associativo e culturale. La presidente Luigina Zin ha inoltre rivolto un sentito ringraziamento al direttivo uscente per l'impegno ed i risultati conseguiti, evidenziando come il lavoro svolto rappresenti una base solida da cui partire per affrontare le nuove sfide. L'obiettivo dichiarato è quello di consolidare ed ampliare l'offerta di eventi, coinvolgendo sempre più cittadini, volontari e realtà locali, con uno sguardo attento alla valorizzazione delle tradizioni e alla crescita della comunità. Il nuovo direttivo si prepara dunque ad avviare il proprio mandato con entusiasmo e senso di responsabilità, puntando a dare continuità alle iniziative consolidate e a sviluppare nuove progettualità capaci di rispondere alle esigenze del territorio e di rafforzarne l'identità.

Giulia Casari





PREMIATO IL COORDINATORE USCENTE GIOVANNI FAVARON

▪ Dal 2008 volontario della Protezione civile locale

BORGORICCO

A fine 2025, la Protezione civile di Borgoricco ha rinnovato il proprio coordinatore e i membri del direttivo del Gruppo comunale. Giovanni Favaron ha ceduto il testimone a Giampaolo Barban. Giovanni Favaron, 67 anni, pensionato, ex-responsabile dell'Ufficio pianificazione e ufficio tecnico in Mediagraf, da 18 anni è impegnato nella Protezione civile dove è stato già coordinatore per due mandati e vice-coordinatore, oltre ad una parentesi anche di coordinatore del Distretto del Camposampierese. Una persona che ha sempre dimostrato una forte leadership, condita da un'ottima preparazione e da una grande professionalità. Ha guidato il gruppo comunale e del Distretto del Camposampierese anche nel difficile periodo della pandemia sempre in prima linea dimostrando l'ottima organizzazione della Protezione civile. Un cambio all'insegna della continuità, del lavoro e dell'impegno svolto: al suo posto subentra Giampaolo Barban, 66 anni, pensionato, dal 2000 iscritto alla Protezione civile di Borgoricco. Ha fatto parte del Nucleo operativo provinciale della Protezione civile per sei anni e da quindici anni radioamatore dedicato al servizio degli apparati radio del Distretto del Camposampierese. È intervenuto in diversi grandi scenari emergenziali tra cui L'Aquila, San Felice sul Panaro e Montemonaco. Inoltre, negli ultimi tre anni, è stato vice-coordinatore del Gruppo comunale di Protezione civile di Borgoricco. Votato all'unanimità da tutti gli iscritti, Giampaolo Barban è diventato coordinatore del gruppo; vicecoordinatore è stato eletto sempre all'unanimità Graziano Zuin. Gli altri membri del direttivo eletti sono: Favaron Giovanni, Maretto Tiziano, Barizza Franco, Pastrello Alessandro, Zago Luigi, Corrocher Samuele. Durante il Consiglio comunale del 23 febbraio 2026, l'Amministrazione comunale ha consegnato una targa di riconoscimento al merito a Giovanni Favaron per il servizio svolto come coordinatore e come attuale volontario. "Abbiamo deciso di consegnare una targa a Giovanni Favaron per testimoniare la nostra stima e gratitudine a nome di tutta la comunità per il prezioso e costante servizio svolto in tutti questi anni" ha dichiarato il sindaco Gianluca Pedron in apertura del Consiglio comunale. Alla consegna del riconoscimento, assieme a Pedron anche il vice-sindaco Riccardo Michelazzo con delega alla Protezione civile. "Ho avuto modo di conoscere Giovanni appena eletto nel precedente mandato nel 2019 come consigliere delegato - ha dichiarato il vice-sindaco Michelazzo. "Fin da subito ho trovato una figura con un'ottima preparazione, grande esperienza e professionalità. Qualità umane che sono servite da lì a breve nella gestione del periodo pandemico. Grazie a Giovanni, la mia curiosità è diventata passione per questo affascinante, importante e concreto mondo di intervento della Protezione civile", ha concluso il Michelazzo. La Protezione civile di Borgoricco conta ad oggi venticinque volontari e quattro mezzi oltre a moltissime attrezzature necessarie nelle diverse casistiche di scenari di intervento. Un gruppo tra i più numerosi e preparati, grazie all'affiatamento e alla passione di tutti i componenti ma anche dal supporto avuto sempre da tutte le amministrazioni, a testimonianza dell'importanza di questa realtà.

Paolo Lamon



UNA SERATA DI MEMORIA E IMPEGNO CIVILE...

▪ Grande partecipazione per "Emanuela"

BORGORICCO

Una sala attenta e partecipe ha accolto, lo scorso venerdì 10 aprile, il reading teatrale "Emanuela", andato in scena presso il centro culturale Aldo Rossi. Un appuntamento intenso, capace di unire arte, memoria e riflessione civile, lasciando un segno profondo nei presenti. Lo spettacolo, proposto dalla compagnia "Enne Enne" teatro, con l'interpretazione di Roberta Chinellato, le musiche dal vivo di Antonio Ponno e la regia di Franco Zobia, ha guidato il pubblico in un racconto toccante, ispirato a una delle pagine più drammatiche della storia italiana: l'attentato che costò la vita al giudice Paolo Borsellino e agli uomini e alle donne della sua scorta. La narrazione ha scelto un punto di vista intimo e potente, quello di una giovane agente di appena 22 anni al suo primo incarico nelle scorte. Una prospettiva capace di restituire umanità, sogni e fragilità, oltre al coraggio e al senso del dovere. Un pensiero speciale è stato infatti dedicato a Emanuela Loi, simbolo di dedizione, integrità e servizio allo Stato. Abbiamo vissuto una serata intensa e partecipata, dedicata alla memoria e alla coscienza civile. Il pubblico ha seguito con grande attenzione un percorso narrativo che ha saputo ricostruire non solo i fatti, ma anche la quotidianità, le aspirazioni e i valori di chi ha sacrificato la propria vita per la legalità. Particolarmente significativa è stata la presenza delle istituzioni e delle forze dell'ordine: un sentito ringraziamento è stato rivolto alla Polizia di Stato, all'Arma dei carabinieri e alla Polizia locale, per la loro partecipazione e per l'impegno quotidiano nella tutela della sicurezza e della legalità. L'evento ha coinvolto anche le nuove generazioni, con la partecipazione del Consiglio comunale dei ragazzi, offrendo un'importante occasione di crescita civile. Il teatro si è così confermato strumento prezioso per trasmettere valori fondamentali come giustizia, responsabilità e memoria. Una grande affluenza ha confermato quanto il tema sia sentito e condiviso dalla comunità. Una serata che non è stata solo spettacolo, ma un momento collettivo di consapevolezza. Il successo dell'iniziativa lascia un messaggio chiaro: ricordare è un dovere, ma anche un impegno quotidiano. E proprio da serate come questa nasce la volontà di continuare a custodire e trasmettere, giorno dopo giorno, i valori della legalità e del rispetto delle istituzioni.

Riccardo Michelazzo







RACCOLTA RIFIUTI E SICUREZZA: AL CENTRO LA SALUTE DEI LAVORATORI

▪ Istituzioni e operatori rilanciano l'impegno per tutelare chi ogni giorno garantisce qualità e sostenibilità

BORGORICCO

La sicurezza sul lavoro come priorità assoluta, anche nei gesti quotidiani e nelle attività più semplici, è stata al centro del convegno "Il futuro della raccolta rifiuti: tutela della salute dei lavoratori e innovazioni operative", promosso da Etra Spa Sb e dal Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti e ospitato al teatro Aldo Rossi di Borgoricco, un momento di confronto che ha coinvolto istituzioni, tecnici ed esperti per riflettere su un servizio essenziale per la qualità della vita delle comunità e sulle condizioni di chi lo rende possibile ogni giorno. La raccolta dei rifiuti, infatti, rappresenta un'attività complessa che incrocia molteplici fattori, dall'efficacia operativa all'innovazione tecnologica, dalla tutela dell'ambiente al benessere collettivo, ma soprattutto la salute dei lavoratori, chiamati a operare in contesti fisicamente impegnativi tra mezzi pesanti e movimenti ripetitivi che possono incidere su braccia, spalle e colonna vertebrale. Un impegno quotidiano che si traduce anche in benefici per il territorio, contribuendo alla salvaguardia ambientale e alla trasformazione dei rifiuti in nuove risorse, ma che richiede attenzione costante, formazione continua e una cultura della prevenzione diffusa, perché la sicurezza non può limitarsi al rispetto delle regole ma deve diventare un investimento capace di migliorare la qualità del lavoro e dei servizi. Il convegno ha rappresentato anche l'occasione per evidenziare la dimensione del servizio gestito da Etra, che interessa 571 mila abitanti e 312 mila utenze, con 362 operatori impegnati quotidianamente, pari a un addetto ogni 1.600 abitanti, in un'organizzazione che si articola tra raccolta stradale, porta a porta e sistemi misti in base alle caratteristiche dei territori. Un sistema che deve però confrontarsi con criticità rilevanti, a partire da un'età media degli operatori di 51 anni, con il 55 per cento oltre i 55 anni e circa metà del personale soggetto a limitazioni fisiche o prescrizioni mediche, a fronte di un lavoro usurante che comporta mediamente 300 salite e discese dal mezzo per turno e la movimentazione di carichi tra i 10 e i 15 chilogrammi per ogni svuotamento. "La gestione dei rifiuti - ha sottolineato Flavio Frasson, presidente della multiutility - rappresenta un servizio essenziale, che ci vede impegnati quotidianamente, con passione e competenza, a favore di tutte le nostre comunità, un servizio che ha raggiunto livelli di eccellenza, anche grazie all'impegno delle nostre operatrici e dei nostri operatori. Dietro a questi risultati vi è un lavoro spesso complesso, fisicamente impegnativo e non privo di rischi. Proprio per questo, la sicurezza e la salute dei lavoratori, al centro del convegno, sono per noi una priorità assoluta. L'appuntamento di Borgoricco ha mostrato come l'introduzione di tecnologie sempre più avanzate e di processi meccanizzati può contribuire in



modo rilevante a ridurre la movimentazione manuale dei carichi, prevenire infortuni e limitare l'insorgenza di patologie professionali, in particolare quelle di natura muscolo-scheletrica. Ma innovare non significa soltanto introdurre nuovi strumenti: significa anche ripensare i modelli organizzativi, investire nella formazione e promuovere una cultura della prevenzione condivisa tra tutti gli attori coinvolti". Un impegno condiviso anche dalle istituzioni e dagli amministratori locali, chiamati a sostenere un'evoluzione del servizio che tenga insieme efficienza, sostenibilità e tutela delle persone, come evidenziato durante i lavori che hanno visto la partecipazione di rappresentanti regionali, accademici e operatori del settore. "I dati e le esperienze raccolti in questi anni in termini organizzativi e di ottimizzazione del servizio presentati nel corso del convegno - osserva l'onorevole Germano Racchella presidente del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti - devono spingerci come amministratori locali e soci di Etra ad un impegno ancora più deciso di tutela e valorizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici, nostri concittadini. Il futuro ci propone delle sfide che affronteremo partendo dalla consapevolezza che i sistemi sin qui utilizzati ci hanno consentito di raggiungere risultati di eccellenza nazionale, ora dobbiamo affiancarli con le risorse che la tecnologia ci mette a disposizione per proteggere i lavoratori e proseguire nel miglioramento del servizio ed il contenimento dei costi". Dalla giornata di Borgoricco è emersa con forza la volontà di costruire un modello integrato capace di valorizzare le diverse modalità di raccolta, sfruttando innovazioni e nuove attrezzature per ridurre i rischi e migliorare le condizioni operative, in un percorso che punta a non lasciare indietro nessuno e a garantire benefici concreti per cittadini, lavoratori e azienda, con ulteriori approfondimenti già in programma per trasformare gli spunti emersi in azioni operative.

Paolo Lamon

LM [SPACE]
SKILLS AT WORK!
NOLEGGIO SALE FORMAZIONE
MEETING O EVENTI
Connessione WiFii con fibra ottica
TV con schermo ultra large
Lavagna a fogli mobili
Accessibilità ai disabili




www.lmspace.it info@lmspace.it Via Isonzo, 6a, 35013, Cittadella,Padova

AL VIA LA NUOVA PIAZZA: SPAZIO RINNOVATO TRA SCUOLA E COMUNITÀ

▪ Investimento da oltre un milione per sicurezza, viabilità e qualità urbana nel cuore del territorio

S.GIORGIO D.PERTICHE

Hanno preso il via ad aprile, i lavori di ampliamento e riqualificazione della "nuova" piazza di Arsego, un intervento di "cucitura urbana" tra il sagrato della chiesa parrocchiale e le aree esterne della nuova scuola elementare "Giovanni Pascoli", con l'obiettivo di metterle in relazione funzionale e generare un'unica area. L'intervento, approvato con delibera di Giunta n. 42 del 24 marzo 2026 ha un **costo complessivo di 1.130.000 Euro** in gran parte già accantonati proprio in previsione della variante in oggetto, si inserisce in un più ampio progetto di **riqualificazione urbana** volto a restituire alla piazza un ruolo centrale nella vita della comunità, migliorandone la qualità, la sicurezza e il valore identitario, anche in vista della prossima inaugurazione del nuovo plesso scolastico. Attualmente l'area è caratterizzata dalla presenza della viabilità di attraversamento e da uno spazio centrale privo di un disegno unitario, con superfici eterogenee e discontinuità che ne limitano la piena fruibilità. Il progetto prevede una **riorganizzazione complessiva degli spazi,** a partire dall'uniformazione della pavimentazione, valorizzata mediante la posa omogenea di materiali innovativi e cromaticamente coordinati. È inoltre prevista l'**eliminazione delle barriere architettoniche** e delle differenze di quota tra lo spazio pubblico e l'accesso scolastico, al fine di garantire la piena accessibilità anche alle persone con mobilità ridotta. Particolare attenzione sarà dedicata alla sicurezza: verranno infatti installati **dissuasori a scomparsa** che, durante gli orari di ingresso e uscita degli alunni, consentiranno di interdire il traffico veicolare, creando un'area protetta. Gli stessi dispositivi permetteranno inoltre, all'occorrenza, di chiudere la piazza al traffico per ospitare eventi e iniziative pubbliche, quali la Fiera o altro. Sull'area viene inoltre istituita la cosiddetta "zona 30" a sottolineare il limite di 30 chilometri orari che dovrà essere osservato da tutti i veicoli in transito. Il progetto prevede anche la **riorganizzazione della mobilità e della sosta**. I parcheggi attualmente presenti lungo via Roma saranno rimossi per realizzare un **collegamento pedonale diretto e sicuro tra la scuola e la piazza**, mentre nuove aree di sosta saranno ricavate sui due parcheggi in progetto in via Piovego e via Roma, a seguito della demolizione di alcuni edifici residenziali, e organizzate in quattro comparti distinti, con accessi studiati per convogliare i flussi veicolari su assi secondari, per ridurre l'impatto sul fronte principale della piazza. Rispetto all'attuale, il numero dei parcheggi conterà un aumento di quindici posti, distribuiti attorno al nuovo edificio scolastico. L'**arredo urbano** sarà completamente rinnovato con l'inserimento di sedute in calcestruzzo, cestini portarifiuti, rastrelliere per biciclette e fioriere, a rendere lo spazio più funzionale e accogliente. Grande attenzione sarà riservata anche al **verde urbano**, con la piantumazione di alberature ed essenze autoctone a bassa manutenzione, disposte in modo da garantire ombreggiamento estivo, miglioramento del microclima e valorizzazione complessiva del contesto. L'illuminazione pubblica sarà potenziata mediante l'installazione di **nuovi corpi illuminanti a tecnologia Led**, in grado di assicurare un'illuminazione uniforme e adeguata nelle ore serali. "Sono molto orgoglioso di questo intervento - dichiara il sindaco Daniele Canella - che restituisce ad Arsego uno spazio pubblico centrale, sicuro e moderno, capace di rispondere alle esigenze della comunità e in particolare dei più giovani. Finalmente Arsego avrà una piazza, un luogo di incontro e aggregazione, pienamente integrato con la nuova scuola. Si tratta di un progetto strategico che unisce qualità urbana, sicurezza e sostenibilità. Abbiamo lavorato per ridisegnare completamente lo spazio, migliorando la mobilità, introducendo nuovi servizi e valorizzando il verde, con un'attenzione particolare all'accessibilità e alla vivibilità quotidiana". Le chiusure, totali o parziali, dell'area interessata dai lavori che si renderanno necessarie saranno comunicate alla cittadinanza con tempestività.

Paolo Lamon

"ARSEGO AUTO & MOTO": TERZO RADUNO ANNUALE

▪ Appuntamento nel cuore del paese per celebrare la passione motoristica

S.GIORGIO D.PERTICHE

Siamo onorati di annunciare la terza edizione del raduno "Auto & Moto Arsego". L'evento di quest'anno, che si terrà domenica 10 maggio, vedrà un cambio di location, trasferendosi nel centro del paese per accogliere al meglio partecipanti e visitatori. Il progetto nasce dall'iniziativa di un gruppo di appassionati, uniti non solo dalla passione per i motori, ma anche dal desiderio di condividere momenti di amicizia e convivialità. La nostra missione va oltre l'intrattenimento: i veicoli d'epoca sono autentici pezzi di storia ed il nostro obiettivo è preservare e diffondere questa eredità, permettendo anche ai più giovani di acquisire e tramandare questa passione culturale. Tutto il lavoro e la dedizione dello staff sono rivolti, in particolare, a due scopi fondamentali: la valorizzazione del nostro splendido territorio di Arsego e la beneficenza. Parte del ricavato dell'evento infatti sarà destinato a cause meritevoli all'interno della nostra comunità, dimostrando che la passione per i motori può generare un impatto sociale, concreto e positivo. Il raduno continua a crescere grazie all'entusiasmo di chi partecipa e di chi sostiene questo progetto. Vi attendiamo numerosi per condividere una giornata all'insegna della passione motoristica, dello stare insieme e dell'energia positiva che caratterizza la nostra comunità.

Staff Organizzativo:
Fabio Azzalin, Alberto Bellotto,
Renzo Toninato

LM [SPACE]
SKILLS AT WORK!

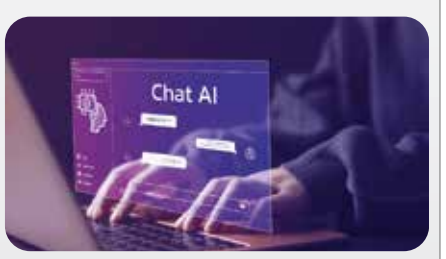
CORSI DI FORMAZIONE PER AZIENDE

LM Space è in grado di fornre un'ampia gamma di corsi per far crescere la preparazione e il know-how dei dipendenti.

- Docenti certificati con esperienza
- Flessibilità di orari e spazi
- Training teorici e pratici
- Percorsi personalizzati per le aziende



Intelligenza artificiale per le aziende: Microsoft Copilot



Strategie di Marketing Avanzate con ChatGPT

www.lmspace.it | info@lmspace.it

AL VIA IL CONFRONTO SUL FUTURO DEL CENTRO DI FRATTE

▪ Finalmente un primo passo verso la riqualificazione?

S. GIUSTINA IN COLLE



Nei giorni scorsi, dopo essere stata a lungo sollecitata dall'Opposizione, che da mesi chiedeva un confronto concreto su un tema così rilevante, su iniziativa del sindaco e della Maggioranza, si è svolto un incontro per la raccolta di idee per lo sviluppo e il completamento delle aree pubbliche del centro di Fratte. L'incontro ha visto la partecipazione dei tecnici locali, chiamati a mettere a disposizione le proprie competenze per individuare soluzioni capaci di valorizzare il cuore della frazione. Assieme a loro, oltre ai rappresentanti di Maggioranza ed Opposizione, hanno partecipato altri soggetti interessati a definire possibili scenari per l'area ex-patronato, quali ad esempio gli ex-sindaci. Un momento di dialogo importante, dal quale sono emerse molteplici idee progettuali alternative: residenziale, commerciale, direzionale, culturale e di ritrovo, insieme ad aree comuni, zone verdi e una piazzetta centrale concepita come vero punto di aggregazione per la comunità. L'idea è quella di un progetto modulare, sviluppato per fasi per garantire maggiore sostenibilità economica e flessibilità. Come rappresentante dell'Opposizione, valuto positivamente questo segnale di apertura. Tuttavia, affinché questo percorso sia davvero efficace, credo sia necessario fare un passo ulteriore verso una partecipazione più ampia. È fondamentale coinvolgere direttamente i cittadini attivi, i giovani impegnati nel sociale o nello sport, le imprese, le associazioni e la Parrocchia. Solo aprendo il confronto a queste realtà potremo raccogliere una pluralità di idee e, soprattutto, rendere i giovani protagonisti attivi del futuro del nostro paese. Rimane comunque il rammarico della vera grande occasione perduta da questa Amministrazione comunale di acquistare l'area della casa della maestra Irma, in ordine alla quale era già stato redatto (e pagato) un progetto che comprendeva sia quest'area che quella ex-patronato, che avrebbe potuto cambiare il volto del centro in maniera positiva. L'auspicio, oggi, è che questa nuova iniziativa non si riduca a un semplice esercizio di stile, ma si traduca in altre riunioni programmatiche ed aperte ai cittadini che desiderino partecipare attivamente e propositivamente (auspicabilmente nell'anno in corso). Fratte ha bisogno di risposte concrete, per non vedere questo nuovo progetto finire nel cassetto delle occasioni mancate.

Barbara Gallo
Consigliere comunale

VIDEOSORVEGLIANZA E PRESIDIO DEL TERRITORIO

▪ Dati chiariti dopo un'interrogazione

S. GIUSTINA IN COLLE

Il tema della videosorveglianza nel Camposampierese torna al centro dell'attenzione dopo un articolo de "Il Mattino" di Padova che, a fine 2025, indicava in circa duecento le telecamere presenti nel territorio, senza una distinzione tra i Comuni. Per fare chiarezza, il 30 dicembre è stata presentata



un'interrogazione in Consiglio comunale a Santa Giustina in Colle da parte del gruppo di opposizione "Progettiamo il domani", chiedendo dati puntuali sul sistema. In quella sede il sindaco si limitava a riferire che la gestione è in capo alla Federazione dei Comuni, invitando a rivolgersi direttamente a tale ente per le informazioni di dettaglio. Successivamente, la sottoscritta, in qualità di componente della Federazione, ha presentato un'interrogazione formale alla Federazione ed al comando di Polizia locale, ottenendo una risposta scritta. Dai dati forniti emerge che nel territorio della Federazione sono presenti 449 telecamere, di cui 370 di contesto e 79 per la lettura targhe. Per quanto riguarda Santa Giustina in Colle, risultano: trenta telecamere di contesto in undici siti; quattro dispositivi di lettura targhe in quattro siti; un autovelox e una fototrappola. Le telecamere risultano in gran parte funzionanti, anche se alcune apparecchiature più datate sono ancora in fase di aggiornamento. La gestione del sistema è affidata alla Federazione, che è proprietaria degli impianti, mentre l'accesso alle immagini avviene tramite il comando di Polizia locale su richiesta motivata. Restano tuttavia alcuni aspetti non ancora chiariti, come le modalità di registrazione, i tempi di conservazione dei dati, i costi complessivi del sistema e la programmazione di eventuali nuovi interventi. I dati oggi disponibili derivano quindi da una richiesta formale rivolta direttamente alla Federazione, dopo che in sede di Consiglio comunale non erano state date risposte nel merito. Una situazione che evidenzia come, su un tema rilevante per la sicurezza del territorio, i consiglieri di Minoranza abbiano dovuto attivarsi presso altri enti per acquisire informazioni che oggi sono finalmente disponibili. Tali dati, seppur ancora parziali, contribuiscono a colmare le lacune informative emerse in Consiglio comunale da parte dell'Amministrazione, dell'assessore competente e, in primis, del sindaco.

Barbara Gallo
Consigliere comunale

L'EREDITÀ DI UN UOMO CHE HA FATTO COMUNITÀ...

▪ Il ricordo commosso di Renzo Libralon, anima della Pro Loco

CAMPODARSEGO

La memoria di Renzo Libralon, storico presidente della Pro Loco di Campodarsego recentemente scomparso, resta viva nella comunità che ancora ne ricorda con commozione l'impegno e la passione. Numerosi i messaggi di cordoglio apparsi nelle scorse settimane, segno tangibile dell'affetto e della stima che lo circondavano. Figura autentica e profondamente legata al territorio, Libralon ha rappresentato per anni un punto di riferimento per le attività associative, distinguendosi per la presenza costante, la dedizione e la capacità di coinvolgere persone di ogni età nelle iniziative locali. Il suo contributo ha lasciato un segno importante nella crescita della Pro Loco e nella valorizzazione della vita comunitaria. In territori dove sono spesso le persone più semplici e genuine a fare la differenza, il suo esempio rimane un'eredità preziosa. Il ricordo sarà particolarmente sentito anche in occasione della quinta tappa della Magnalonga, in programma a maggio, evento a cui era profondamente legato e che rappresenterà non solo un momento di svago e convivialità, ma anche un'occasione per rendere omaggio a una figura che continuerà a vivere nel cuore di chi lo ha conosciuto e apprezzato.

Luigina Zin





Dove lo butto?

Olio alimentare



L'olio, se disperso nell'ambiente, inquina:

- il **sottosuolo**, perché contamina i pozzi di acqua potabile;
- la **flora**, perché impedisce alle radici delle piante l'assunzione delle sostanze nutritive;
- gli **specchi d'acqua**, perché ostacola l'ossigenazione e compromette la vita della flora e della fauna.

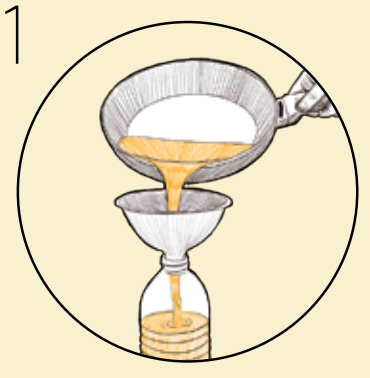
Non va gettato nel wc o nel lavandino
perché causa tappi e intasamenti nelle condutture, anche domestiche, con conseguenti danni agli impianti.

L'olio per uso alimentare è:

- l'olio usato in cucina **per friggere**;
- l'olio di conservazione dei **cibi in scatola** o **in vetro**;
- l'olio, di oliva o di semi, usato **per condire**.

COME RACCOGLIERE L'OLIO ALIMENTARE

1



Raccogliere l'olio a temperatura ambiente in un contenitore a perdere (bottiglie o flaconi di plastica).

2



Una volta riempito, chiudere bene il contenitore con il **tappo**.

3



Inserire il contenitore nelle **cisterne gialle** dislocate nel territorio.

Inquadra il QR Code e scopri la posizione delle cisterne

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI

SERVIZIO RIFIUTI
800 247 842

dal lunedì al venerdì 8-20
nei giorni lavorativi

www.etraspa.it

etra

ZAC ecology srl

Smaltimento Rifiuti

Chirignago - Venezia - Via degli Abeti, 17
Tel 041.914083 - www.zacecology.com
e-mail: info@zacecology.it



Sgombero locali

Rimozione senza stress:
il tuo alleato per liberare spazi!

Specialisti dello sgombero:
cantine, soffitte, garage, uffici,
magazzini e capannoni.

Liberiamo spazi con professionalità e precisione.

Vuoi ricevere maggiori informazioni?
346 7288173
Anche su whatsapp

ZAC sgomberi srl

346 7288173

346 7288172

info@zacsgomberi.it

www.zacsgomberi.it

